



**PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE
3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE**

Doc. 4 / 4

DOCUMENTAZIONE TECNICA

**DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME
DEGLI INCIDENTI STRADALI E CLASSI DI DANNO**



Il 3° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale è costituito da quattro elaborati:

- Doc. 1 Relazione illustrativa
- Doc. 2 Bando tipo per interventi di rilevanza nazionale a favore della sicurezza stradale
- Doc. 3 Documentazione di supporto per la gestione del bando per interventi di rilevanza nazionale a favore della sicurezza stradale
- Doc. 4 Documentazione tecnica. Distribuzione territoriale delle vittime degli incidenti stradali e classi di danno.

Tutti gli elaborati che costituiscono il 3° Programma di Attuazione sono disponibili in formato PDF sul sito del Ministero dei Trasporti.



Indice

	Premessa	4
1	Aspetti generali	5
2	Distribuzione territoriale delle vittime e definizione delle classi di danno	16
2.1	Livello regionale	16
2.2	Livello provinciale	22
2.3	Livello comunale	29
3	Tabelle di dettaglio	39
3.1	Regioni	40
3.2	Province	41
3.3	Comuni	44



PREMESSA

Questo documento illustra la distribuzione territoriale delle vittime degli incidenti stradali con disaggregazione comunale, provinciale e regionale. L'analisi è stata svolta sui dati ISTAT relativi al triennio 2003-2005 e in particolare sui valori annuali medi del periodo. Tale scelta è motivata dalla esigenza di ridurre gli effetti distorsivi delle oscillazioni casuali degli incidenti che, specialmente nel caso delle realtà territoriali più minute, possono essere decisamente rilevanti.

L'analisi della distribuzione territoriale delle vittime è finalizzata ad acquisire elementi conoscitivi utili per modulare i massimali di cofinanziamento in relazione all'entità delle vittime (morti e feriti) e del danno sociale (costi sanitari, previdenziali, assistenziali, giuridici, di ricostituzione dei beni distrutti, etc. complessivamente sostenuti dallo Stato dalle imprese e dalle famiglie). In questa sede ci occupiamo unicamente di due aspetti:

- la distribuzione delle vittime e del costo sociale e la ripartizione delle circoscrizioni regionali, provinciali e comunali in classi di danno relativamente omogenee, al fine di graduare l'impegno delle risorse finanziarie con caratteri di proporzionalità rispetto al numero delle vittime stesse;
- la distribuzione territoriale dell'intensità del rischio (il rapporto tra vittime o costo sociale e la popolazione) e la individuazione delle aree dove i tassi di rischio sono i più elevati al fine di individuare le circoscrizioni territoriali dove è necessario un particolare impegno per ridurre i livelli di rischio su valori meno preoccupanti.

Per quanto riguarda l'entità delle vittime e del costo sociale sopportato (complessivamente indicata come entità del danno), gli 8.103 Comuni italiani sono stati suddivisi in sette "classi di danno sociale" mentre le Province e le Regioni – a causa di una maggiore omogeneità – sono state suddivise in quattro classi.

Per quanto riguarda i divari di rischio sono state individuate cinque classi .

Si precisa che il presente documento è stato elaborato grazie alla sollecita disponibilità dimostrata dall'Istat nel fornire i dati con la massima disaggregazione territoriale e secondo quadri conoscitivi di base che hanno richiesto alcune non banali elaborazioni. Ai dirigenti e ai responsabili Istat che, con grande rapidità e competenza, hanno fornito gli elementi conoscitivi indispensabili per la analisi della distribuzione territoriale delle vittime e la individuazione delle classi di danno sociale vanno i sentiti ringraziamenti del gruppo di redazione del 3° Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.



1. ASPETTI GENERALI

La distribuzione territoriale delle vittime degli incidenti stradali è caratterizzata da divari estremamente elevati sia in termini assoluti (numero di morti e feriti e relativo costo sociale) che in termini relativi (rapporto tra vittime o costo sociale e popolazione, mobilità, numero di veicoli, etc.).

Fermo restando che i divari territoriali relativi al numero delle vittime e al costo sociale da incidenti stradali sono determinati da numerosi fattori e, in primo luogo, dalla popolazione e dai suoi tassi di mobilità, dai volumi e dalla composizione della mobilità, dalle caratteristiche del sistema infrastrutturale, etc. resta il fatto che tra tutte le Amministrazioni che possono accedere ai finanziamenti resi disponibili dal 3° programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (8.103 Comuni, 103 Province e 20 Regioni), relativamente al numero delle vittime e al costo sociale esistono divari assoluti estremamente rilevanti che sarebbe inopportuno e iniquo ignorare in sede di dimensionamento degli ausili e degli incentivi economico-finanziari a supporto degli interventi per il miglioramento della sicurezza stradale.

A titolo puramente esemplificativo si nota che:

- a) la Regione con il maggior numero di vittime (la Lombardia) nel triennio 2003-2005 fa registrare un numero medio annuo di vittime pari a 855 morti e 62.452 feriti, con un costo sociale pari a 5.789 milioni di Euro, valore che risulta 95 volte più elevato di quello relativo alla Regione con il minor numero di vittime (la Valle d'Aosta) che registra 15 morti e 537 feriti, con un costo sociale di 61 milioni di Euro;
- b) la Provincia con il maggior numero di vittime (Roma) nel triennio 2003-2005 fa registrare un numero medio annuo di vittime pari a 353 morti e 34.372 feriti, con un costo sociale pari a 3.021 milioni di Euro, valore che risulta circa 143 volte più elevato di quello registrato nella Provincia con il minor numero di vittime (Isernia) che, nello stesso periodo, conta 5 morti e 187 feriti ogni anno, con un costo sociale di 21 milioni di Euro;
- c) infine, il Comune con il maggior numero di vittime (Roma) nel triennio 2003-2005 fa registrare un numero medio annuo di vittime pari a 221 morti e 29.011 feriti, con un costo sociale pari a 2.443 milioni di Euro; all'estremo opposto si collocano 891 Comuni che nel triennio in esame non hanno registrato alcuna vittima di incidenti stradali e altri 2.370 Comuni che durante tutti il triennio non hanno registrato alcun incidente mortale.

Sempre a titolo puramente esemplificativo, si nota che il numero complessivo di vittime da incidenti stradali (e il relativo costo sociale) registrato nel territorio del **comune di Roma** risulta più elevato di quello fatto registrare da qualsivoglia provincia ad eccezione di quelle di Roma (ovviamente) e di Milano. La terza provincia in ordine di entità del danno sociale (Torino) conta mediamente l'82% dei morti registrati nel comune di Roma (182), il 37% dei feriti (10.730) e il 43% del costo sociale (1.043 milioni di Euro). Infine, il dato romano risulta superiore anche a quello fatto registrare in 15 Regioni (Piemonte, Sicilia, Puglia, Campania, etc.). Solo cinque regioni su venti



(Lombardia, Lazio, Emilia-Romagna, Veneto e Toscana) fanno registrare un numero di vittime e un costo sociale superiore a quella del comune di Roma.¹

Più in generale si può notare che in Italia, nel triennio 2003-2005, 31 amministrazioni comunali, provinciali e regionali si sono dovute confrontare con una incidentalità stradale che, ogni anno, determinava centinaia di morti, migliaia di feriti - in alcuni casi decine di migliaia - con costi sociali che hanno sempre superato i 500 milioni di Euro/anno. Si tratta in particolare di:

- 3 Comuni (Roma, Milano e Torino);
- 11 province (Roma, Milano, Torino, Firenze, Napoli, Bologna, Bari, Brescia, Genova e Verona)
- 17 Regioni (tutte escluse la Basilicata, il Molise e la Valle d'Aosta)

Per tenere conto dei rilevantissimi divari territoriali di vittime e costi sociali, le circoscrizioni amministrative sono state suddivise in "classi di danno" sulla base dei risultati delle analisi che vengono illustrate nei successivi capitoli.

Si evidenzia che l'articolazione in classi non deriva da intenti tassonomici quanto dalla esigenza di individuare fasce di priorità e dimensionamento delle misure di sostegno. In termini concettuali sono state individuate le seguenti "classi di danno".

Classe A Circoscrizioni territoriali dove si registrano le più elevate quote di vittime e di costo sociale. Le 165 circoscrizioni amministrative che compongono questa classe di danno rappresentano il 2% delle circoscrizioni amministrative italiane ma raccolgono il 60% delle vittime e del costo sociale da incidenti stradali. Questi territori, per entità delle vittime e per capacità di orientare l'azione di miglioramento della sicurezza stradale di altre amministrazioni, costituiscono il campo di intervento prioritario ai fini della massima riduzione delle vittime degli incidenti stradali. All'interno di questa classe è stato individuato un raggruppamento di 18 circoscrizioni amministrative che si distinguono dalle altre per l'elevatissima entità delle vittime e del costo sociale, nel complesso pesano per poco meno del 30% del totale nazionale.

Classe B Circoscrizioni territoriali con quote di vittime e di costo sociale elevate e che rappresentano un'area di intervento di rilevante importanza ai fini della riduzione delle vittime. Le 732 circoscrizioni amministrative che rientrano in questa classe di danno costituiscono il 9% delle amministrazioni italiane e raccolgono il 25% delle vittime e del costo sociale da incidenti stradali.

Nel complesso, dunque, le 897 circoscrizioni amministrative raccolte nelle prime due classi di danno sociale costituiscono poco meno dell'11% delle amministrazioni che hanno responsabilità dirette nel campo della sicurezza stradale (Regioni, Province e

¹ In effetti, tenendo conto della quota di popolazione residente nel comune di Roma rispetto alle quote di popolazione residente nella maggior parte delle province e regioni italiane, il dato non è affatto sorprendente.



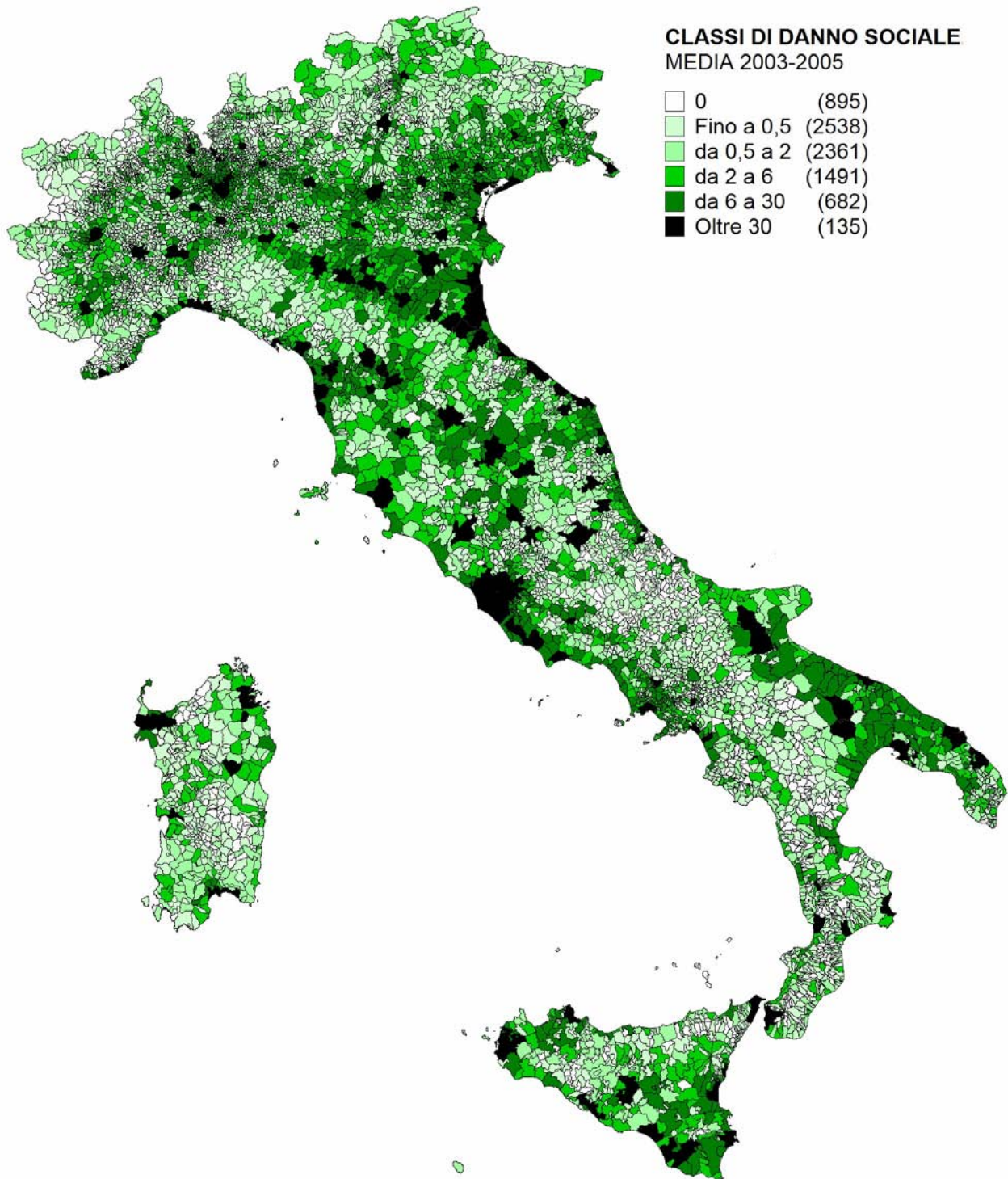
Comuni) ma raccolgono circa l'85% delle vittime e del costo sociale determinato in Italia dagli incidenti stradali.

- Classe C** Circostrizioni territoriali con un numero di vittime intermedio. Gli interventi mirati alla riduzione delle vittime in questi territori si applicano su quote ridotte delle vittime e del costo sociale complessivamente sostenuto dal Paese. La classe C comprende il 19% delle circostrizioni amministrative italiane ed è costituita da territori dove il fenomeno dell'incidentalità ha dimensioni piuttosto contenute ma si presenta con caratteri di minuta e sistematica diffusione. La priorità di intervento per queste aree è sicuramente inferiore rispetto a quella relativa le circostrizioni territoriali di classe A et B ancorché questi territori esprimano una quota significativa delle vittime e del costo sociale da incidenti stradali di questo Paese: nel complesso le circostrizioni amministrative comprese in questa classe di danno raccolgono infatti il 12% delle vittime e del costo sociale.
- Classe D** (solo per il livello comunale) circostrizioni territoriali con quote di vittime ridotte (mediamente un morto nel triennio e poche unità di feriti ogni anno) dove il fenomeno dell'incidentalità ha caratteri di minutissima diffusione. Priorità di intervento bassa. Nella classe di danno D sono presenti solo amministrazioni comunali. Queste circostrizioni amministrative costituiscono il 30% del totale ma esprimono meno del 3% del costo sociale da incidenti stradali.
- Classe E** (solo per il livello comunale) circostrizioni territoriali dove l'incidentalità stradale ha dimensioni minime in quanto non comprende alcun incidente mortale e solo pochissimi incidenti con feriti (mediamente 2 feriti ogni anno). Nel complesso le circostrizioni territoriali che rientrano in questa classe costituiscono poco meno del 30% dei comuni italiani ma esprimono nessuno morto e l'1,6% dei feriti. Questa classe di circostrizioni amministrative costituisce circa lo 0,4% dell'incidentalità stradale
- Classe F** (solo per il livello comunale) circostrizioni territoriali dove nell'ultimo triennio non si sono mai verificati incidenti stradali con vittime o dove tali incidenti non vengono registrati e comunicati all'ISTAT. Si tratta di una classe decisamente eterogenea costituita sia da circostrizioni territoriali in condizioni di assoluta sicurezza stradale, sia da circostrizioni territoriali che trascurano sistematicamente di raccogliere e/o inviare i dati sull'incidentalità stradale all'ISTAT. Le circostrizioni amministrative comprese in questa classe sono l'11% del totale.

Nella pagina seguente si riporta la mappa delle partizioni comunali per classe di danno e la definizione tabellare delle classi di danno per le diverse circostrizioni amministrative (regionali, provinciali e comunali) con le relative quote di vittime e di costo sociale.



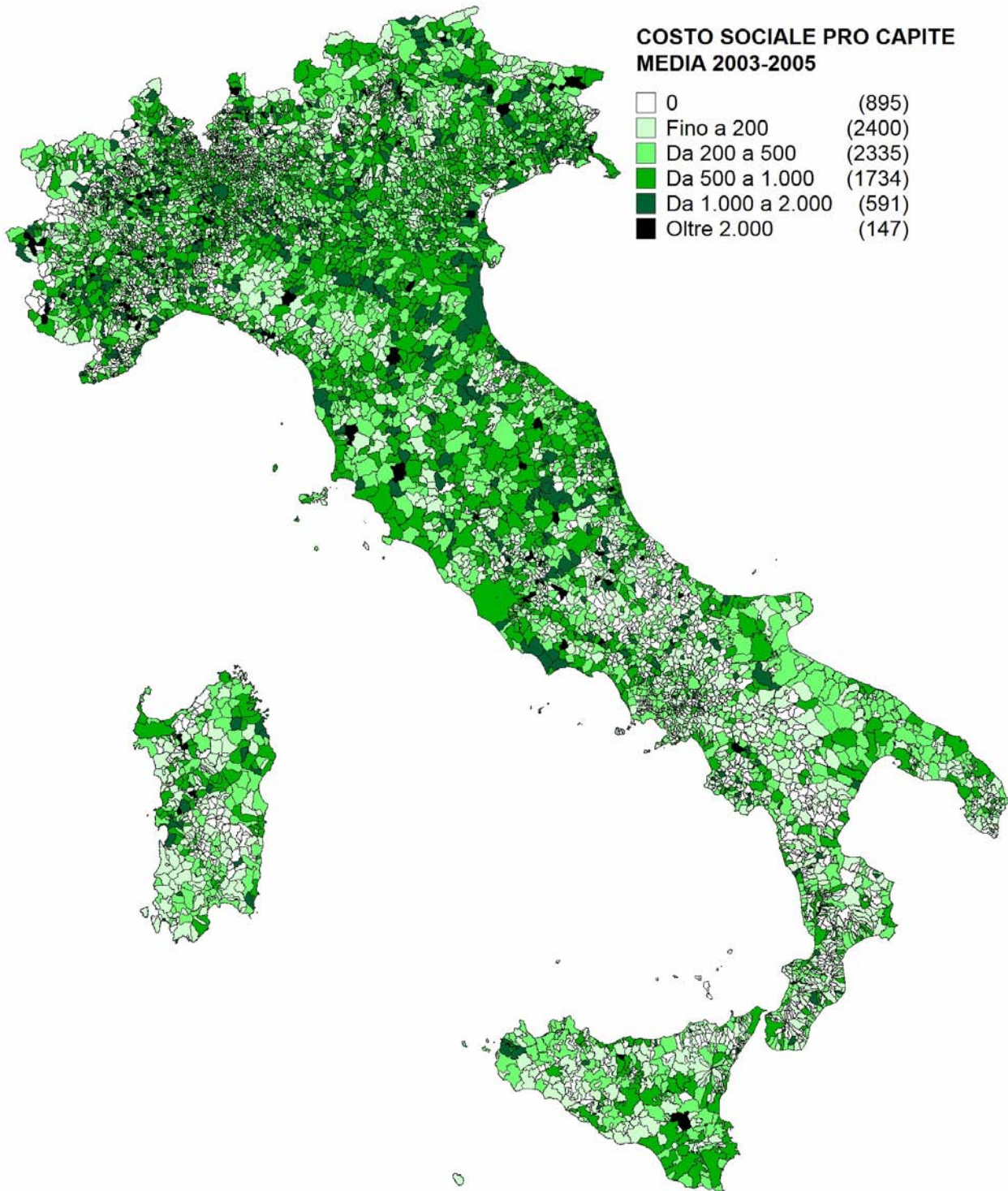
Mappa 1



RST Ricerche e Servizi per il Territorio su dati Istat



Mappa 2



RST Ricerche e Servizi per il Territorio su dati Istat



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Tab. 1

CLASSI DI DANNO. LIVELLO REGIONALE						
Classi Di danno	Costo sociale		Quote di Regioni, vittime e costo sociale			
	Da	A	Regioni	Morti	Feriti	Costo sociale
AA	3.000	...	15,0%	35,6%	42,9%	41,0%
A	1.200	3.000	30,0%	43,5%	38,1%	39,5%
B	400	1.200	40,0%	19,6%	18,2%	18,5%
C	...	400	15,0%	1,4%	0,8%	1,0%

RST

Tab. 1

CLASSI DI DANNO. LIVELLO PROVINCIALE						
Classi Di danno	Costo sociale		Quote di Province, vittime e costo sociale			
	Da	A	Province	Morti	Feriti	Costo sociale
AA	1.200	...	1,9%	10,6%	21,7%	18,9%
A	400	1.200	17,5%	32,4%	32,5%	32,5%
B	200	400	34,0%	35,9%	27,7%	29,8%
C	...	200	46,6%	21,0%	18,1%	18,9%

RST

Tab. 1

CLASSI DI DANNO. LIVELLO COMUNALE						
Classi Di danno	Costo sociale		Quote di Comuni, vittime e costo sociale			
	Da	A	Comuni	Morti	Feriti	CS
AA	200	...	0,2%	11,6%	28,7%	24,4%
A	30	200	1,5%	18,0%	26,5%	24,3%
AA+A	30	...	1,7%	29,6%	55,1%	48,7%
B	6	30	8,5%	29,9%	24,1%	25,6%
C	2	6	19,0%	26,3%	13,0%	16,3%
D	0,5	2	30,6%	14,2%	6,2%	8,2%
E	0,001	0,5	29,2%	0,0%	1,6%	1,2%
F	0	0	11,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale			100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

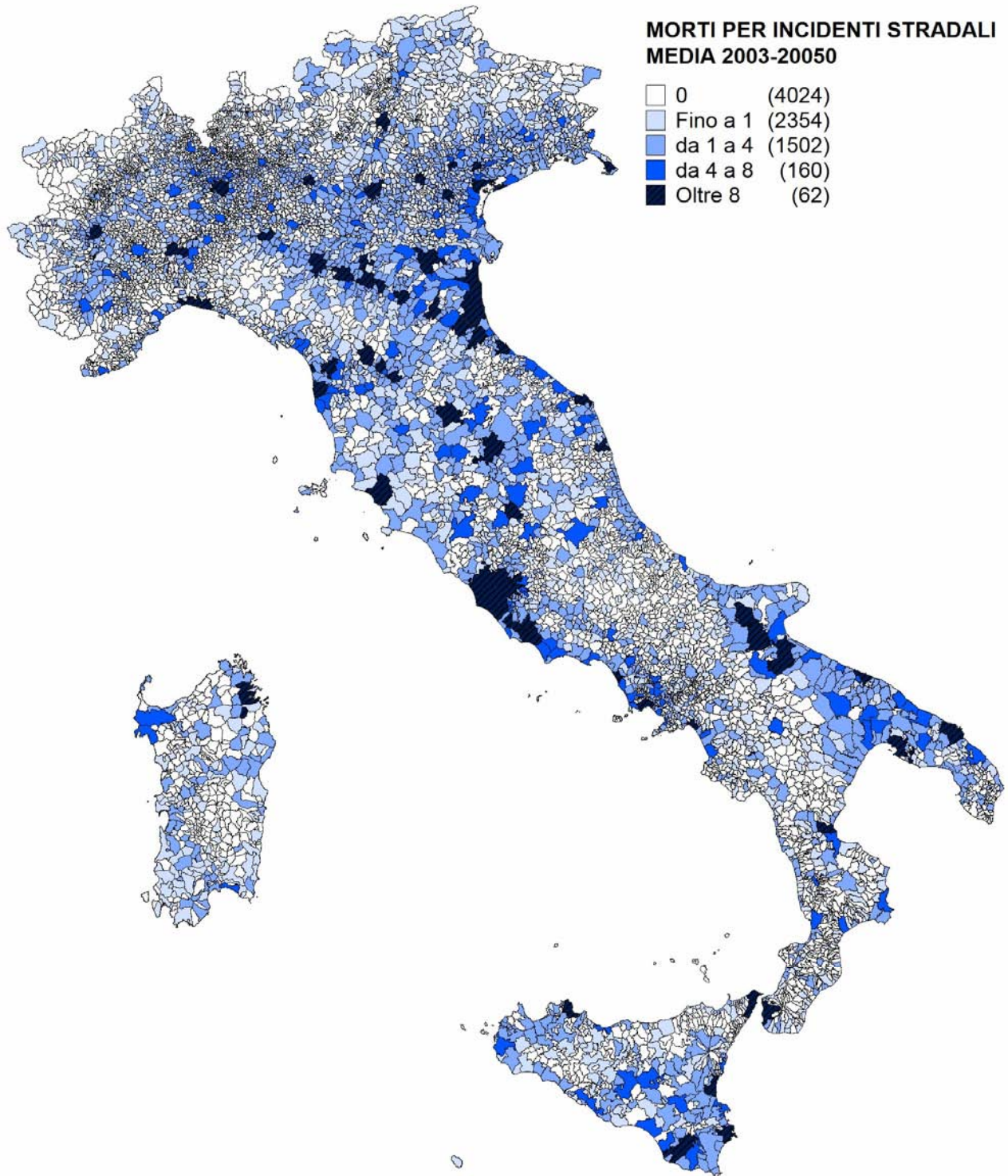
RST



Di seguito si riportano le mappe della distribuzione comunale dei morti, dei feriti, dei tassi di mortalità (morti per 100.000 abitanti) e dei tassi di ferimento (feriti per 100.000 abitanti).



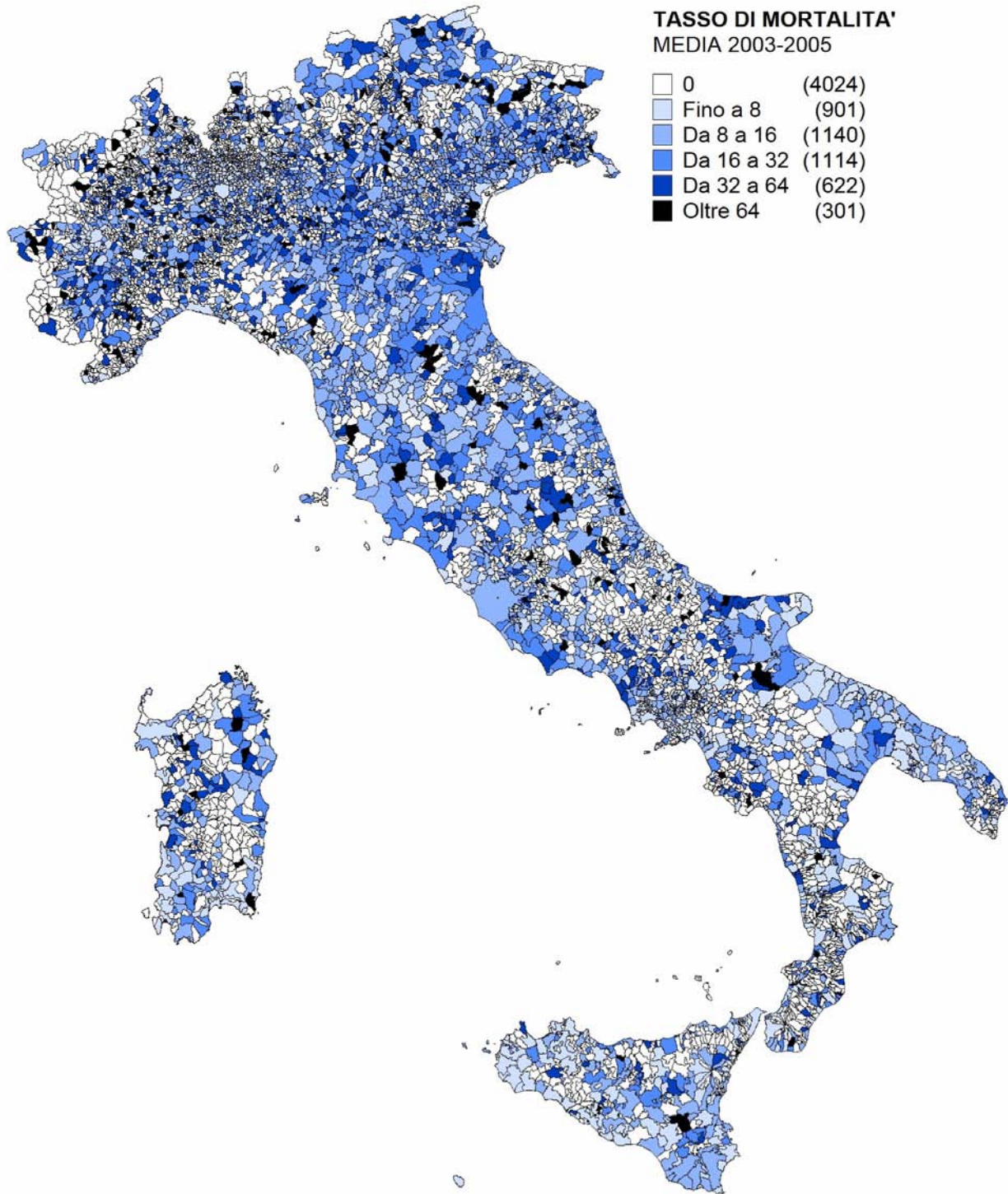
Mappa 3



RST Ricerche e Servizi per il Territorio su dati Istat



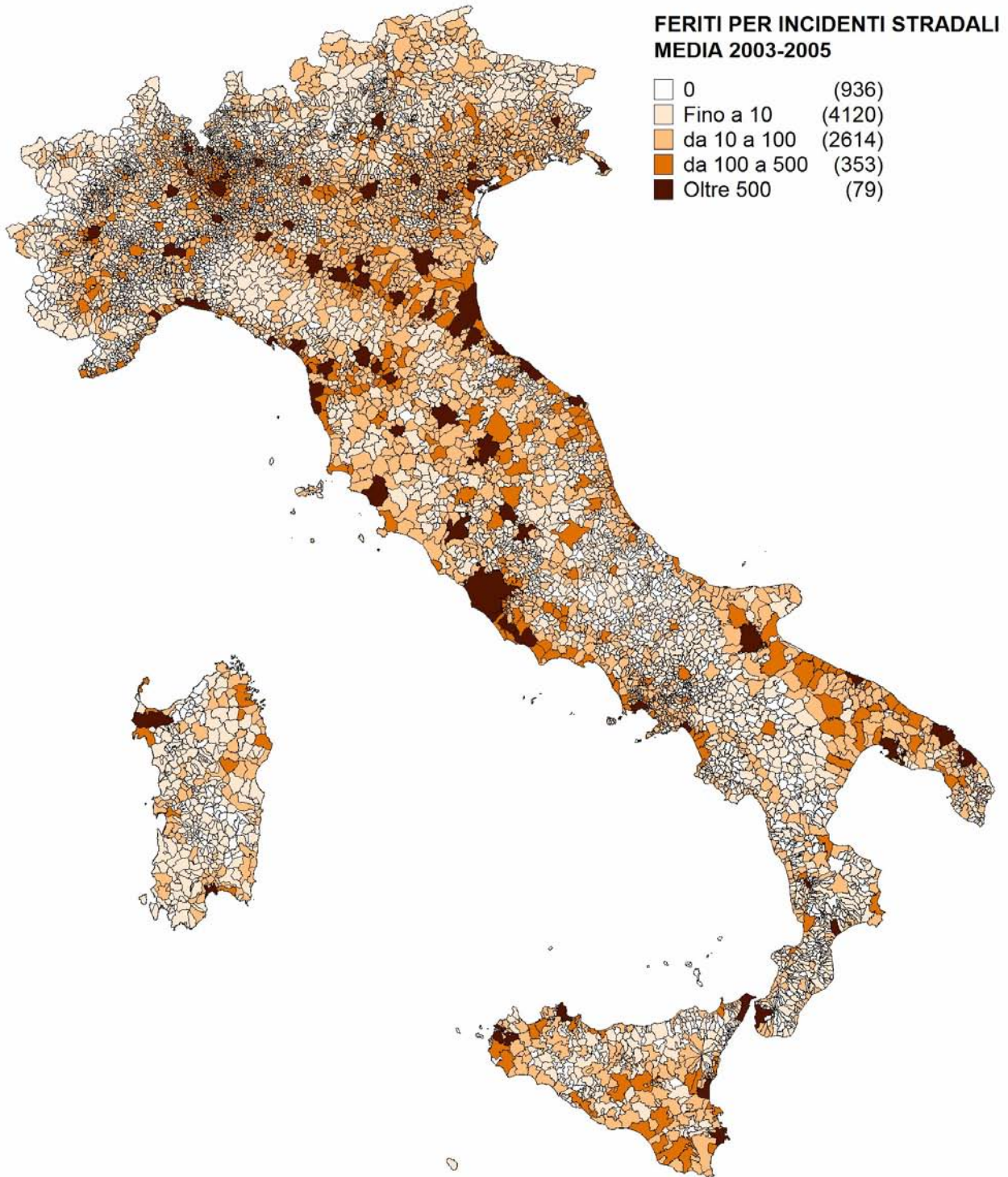
Mappa 4



RST Ricerche e Servizi per il Territorio su dati Istat



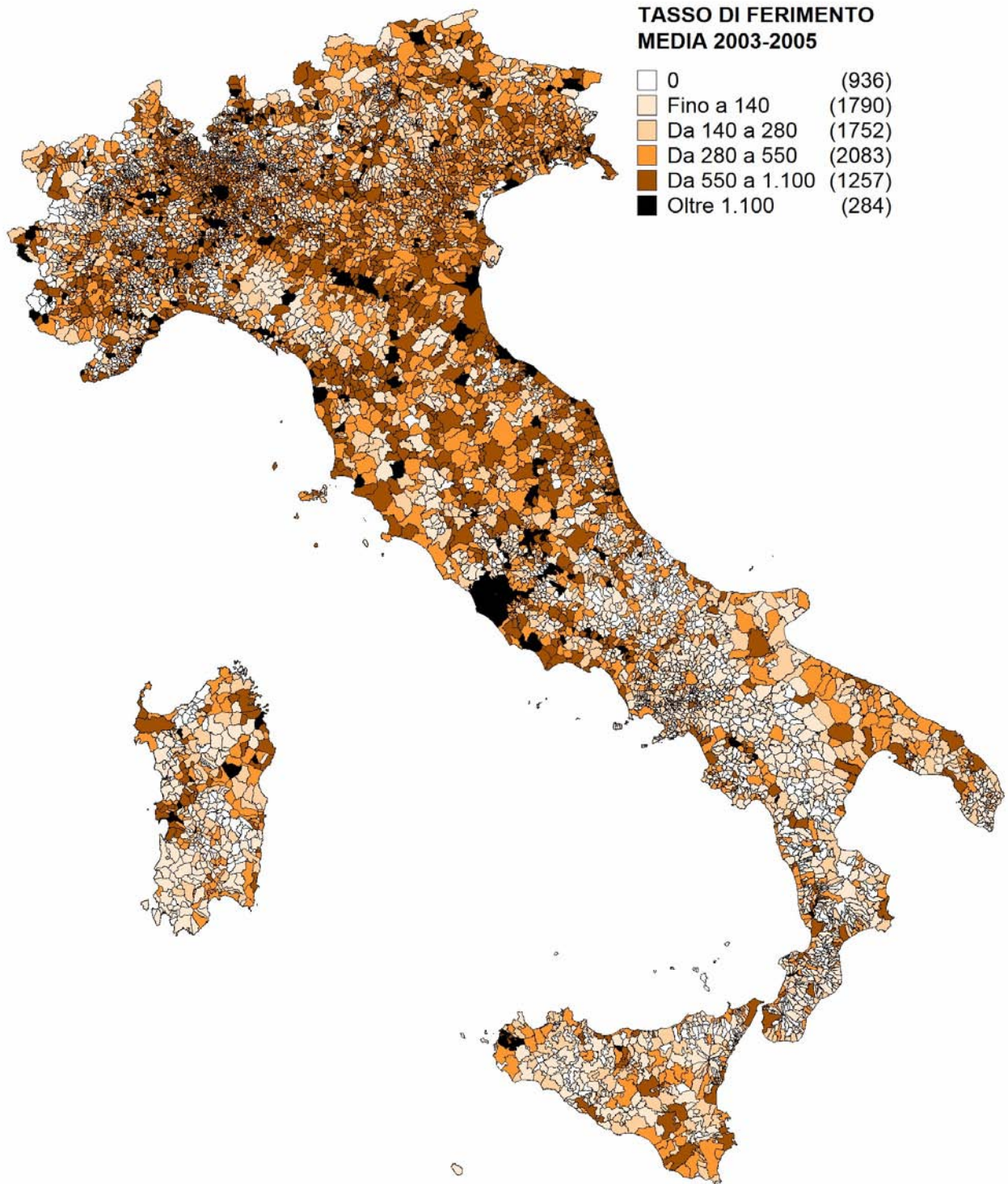
Mappe 5



RST Ricerche e Servizi per il Territorio su dati Istat



Mappa 6



RST Ricerche e Servizi per il Territorio su dati Istat



2. DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E DEFINIZIONE DELLE CLASSI DI DANNO

2.1 LIVELLO REGIONALE

La distribuzione territoriale delle vittime presenta divari estremamente marcati:

- il territorio regionale con il maggior numero di vittime è la Lombardia che nel triennio 2003-2005 ha registrato una media annua di 855 morti () e 62.452 feriti (), con un costo sociale di 5.789 milioni di Euro ();
- al capo opposto, il territorio regionale con il minore numero di vittime è la Valle d'Aosta che, nello stesso periodo ha registrato 15 morti () e 537 feriti (), con un costo sociale pari a 61 milioni di Euro ().

In Lombardia si registra dunque un numero complessivo di vittime o un costo sociale 95 volte più elevato di quello che si registra in Valle d'Aosta. I motivi di questo divario sono da ricercarsi prevalentemente nel diverso volume di mobilità ma un contributo notevole è dato anche dai divari di rischio (rapporto tra vittime e costo sociale da un lato e popolazione dall'altro), divari che a loro volta derivano dalla configurazione del sistema della mobilità e del sistema infrastrutturale, dai modi in cui il sistema sanitario riesce a contrastare e mitigare gli effetti degli incidenti sulle persone, dal sistema dei controlli (nell'accezione ampia di sistema delle attività di prevenzione, controllo, dissuasione e repressione), dall'assetto degli stili di mobilità e dai comportamenti di guida, dalle azioni poste in essere per migliorare la sicurezza stradale e da molto altri fattori che non elenchiamo per brevità.

Quali che siano le cause, di ordine quantitativo o qualitativo, resta il fatto che in alcuni territori regionali il numero delle vittime e di uno o due ordini di grandezza superiore a quello che si registra in altre. In particolare si possono distinguere tre classi di danno (intendendo con questo termine indicare il numero complessivo di morti e feriti e il costo che gli incidenti stradali scaricano sullo Stato, sulle imprese e sulle famiglie).

La prima classe è costituita da 9 territori regionali che da soli raccolgono **l'80% delle vittime e del costo sociale**. Si tratta delle regioni con le maggiori dimensioni demografiche che nel triennio 2003-2005 hanno registrato oltre 300 morti e più di 14.000 feriti, con un costo sociale che oscilla da 1.572 a 5.789 milioni di Euro.

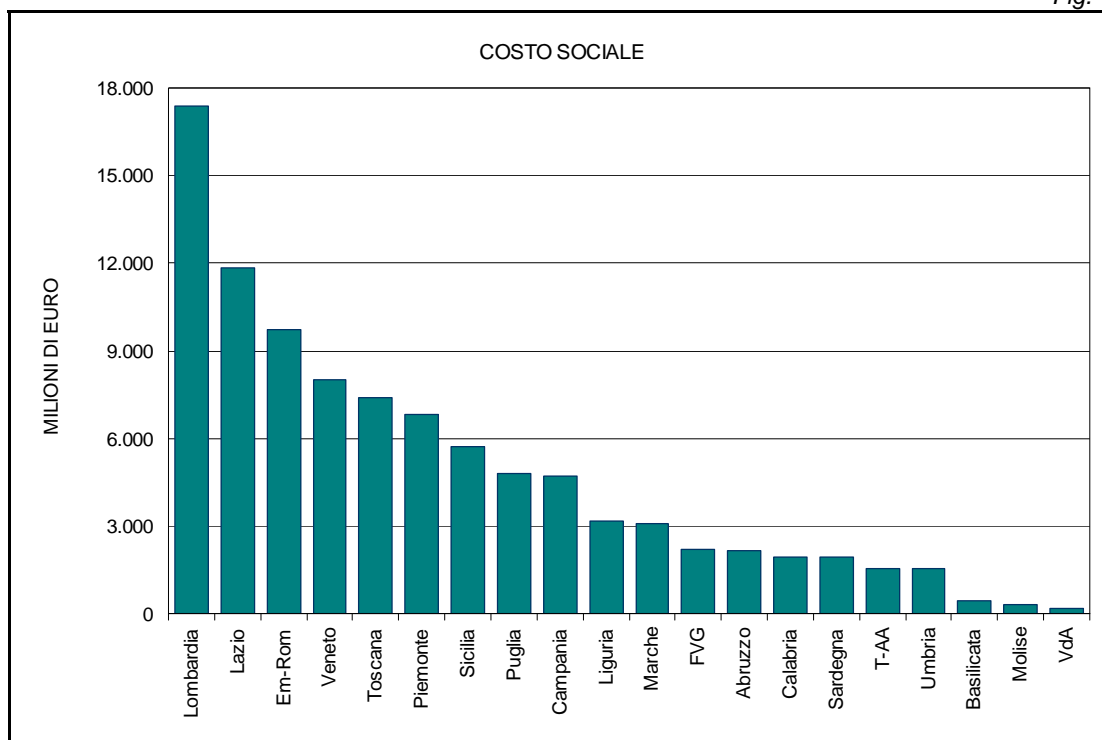
- * Tra quelle indicate sopra, tre regioni (Lombardia, Lazio, Emilia-Romagna) registrano quote di vittime estremamente elevate (oltre 600 morti e 32.000 feriti ogni anno, con un costo sociale superiore a 3.000 milioni di Euro) e complessivamente esprimono 2.037 morti (il 36% del totale) e 137.719 feriti (il 43% del totale), con un costo sociale di 12.976 milioni di Euro (il 41% del costo sociale complessivamente sopportato da tutto il Paese).
- * Le altre sei regioni (Veneto, Toscana, Piemonte, Sicilia, Puglia e Campania) registrano quote di vittime molto elevate (anche se i valori medi risultano circa la metà di quelli sopra indicati) e nel complesso esprimono 2.492 morti (il 44% del totale) 122.475 feriti (il 38% del totale) con un costo sociale complessivo di 12.488 milioni di Euro (il 40% del totale).



Altre 8 territori regionali (Liguria, Marche, Friuli e Venezia Giulia, Abruzzo, Calabria, Sardegna, Trentino - Alto Adige e Umbria) si attestano su valori medi nettamente più bassi con un numero medio annuo di morti compreso tra 100 e 120, un numero di feriti che varia da 5.000 a 12.000 e un costo sociale che oscilla tra 511 e 1.005 milioni di Euro. Nel complesso in questi territori regionali si raccolgono 1.121 morti (il 20% del totale), 58.317 feriti (il 18% del totale), con un costo sociale di 5.854 milioni di Euro (il 19% del costo sociale nazionale).

Le ultime 3 regioni (Basilicata, Molise e Valle d'Aosta), anche a causa delle contenute dimensioni demografiche, sono caratterizzate da un numero di vittime estremamente contenuto: da 15 a 37 morti e da 537 a 1.281 feriti mediamente ogni anno, con un costo sociale che oscilla da 61 a 145 milioni di Euro (per intenderci, si tratta di valori che caratterizzano un comune di dimensioni demografiche medio-grandi come Bergamo, Perugia, Taranto). Queste tre regioni nel complesso esprimono 77 morti (l'1,4% del totale) e 2.656 feriti (lo 0,8% del totale), con un costo sociale di 303 milioni di Euro (l'1,0% del costo sociale complessivamente sostenute dal Paese).

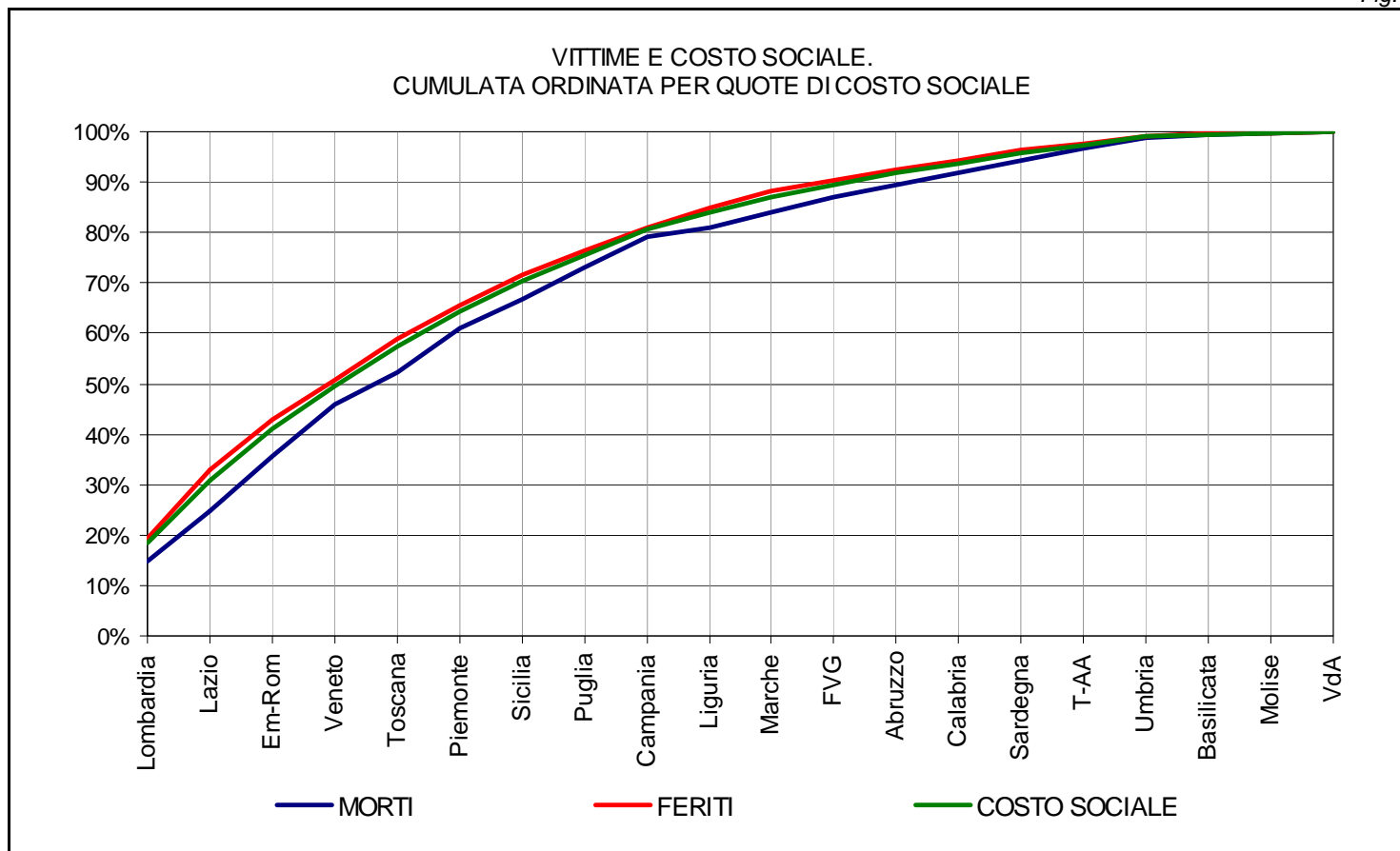
Fig. 1



RST



Fig. 2



RST su dati resi disponibili dall'ISTAT



Sulla base degli andamenti sopra esaminati vengono definite quattro classi di danno sociale.

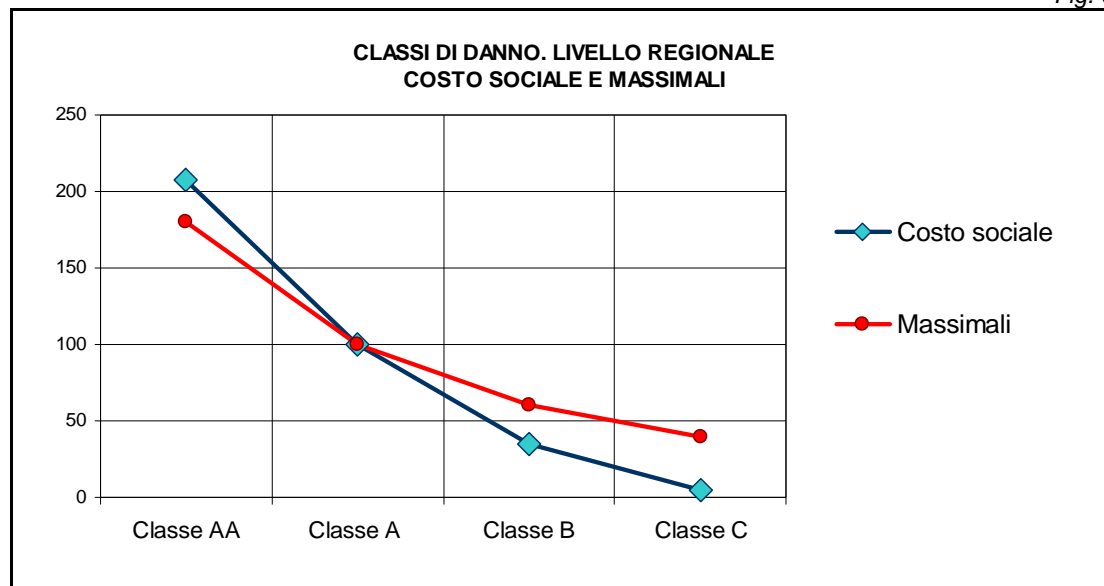
Classe AA La prima è composta dalle 3 regioni con il maggior numero di vittime (Lombardia, Lazio ed Emilia-Romagna). Mediamente le regioni di questa classe contano ogni anno 679 morti e 45.906 feriti, con un costo sociale di 4.325 milioni di Euro.

Classe A La seconda classe è costituita dalle 6 regioni con un elevato numero di vittime (Veneto, Toscana, Piemonte, Sicilia, Puglia e Campania). In media le regioni che rientrano in questa classe di danno sociale contano 415 morti e 20.413 feriti ogni anno, con un costo sociale di 2.081 milioni di Euro.

Classe B La terza classe è costituita da 8 regioni con un numero di vittime relativamente contenuto (Liguria, Marche, Friuli e Venezia Giulia, Abruzzo, Calabria, Sardegna, Trentino - Alto Adige e Umbria). Le regioni di questa classe di danno registrano mediamente 140 morti e 7.290 feriti ogni anno, con un costo sociale di 732 milioni di Euro.

Classe C La quarta classe è costituita da 3 regioni (Basilicata, Molise e Valle d'Aosta). Mediamente le regioni che rientrano in questa classe contano 26 morti e 885 feriti ogni anno, con un costo sociale di 101 milioni di Euro.

Fig. 6



RST



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

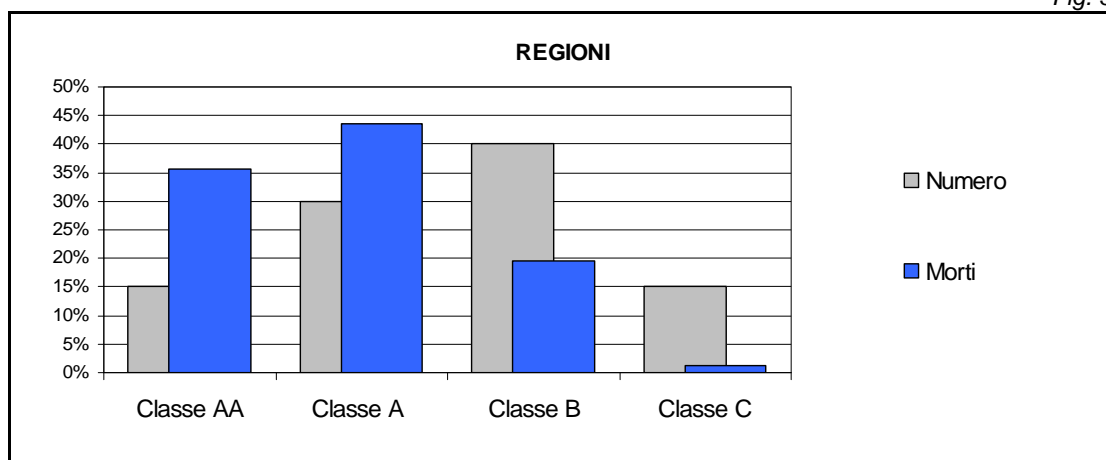
Tab. 1

CLASSI DI DANNO SOCIALE. LIVELLO REGIONALE					
VITTIME E COSTO SOCIALE					
VALORI MEDI ANNUI DEL TRIENNIO 2003-2005					
Classe di danno	Estremi di classe		Valori medi		
	da Euro...	a Euro...	Morti	Feriti	Costo sociale
AA	3.000	...	679	45.906	4.325
A	1.200	3.000	415	20.413	2.081
B	400	1.200	140	7.290	732
C	...	400	26	885	101
Totale			286	16.058	1.581
Classe di danno	Regioni	Vittime e costo sociale (numero)			
		Morti	Feriti	Costo sociale	
AA	3	2.037	137.719	12.976	
A	6	2.492	122.475	12.488	
B	8	1.121	58.317	5.854	
C	3	77	2.656	303	
Totale	20	5.728	321.166	31.622	
Classe di danno	Regioni	Vittime e costo sociale (quote percentuali su totale)			
		Morti	Feriti	Costo sociale	
AA	15,0%	35,6%	42,9%	41,0%	
A	30,0%	43,5%	38,1%	39,5%	
B	40,0%	19,6%	18,2%	18,5%	
C	15,0%	1,4%	0,8%	1,0%	
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	

RST

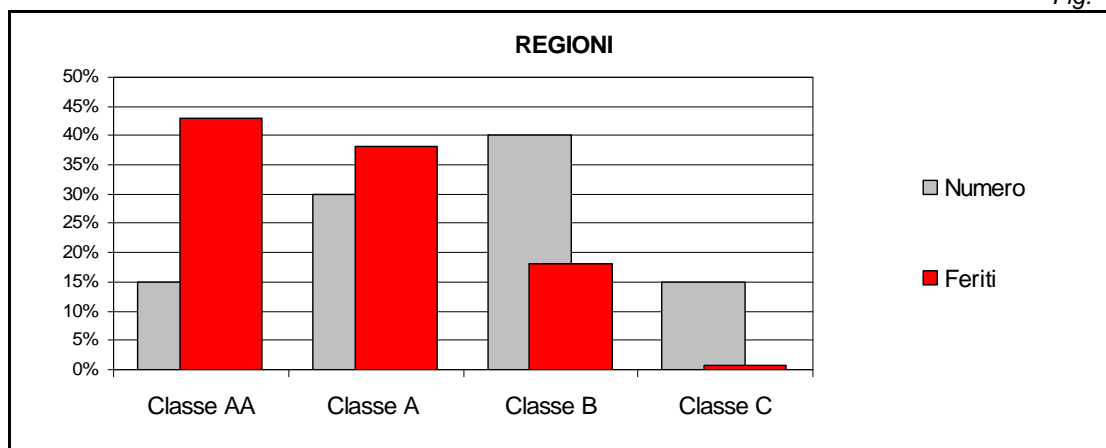


Fig. 3



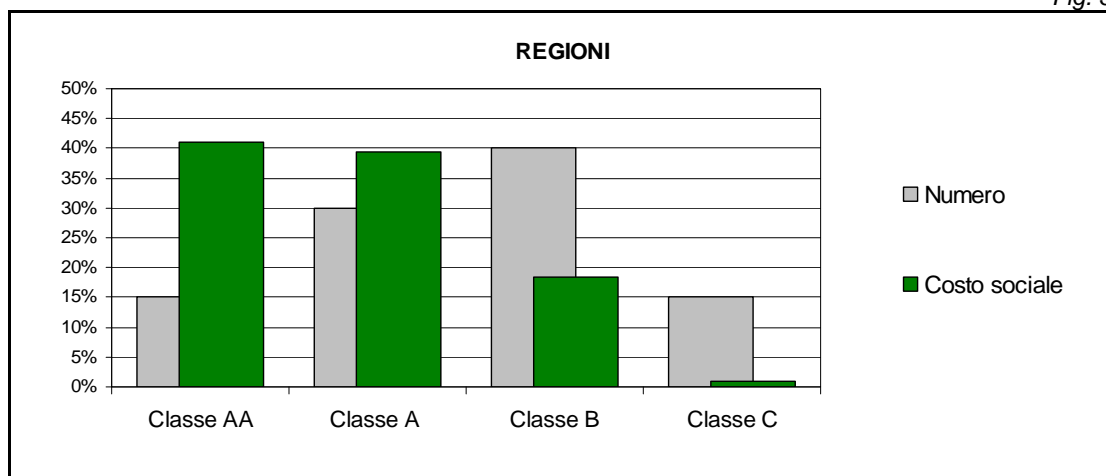
RST

Fig. 4



RST

Fig. 5



RST



2.2 LIVELLO PROVINCIALE

La distribuzione delle vittime tra le 103 province italiane presenta un carattere peculiare: le prime due province per numero di vittime (Roma e Milano) sopportano un costo sociale per incidenti stradali del tutto simile (rispettivamente 3.021 e 2.947 milioni di Euro) che risulta 3 volte più elevato di quello determinato dagli incidenti stradali nella terza provincia in ordine di numero di vittime (Torino, con un costo sociale di 1.043 milioni di Euro). Gli incidenti stradali localizzati nella provincia di Roma determinano ogni anno 353 morti e 34.372 feriti, quelli localizzati nella provincia di Milano 256 morti e 35.189 feriti. Nel complesso queste due province raccolgono 609 morti (11%) e 69.561 feriti (22%), con un costo sociale di 5.968 milioni di Euro (19%). Per avere un riferimento concreto si può notare come **il numero di vittime nelle province di Roma e Milano ha dimensioni analoghe a quelle complessivamente registrate in regioni come il Veneto, la Toscana o il Piemonte**, con una rilevante differenza: a causa del carattere fortemente urbano, le due province registrano un numero di morti (e tassi di mortalità) relativamente contenuti ma un numero di feriti (e tassi di ferimento) straordinariamente elevato. Più in particolare, mentre a livello nazionale l'indice di gravità² si attesta su 17,5 morti per mille vittime, a Roma l'indice di gravità scende a 10,2 morti per mille vittime e a Milano non supera i 7,2 morti per mille vittime. Si tratta di valori tipici delle aree urbane dove gli elevati tassi di mobilità (indotti anche da fenomeni di attrazione) ampliano fortemente l'esposizione al rischio e, conseguentemente, aumentano i tassi di incidentalità ma le basse velocità caratteristiche delle aree urbane riducono la gravità degli incidenti e abbattano il numero di morti a parità di vittime. Un fenomeno opposto si verifica nelle province con netta prevalenza di traffico extraurbano come Treviso (indice di gravità pari a 28,2 morti per 1.000 vittime), Foggia (indice di gravità pari a 44,6 morti per 1.000 vittime), Mantova (indice di gravità pari a 35,3 morti per 1.000 vittime). Da notare che nelle tre regioni prese sopra a riferimento gli indici di gravità presentano valori da doppi a tripli rispetto a quelli registrati nelle province di Roma e Milano (Veneto: 23,0; Toscana: 13,8; Piemonte: 22,2).

A partire dalla provincia di Torino si individuano 18 province dove i valori delle vittime e del costo sociale si riducono molto rapidamente da 182 morti e 10.730 feriti, con un costo sociale di 1.043 milioni di Euro, fino a meno di 80 morti e 4.072 feriti, con un costo sociale che scende fino a 412 milioni di Euro. Si tratta delle province che, fatte salve quelle di Roma e Milano che, come abbiamo visto, costituiscono una clamorosa eccezione, registrano le maggiori quote di vittime e di costo sociale e sono costituite in massima misura da province che comprendono una grande area metropolitana (Torino, Firenze, Napoli, Bologna, Bari, Genova, Verona, Catania, Palermo e Venezia). Da questi due raggruppamenti restano escluse solo due province "metropolitane", quelle di Messina e di Trieste. Le altre 8 province che appartengono a questo raggruppamento sono quelle di Brescia, Padova, Treviso, Modena, Latina, Bergamo, Varese e Reggio nell'Emilia. Nel complesso le 18 province che, dopo Roma e Milano, registrano il più elevato numero di vittime, nel triennio 2003-2005 hanno contato mediamente ogni anno 1.858 morti (il 32% del totale) e 104.341 feriti (il 33% del totale), con un costo sociale annuo di 10.270 milioni di Euro (il 33% del totale).

² Rapporto tra numero di morti e numero complessivo di vittime (morti + feriti) per mille.



Le successive 35 province sono caratterizzate da quote di vittime e di costo sociale intermedie, comprese tra 105 e 30 morti e tra 3.883 e 1.886 feriti per anno (valori medi del triennio 2003-2005), con un costo sociale compresi tra 389 e 201 milioni di Euro. Si tratta di valori che sono circa 1/3 di quelli registrati nel precedente raggruppamento e meno di 1/10 di quelli relativi le province di Roma e Milano. Nel raggruppamento sono presenti alcune province che comprendono una grande area urbana (come Messina o Salerno) ma per la maggior parte si tratta di territori di dimensioni demografiche relativamente contenute, con una struttura insediativa diffusa e una forte componente di mobilità extraurbana che incide pesantemente sugli indici di gravità che arrivano a valori superiori a 30 morti per 1.000 vittime come nel caso di Foggia, Caserta, Cuneo, Mantova, Ferrara, Bolzano, Udine e Cosenza. Solo altre cinque province (Vercelli, Avellino, Viterbo, Enna e Benevento), che troveremo nell'ultimo raggruppamento, hanno indici di gravità analoghi (ricordiamo che il valore medio nazionale è pari a 17,5). È anche da segnalare che in questo raggruppamento si concentrano anche le province che registrano i livelli di rischio (vittime e costo sociale rapportati alla popolazione) più elevati.

L'ultimo raggruppamento è costituito da 48 province con un numero di vittime relativamente contenuto, compreso tra 42 e 5 morti e tra 1.857 e 187 feriti ogni anno, con un costo sociale che oscilla tra 195 e 21 milioni di Euro, valori che per quanto riguarda l'estremo più elevato sono analoghi a quelli che si trovano in comuni medio grandi come Modena o Padova mentre per quanto riguarda l'estremo più basso risultano analoghi a quelli rilevati in comuni di non ampie dimensioni come Settimo Torinese, Termini Imerese, Novi Ligure, Padernò Dugnano Manfredonia, Bisceglie, Albano Laziale, Merano. Nel complesso queste 48 province raccolgono 1.204 morti (il 21% del totale) e 58247 feriti (il 18% del totale), con un costo sociale di 5.965 milioni di Euro (il 19% del costo sociale nazionale).

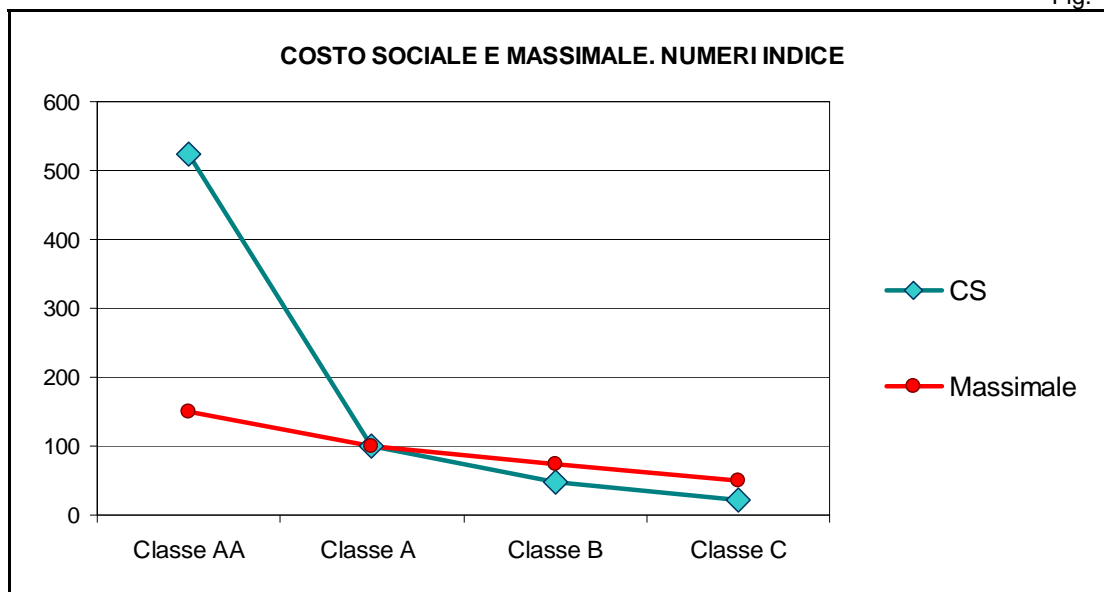
Sulla base della distribuzione di vittime sopra richiamata vengono definite quattro classi di danno sociale.

- Classe AA** La prima classe è composta dalle 2 province che presentano i massimi valori di vittime e di costo sociale (Roma e Milano). Mediamente le province di questa classe contano ogni anno 304 morti e 34.781 feriti, con un costo sociale di 2.984 milioni di Euro.
- Classe A** La seconda è costituita da 18 province (in massima parte grandi province metropolitane), ciascuna delle quali registra mediamente 103 morti e 5.797 feriti ogni anno con un costo sociale di 571 milioni di Euro.
- Classe B** La terza classe è costituita da 35 province di dimensioni medio-piccole, formate prevalentemente da sistemi insediativi diffusi con tassi di rischio ed indici di gravità nettamente più elevati della media ma un numero di vittime relativamente contenuto. Le Province di questa classe registrano mediamente 59 morti e 2.543 feriti ogni anno, con un costo sociale di 269 milioni di Euro.
- Classe C** L'ultima classe è costituita da 48 province (il 47% del totale) ad incidentalità relativamente bassa sia per quanto riguarda l'entità delle vit-



time e del costo sociale, sia per quanto riguarda gli indici di rischio di gravità. Mediamente le province che rientrano in questa classe contano 25 morti e 1.213 feriti ogni anno, con un costo sociale di 124 milioni di Euro.

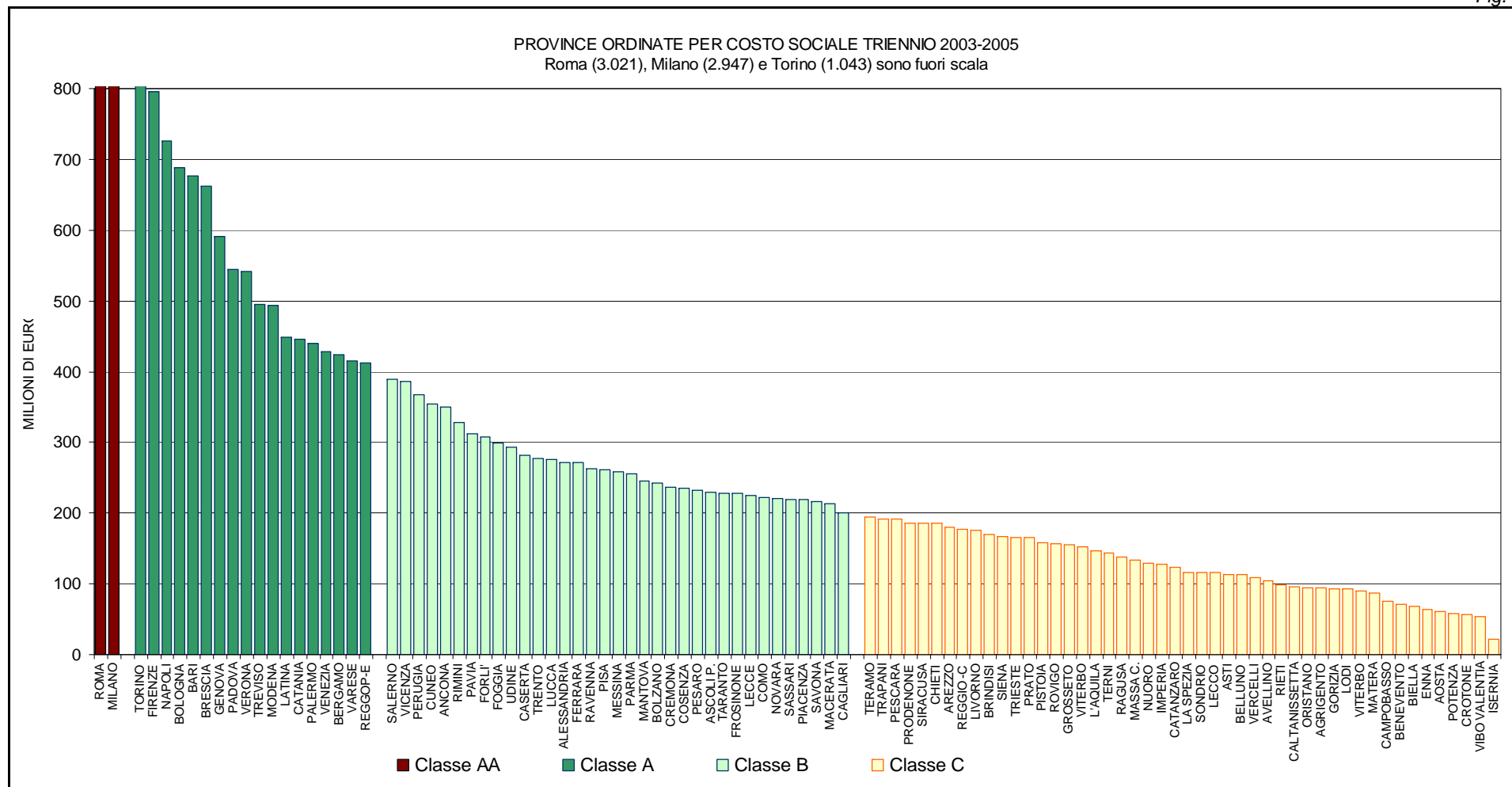
Fig. 1



RST



Fig. 1

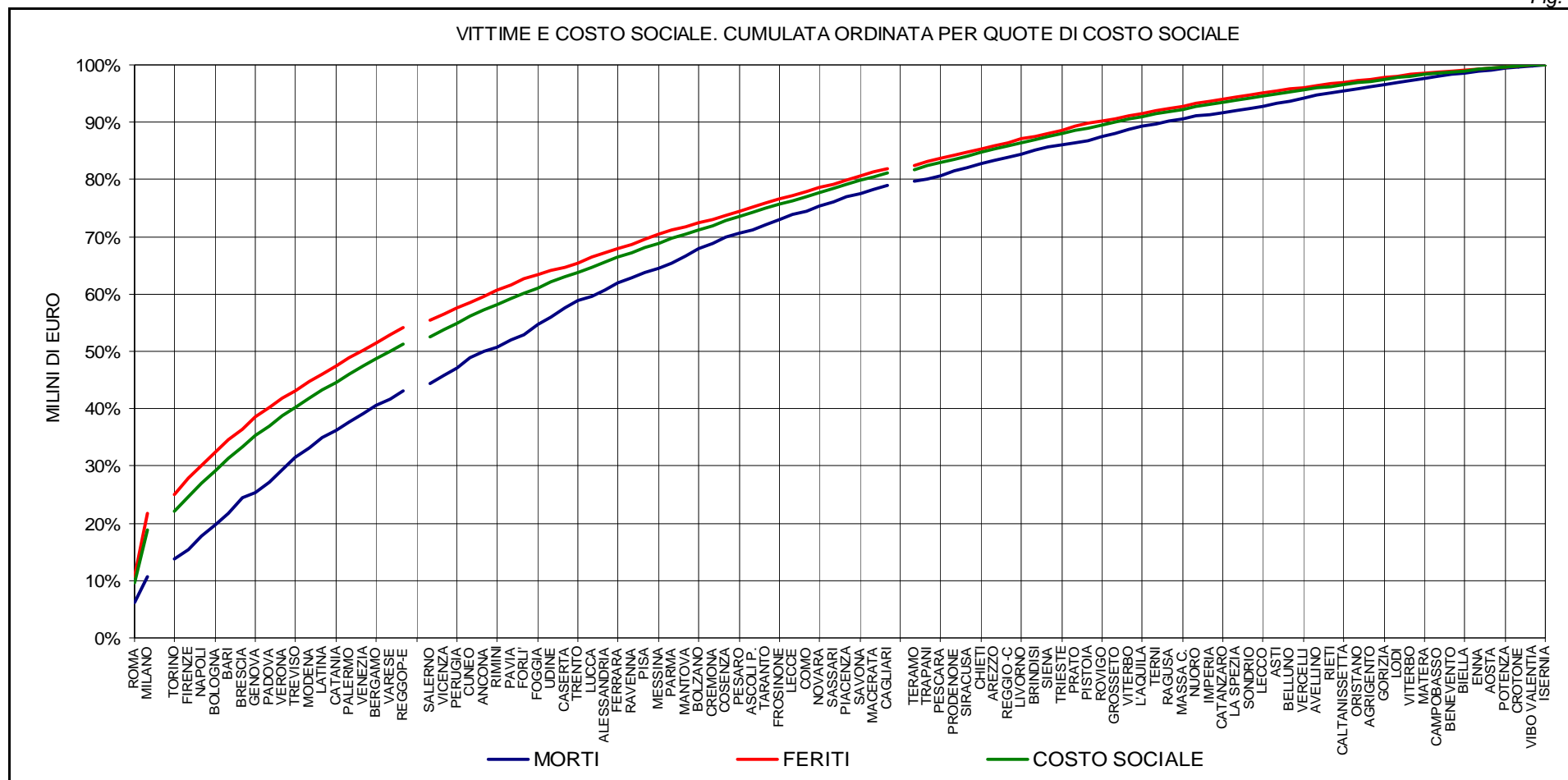


RST



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Fig. 1



RST



Tab. 1

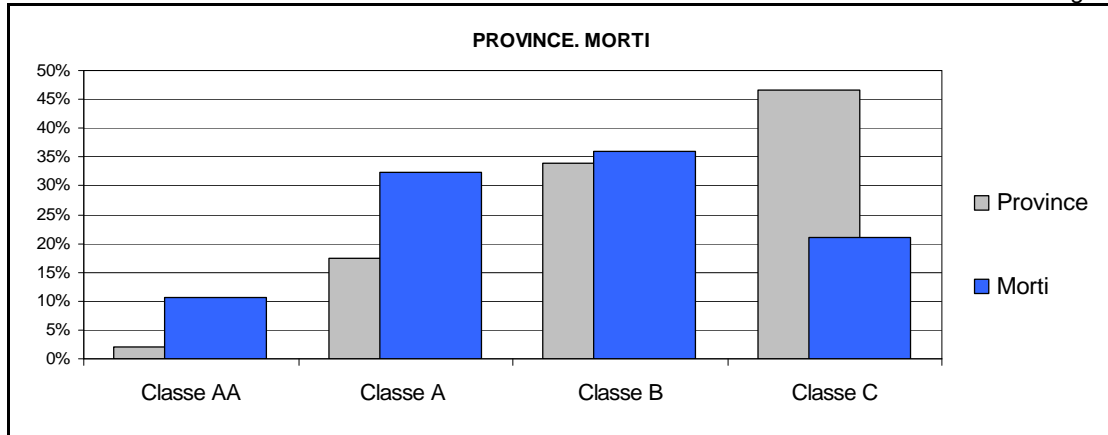
CLASSI DI DANNO SOCIALE. LIVELLO PROVINCIALE VITTIME E COSTO SOCIALE VALORI MEDI ANNUI DEL TRIENNIO 2003-2005					
Classe di danno	Estremi di classe		Valori medi		
	da Euro...	a Euro...	Morti	Feriti	Costo sociale
AA	1.200	...	304	34.781	2.984
A	400	1.200	103	5.797	571
B	200	400	59	2.543	269
C	...	200	25	1.213	124
Totale			56	3.118	307
Classe di danno	Province	Vittime e costo sociale (numero)			
		Morti	Feriti	Costo sociale	
AA	2	609	69.561	5.968	
A	18	1.858	104.341	10.270	
B	35	2.057	89.017	9.419	
C	48	1.204	58.247	5.965	
Totale	103	5.728	321.166	31.622	
Classe di danno	Province	Vittime e costo sociale (quote percentuali su totale)			
		Morti	Feriti	Costo sociale	
AA	1,9%	10,6%	21,7%	18,9%	
A	17,5%	32,4%	32,5%	32,5%	
B	34,0%	35,9%	27,7%	29,8%	
C	46,6%	21,0%	18,1%	18,9%	
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	

RST



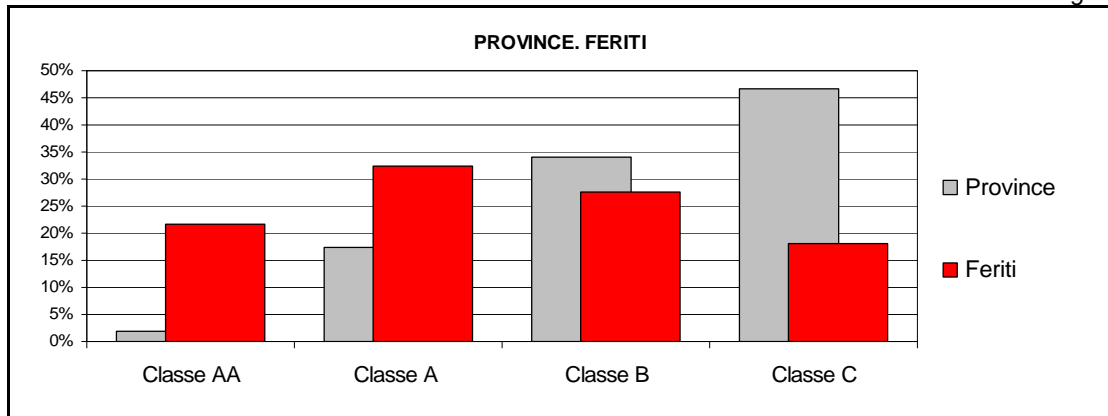
DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Fig. 1



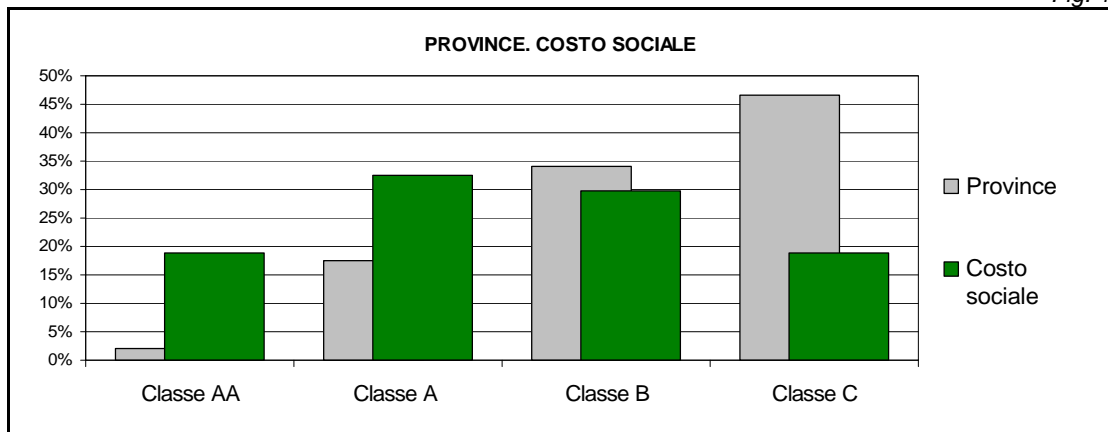
RST

Fig. 1



RST

Fig. 1



RST



2.3 LIVELLO COMUNALE

La distribuzione delle vittime nei territori degli 8.102 comuni italiani è, ovviamente, quella che presenta i maggiori divari perché le circoscrizioni comunali sono quelle che presentano

- i maggiori divari in termini demografici (dai 2,5 milioni di abitanti di Roma, agli 1,3 milioni di Milano, fino alle poche centinaia di abitanti dei 1.960 comuni polverosi con meno di 1.000 abitanti e, tra questi dei 47 comuni con meno di 100 abitanti) e, quindi, i maggiori divari in termini di volume di mobilità e di livello di esposizione al rischio;
- i maggiori divari di rischio (da oltre 5.000 Euro pro-capite di costo sociale³ che si registrano in 10 piccolissimi comuni con popolazione compresa tra poche decine e poche centinaia di abitanti, che risentono in modo drammatico dei livelli di incidentalità determinati da grandi vie di attraversamento, a meno di 10 Euro pro-capite in quei 53 comuni, quasi tutti di poche migliaia di abitanti, che in tutto il triennio 2003-2005 hanno denunciato da 1 a 3 incidenti stradali con 1-4 feriti ai quali occorre aggiungere 891 comuni che segnalano di non aver registrato incidenti stradali sul proprio territorio o, più spesso, non segnalano alcunché⁴).

Siamo dunque in presenza di divari dell'ordine di 1 a 1.000 che rendono necessaria una lettura molto accurata del fenomeno.

Nella fascia superiore, quella costituita dai comuni che, nel triennio 2003-2005, hanno registrato il maggior numero medio di vittime all'anno e, conseguentemente, le maggiori quote di costo sociale, possono essere collocati 13 comuni costituiti da:

- Roma e Milano che, confermando il dato provinciale, risultano essere di gran lunga i comuni italiani dove gli incidenti stradali determinano il maggior numero di vittime (221 morti e 29.011 feriti con un costo sociale di 2.443 milioni di Euro a Roma; 85 morti e 21.061 feriti con un costo sociale di 1.668 milioni di Euro a Milano); per avere un riferimento diretto dell'entità delle vittime che si registrano in ciascuno dei due maggiori comuni italiani si segnala che due grandi regioni come la Sicilia e la Puglia registrano quote analoghe di vittime, che 12 regioni italiane nel triennio 2003-2005 hanno registrato un numero di vittime nettamente inferiore a quello registrato da Roma o da Milano, che tutte le province italiane - con l'ovvia eccezione delle province di Roma e di Milano - registrano un numero di vittime inferiore a quello registrato nel comune di Roma o nel comune di Milano; infine si noti che nel territorio dei comuni di Roma e Milano si localizza complessivamente il 5% dei morti, il 16% dei feriti e il 13 % del costo sociale determinati dagli incidenti stradali; in tutto il Paese;

³ Ricordiamo che il valore medio nazionale è pari a 540 Euro pro-capite

⁴ Tra questi 891 comuni sono compresi i molto casi di evasione totale all'obbligo di trasmettere all'Istat i dati sugli incidenti stradali.

**DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO**

- Altri 11 territori comunali formati da tutte le grandi aree urbane del Paese⁵ (ad eccezione di Messina, Trieste e Venezia) e da due comuni di dimensioni nettamente inferiori (Rimini con 134.000 abitanti e Reggio nell'Emilia con 153.000 abitanti) che, tuttavia, presentano tassi di mortalità e ferimento estremamente elevati e per questo motivo rientrano tra i 13 comuni con il più alto numero di vittime sul proprio territorio; questi 11 comuni registrano ciascuno da 32 a 59 morti, da 2.263 feriti a 6.827, con un costo sociale che oscilla da 211 a 585 milioni di Euro;

Nel complesso i 13 comuni sopra indicati raccolgono 665 morti (il 12% del totale) e 91.824 feriti (il 29% del totale), con un costo sociale pari a 7.658 milioni di Euro (il 24% del costo sociale complessivamente sostenuto dall'Italia). Da notare che l'indice di gravità di questo raggruppamento di comuni è decisamente basso: 7,2 morti per 1.000 vittime e cioè circa il 40% dell'indice di gravità medio nazionale che è pari a 17,5 morti per 1.000 vittime. In particolare risultano straordinariamente bassi gli indici di gravità di Milano (4,0), Genova (5,3), Firenze (5,4) e Bari (6,3).

Il secondo raggruppamento è costituito da 123 comuni di dimensione intermedie e medio-grandi che nel triennio 2003-2005 hanno registrato ogni anno un numero di morti compreso tra 3 e 32, un numero di feriti compreso tra 249 e 2.193 e un costo sociale compreso tra 30 e 194 milioni di Euro. Nei territori dei 123 comuni del secondo raggruppamento si localizzano complessivamente 1.025 morti (il 18% del totale) e 84.833 feriti (il 27% del totale), con un costo sociale di 7.673 milioni di Euro (il 24% del costo sociale complessivamente sostenuto dall'Italia). Anche questo raggruppamento è caratterizzato da un indice di gravità decisamente basso: 11,9 morti per 1.000 vittime (il 68% dell'indice di gravità medio nazionale).

Il terzo raggruppamento è costituito da 689 comuni di dimensione intermedia che nel triennio in esame hanno raccolto da 1 a 7 morti ogni anno (ma ci sono alcuni comuni che durante l'intero triennio non hanno registrato alcun incidente mortale), da 32 a 338 feriti e da 6 a 30 milioni di Euro di costo sociale. Nel territorio dei 689 comuni qui indicati si sono localizzati complessivamente 1.705 morti (il 30% del totale) e 77.204 feriti (il 24% del totale), con un costo sociale di 8.059 milioni di Euro. L'indice di gravità (21,6 morti per 1.000 vittime) è sensibilmente più elevato della media nazionale (+23%). Si noti che la progressiva crescita dell'indice di gravità si associa alla progressiva riduzione delle dimensioni demografiche medie dei comuni e alla connessa riduzione della quota di mobilità urbana a favore di quella extraurbana.

I tre raggruppamenti sopra indicati raccolgono complessivamente 825 comuni, 3.395 morti (il 59,5% del totale) e 253.861 feriti (il 79,2% del totale) con un costo sociale di 23.417 milioni di Euro (il 74,2% del totale). In questi territori gestiti dal 10% delle amministrazioni comunali italiane si concentrano dunque i 3 / 4 del problema sicurezza stradale del nostro Paese. La rimanente quota di incidentalità (1 / 4) è polverizzata sui restanti 7.277 comuni. È tuttavia utile scomporre questo aggregato in diversi raggruppamenti.

⁵ In questo documento si fa riferimento alle grandi aree urbane secondo la definizione dell'Istat che raccoglie in questa categoria le 14 città con più di 250.000 abitanti (Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Catania, Venezia, Verona e Messina).



Un primo raggruppamento – il quarto proseguendo la classificazione iniziata sopra – è costituito da 1.540 comuni medio-piccoli con caratteristiche abbastanza diversificate che esprimono complessivamente 1.501 morti (il 26% del totale) con una media di circa 1 morto ogni anno per comune e 41 609 feriti (il 13% del totale) con una media di 27 feriti/anno per comune. Il costo sociale complessivamente determinato dagli incidenti in questo raggruppamento di comuni è pari a 5.155 milioni di Euro, circa 33 milioni di Euro per comune. Siamo dunque di fronte a Comuni che presentano quote apprezzabili ancorché molto contenute di vittime e costo sociale. L'indice di gravità si attesta su valori decisamente elevati: 34,8 morti per 1.000 vittime, poco meno del doppio del valore medio nazionale. Questa caratteristica è determinata dalla prevalenza di mobilità intercomunale su strade extraurbane.

Il quinto raggruppamento è costituito da 2.477 comuni che esprimono complessivamente 814 morti (il 14% del totale) e 19.859 feriti (il 6% del totale), con un costo sociale complessivo di 2.596 milioni di Euro (l'8% del totale). Questi comuni registrano mediamente 0,3 morti e 8 feriti ogni anno, con un costo sociale di 1 milione di Euro per comune. Nell'economia complessiva del miglioramento della sicurezza stradale del Paese questo gruppo di comuni difficilmente può costituire un campo di intervento prioritario, a meno di condizioni del tutto particolari. Si evidenzia tuttavia che in questo raggruppamento di comuni si raggiunge il valore più elevato dell'indice di gravità: 39,4 morti per 1.000 vittime, 2,25 volte più elevato del valore medio nazionale.

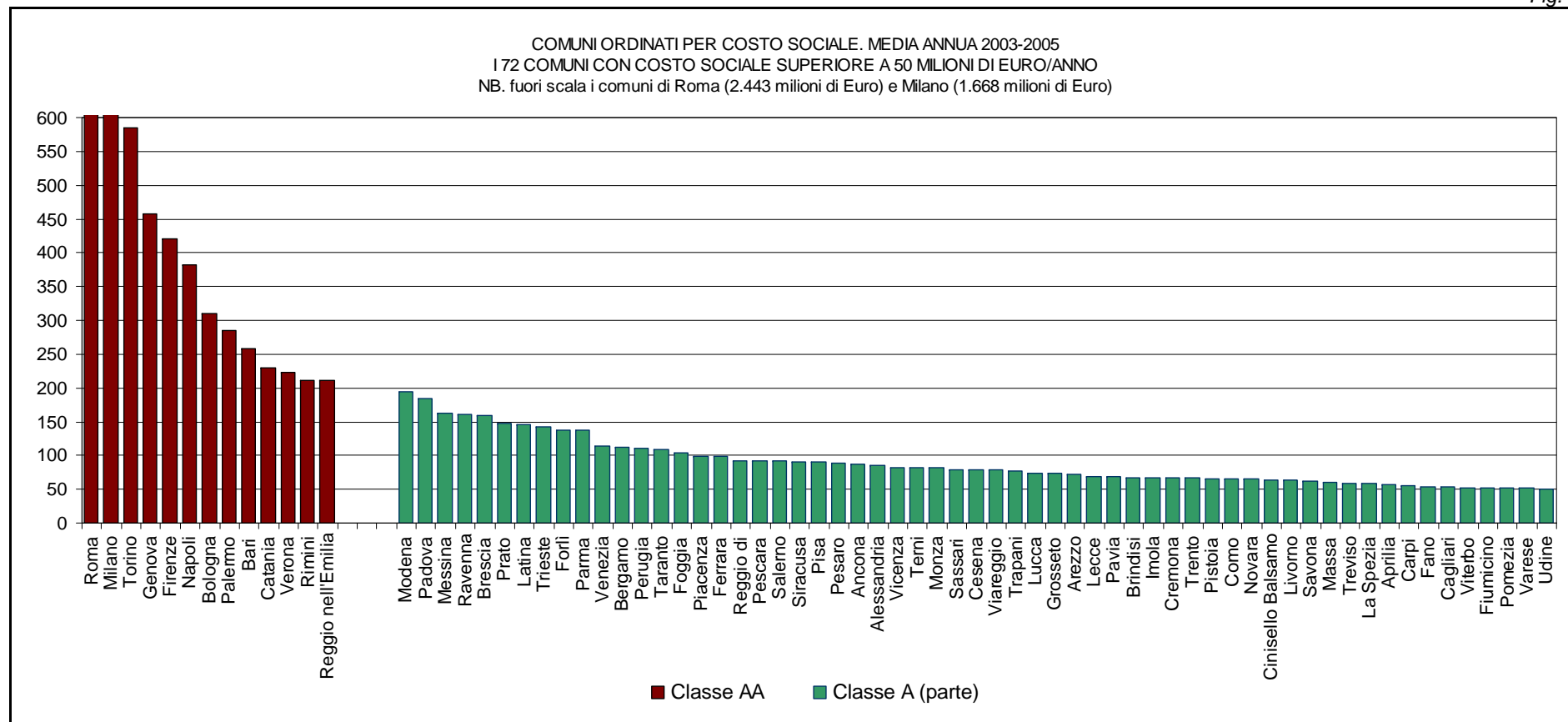
Il sesto raggruppamento è formato dai 2.370 comuni che nel triennio 2003-2005 hanno registrato pochi incidenti con feriti e nessun incidente mortale. Nel complesso questi comuni raccolgono 5.045 feriti (l'1,6% del totale) con un costo sociale di 371 milioni di Euro (l'1,2% del totale). Mediamente nel territorio di ogni comune si contano ogni anno 2 feriti e nessun morto, con un costo sociale di 0,2 milioni di Euro. Non siamo ancora nella sicurezza assoluta ma ci avviciniamo notevolmente.

L'ultimo raggruppamento (891 comuni) è costituito da un eterogeneo insieme di comuni dove, stando ai dati inviati da tutte le forze di polizia stradale (statali e locali) non si sono mai verificati incidenti stradali e di comuni che non hanno inviato alcuna segnalazione. Potrebbero essere i territori della sicurezza stradale assoluta o quelli dell'evasione sistematica dei dati.



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

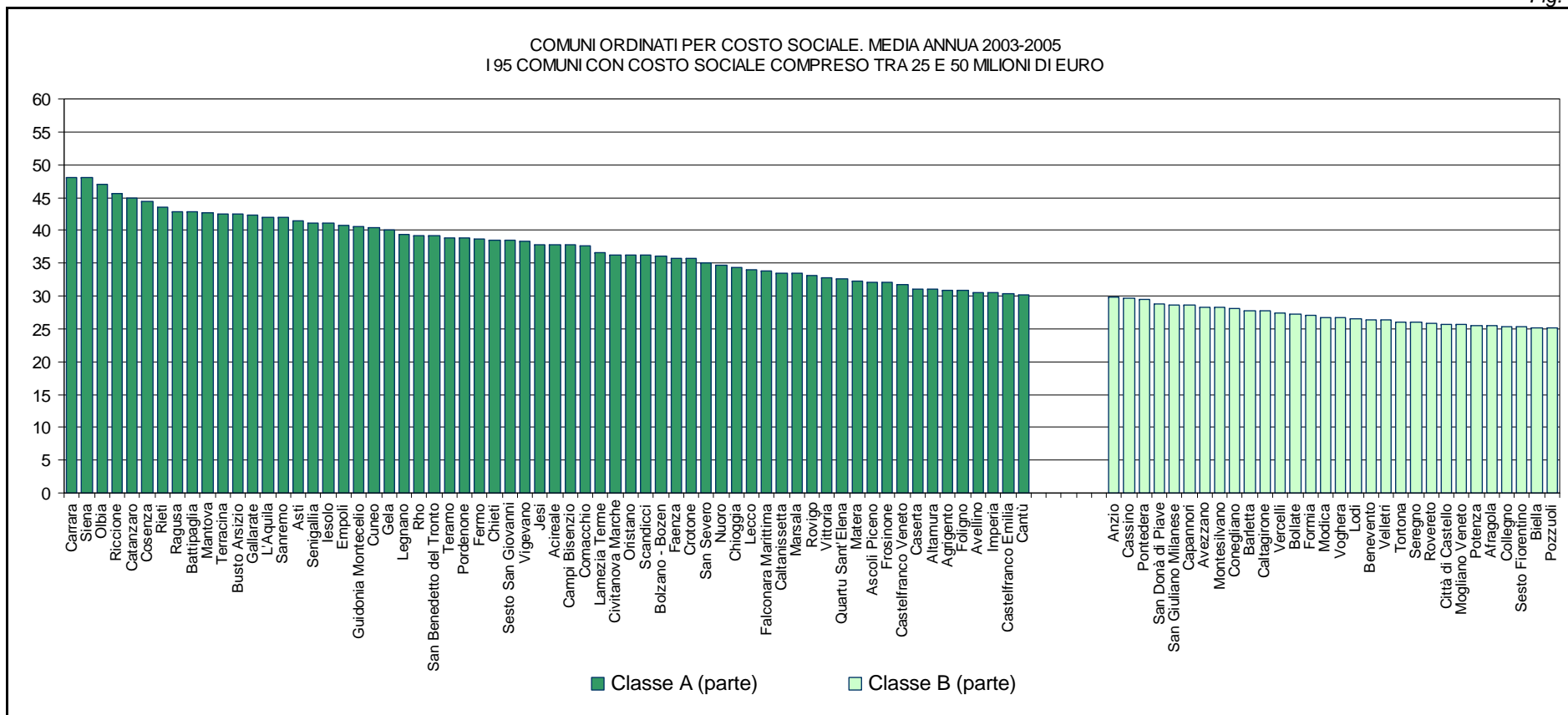
Fig. 1



RST



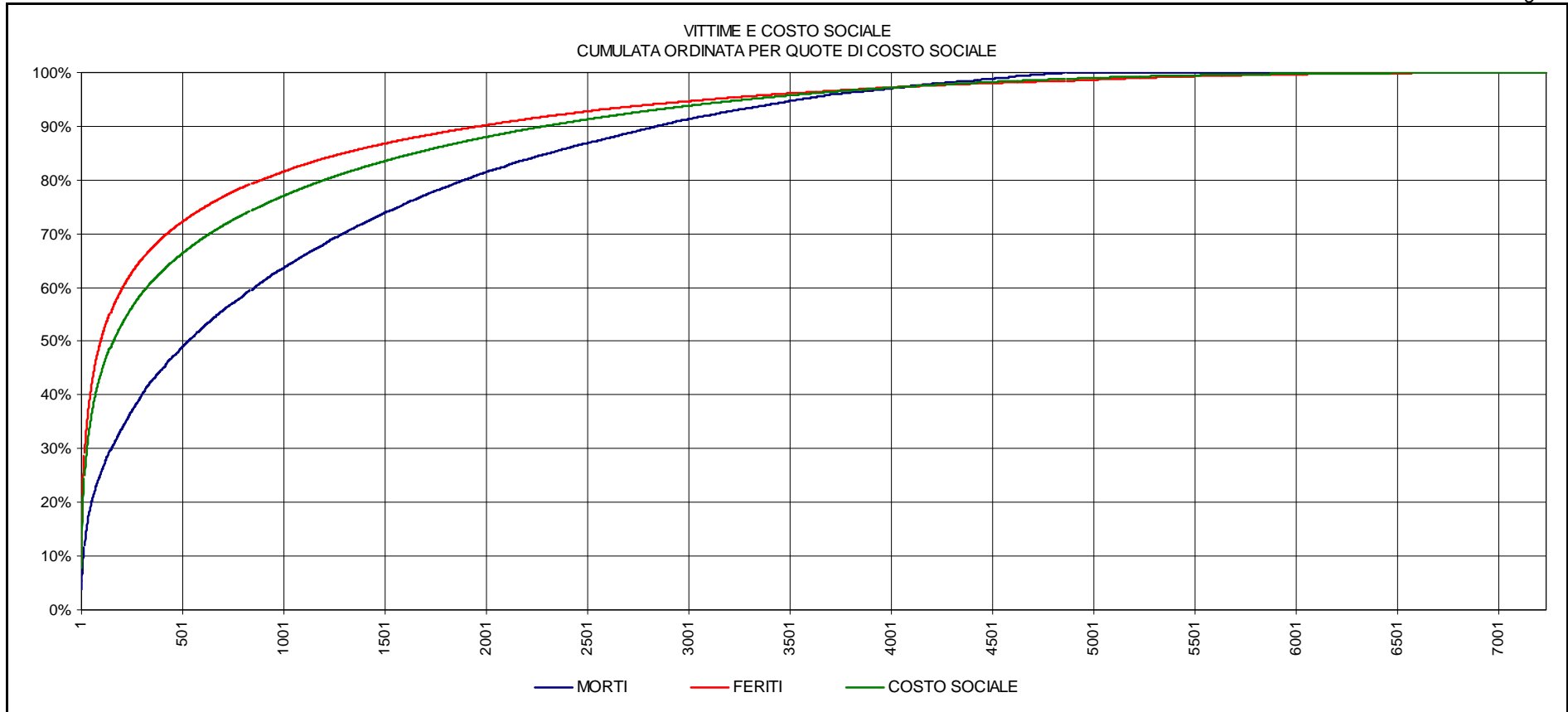
Fig. 1



RST



Fig. 1



RST



Sulla base della distribuzione di vittime sopra richiamata vengono definite quattro classi di danno sociale.

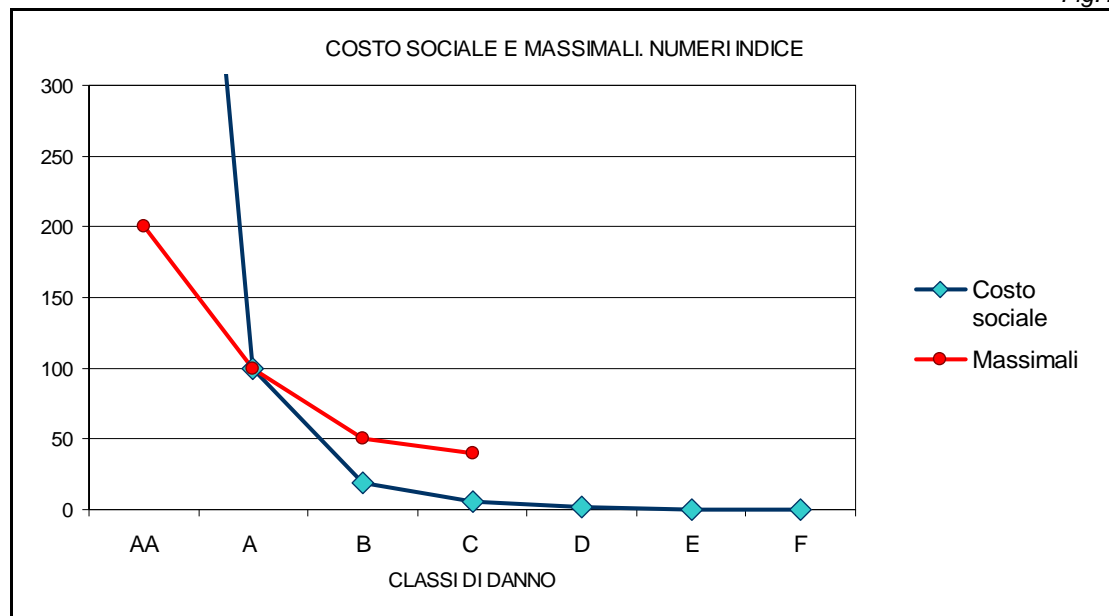
Classe AA La prima classe è composta dai 13 territori comunali (in netta prevalenza grandi aree urbane) che presentano i massimi valori di vittime e di costo sociale. Mediamente i comuni compresi in questa classe contano ogni anno 51 e 7.063 feriti, con un costo sociale di 591 milioni di Euro.

Classe A La seconda è costituita da 123 comuni grandi e medio-grandi ciascuno dei quali registra mediamente 8 morti e 690 feriti ogni anno con un costo sociale di 62 milioni di Euro.

Classe B La terza classe è costituita da 689 circoscrizioni comunali di dimensioni intermedie, formate prevalentemente da sistemi insediativi diffusi con tassi di rischio ed indici di gravità nettamente più elevati della media ma un numero di vittime relativamente contenuto. Le Province di questa classe registrano mediamente 59 morti e 2.543 feriti ogni anno, con un costo sociale di 269 milioni di Euro.

Classe C La quarta classe di danno è costituita da 1.540 comuni (il 19% del totale) di dimensioni medio-piccole che registrano mediamente 1 morti e 27 feriti ogni anno, con un costo sociale di 3,3 milioni di Euro.

Fig.1



RST

Classe D La quinta classe è costituita da 2.477 comuni (in netta prevalenza di piccole dimensioni), il 31% del totale che, mediamente contano 0,3 morti e 2,1 feriti ogni anno, con un costo sociale di 1,0 milioni di Euro.

Classe E La sesta classe è costituita da 2.370 piccoli comuni (il 29% del totale) a bassa incidentalità stradale che nel triennio 2003-2005 non hanno



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

mai registrato un incidente mortale ma uno o due incidenti con una media di 2,1 feriti e un costo sociale annuo di 0,2 milioni di Euro.

Classe F L'ultima classe è costituita da 891 comuni che non hanno rilevato incidenti stradali con vittime sul proprio territorio:



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

CLASSI DI DANNO SOCIALE. LIVELLO COMUNALE

VITTIME E COSTO SOCIALE

VALORI MEDI ANNUI DEL TRIENNIO 2003-2005

Classe di danno	Estremi di classe		Valori medi		
	da Euro...	a Euro...	Morti	Feriti	Costo sociale
AA	200	...	51,1	7.063,4	591,1
A	30	200	8,3	689,7	62,4
B	6	30	2,5	112,1	11,7
C	2	6	1,0	27,0	3,3
D	0,5	2	0,3	8,0	1,0
E	0,001	2	0,0	2,1	0,2
F	0	0	0,0	0,0	0,0
Totale			0,7	39,5	3,9

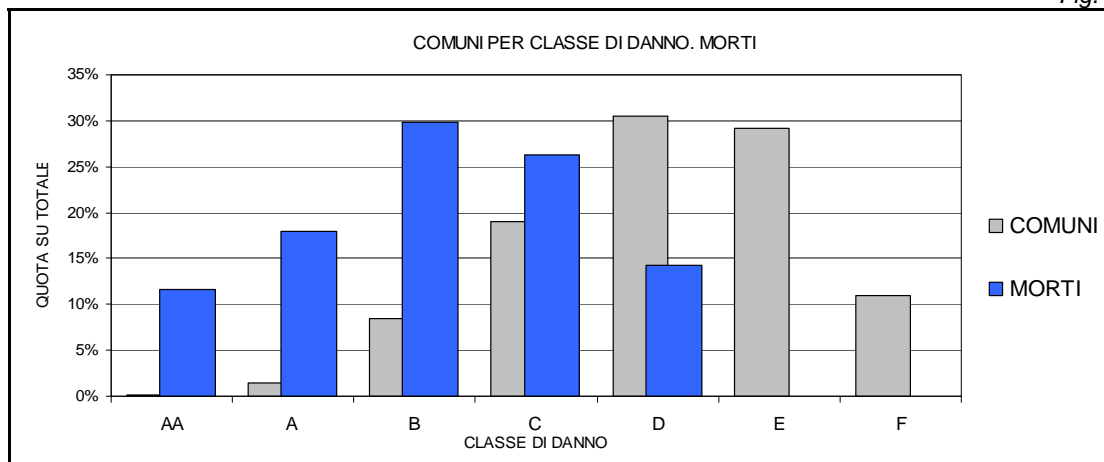
Classe di danno	Comuni	Vittime e costo sociale (numero)		
		Morti	Feriti	Costo sociale
AA	13	665	91.824	7.685
A	123	1.025	84.833	7.673
B	689	1.705	77.204	8.059
C	1.540	1.501	41.609	5.155
D	2.477	814	19.859	2.596
E	2.370	0	5.045	371
F	891	0	0	0
Totale	8.103	5.710	320.374	31.539

Classe di danno	Comuni	Vittime e costo sociale (quote percentuali su totale)		
		Morti	Feriti	Costo sociale
AA	0,2%	11,6%	28,7%	24,4%
A	1,5%	18,0%	26,5%	24,3%
B	8,5%	29,9%	24,1%	25,6%
C	19,0%	26,3%	13,0%	16,3%
D	30,6%	14,2%	6,2%	8,2%
E	29,2%	0,0%	1,6%	1,2%
F	11,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%



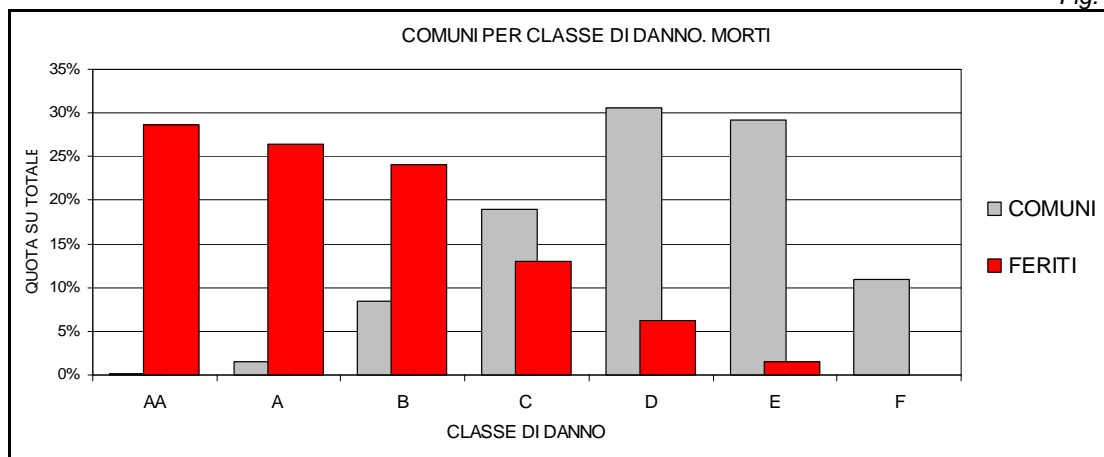
DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Fig.1



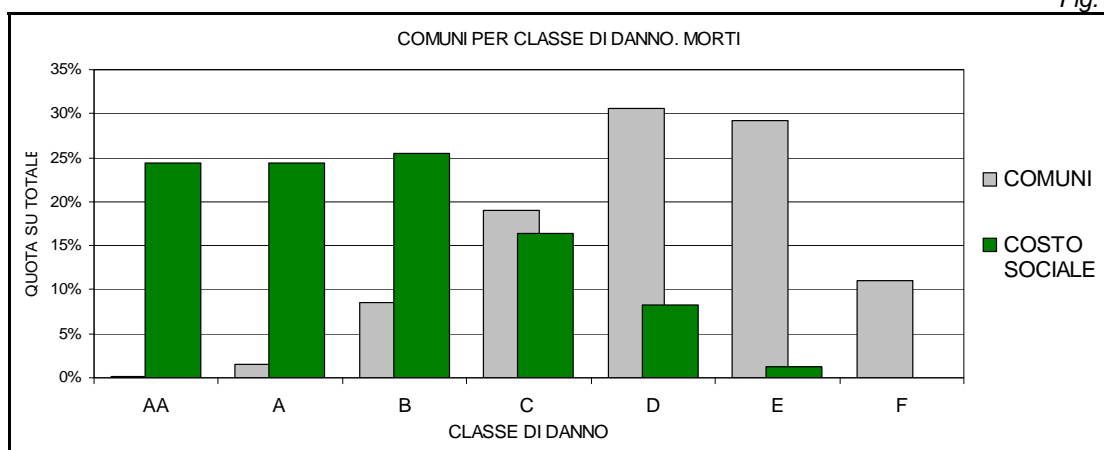
RST

Fig.1



RST

Fig.1

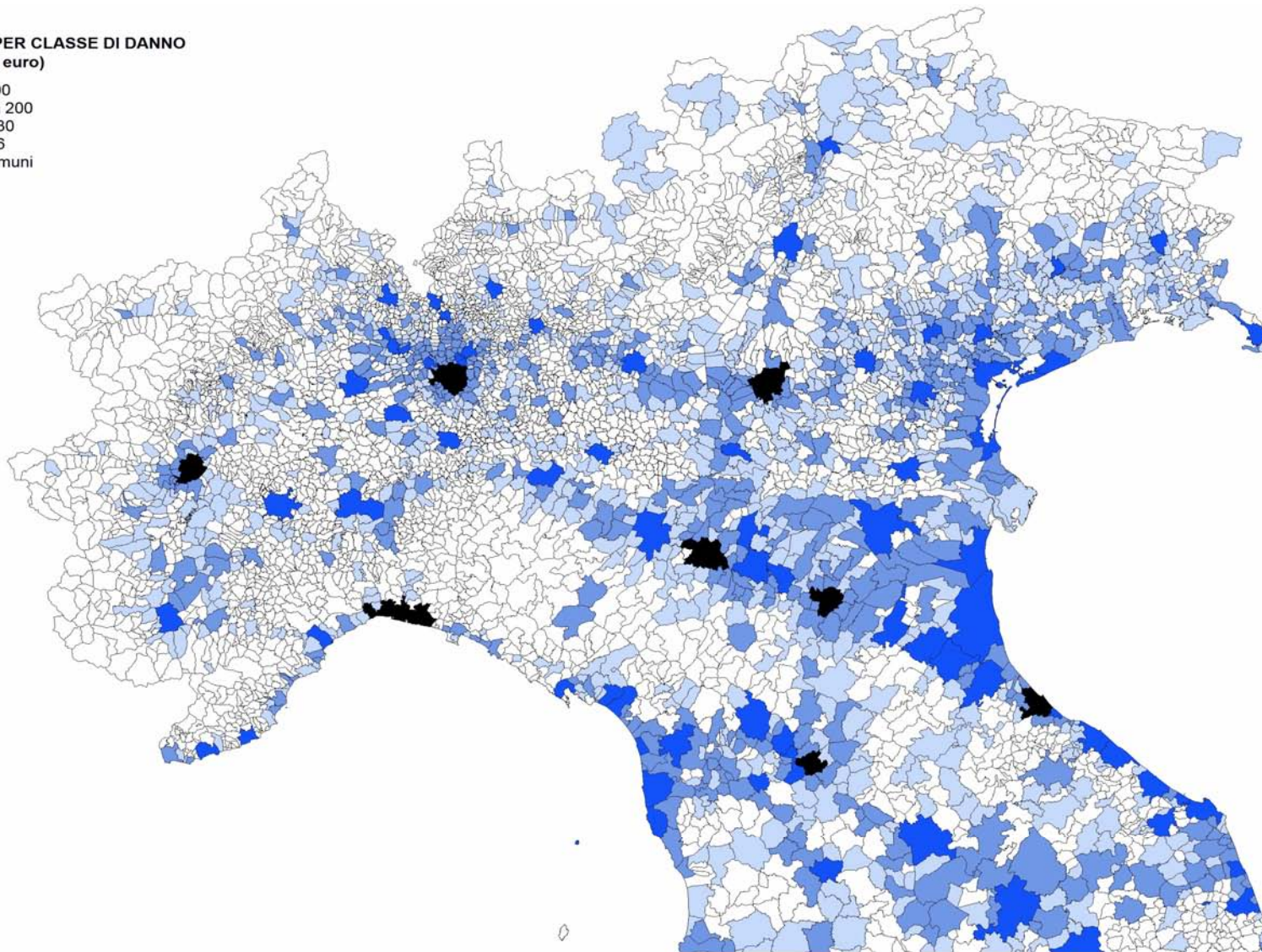


RST



COMUNI PER CLASSE DI DANNO
(milioni di euro)

- Oltre 200
- Da 30 a 200
- Da 6 a 30
- Da 2 a 6
- Altri Comuni



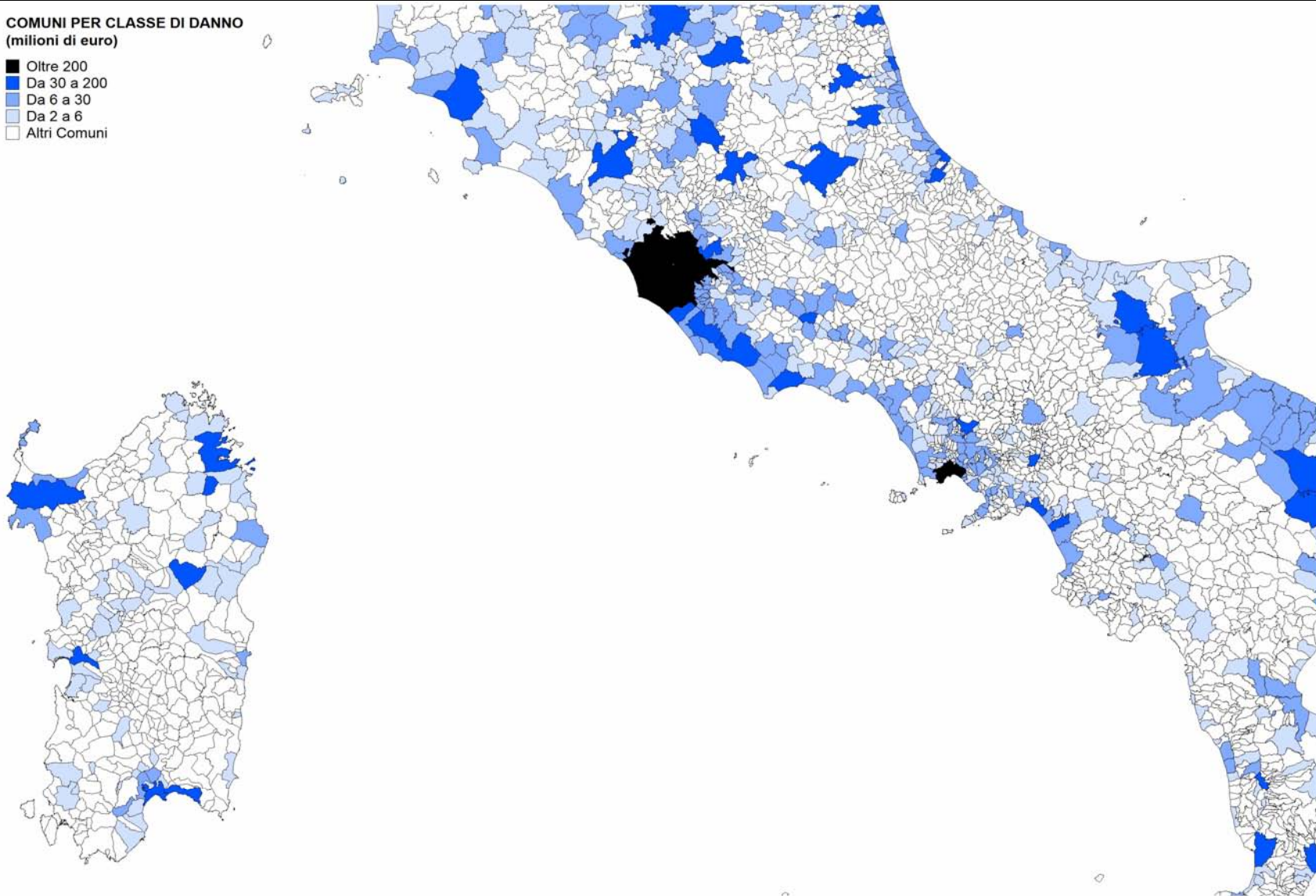


MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

COMUNI PER CLASSE DI DANNO
(milioni di euro)

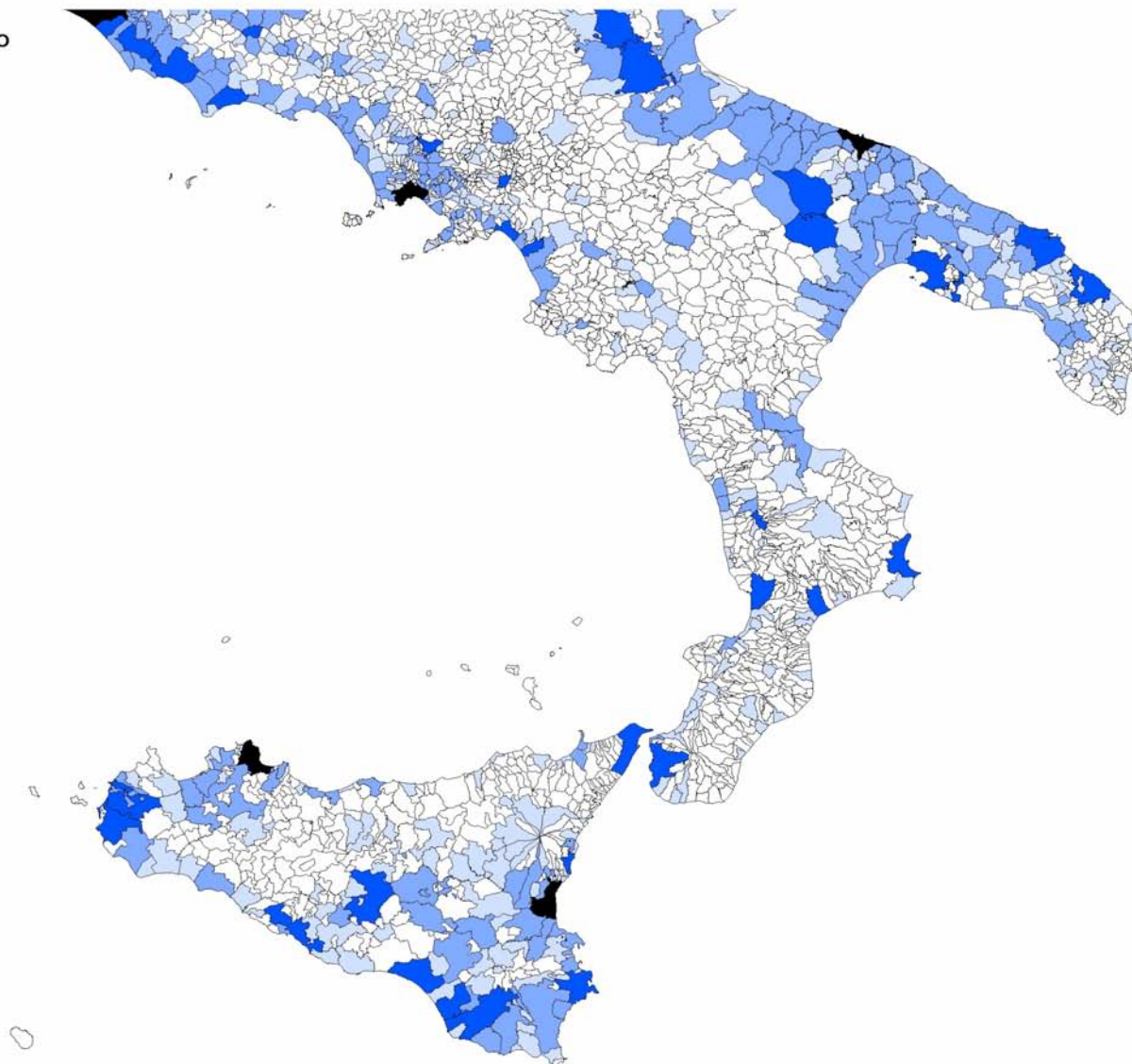
- Oltre 200
- Da 30 a 200
- Da 6 a 30
- Da 2 a 6
- Altri Comuni





**COMUNI PER CLASSE DI DANNO
(milioni di euro)**

- Oltre 200
- Da 30 a 200
- Da 6 a 30
- Da 2 a 6
- Altri Comuni





3. TABELLE DI DETTAGLIO

Avvertenza

Per evidenti motivi di duplicazione (Regioni, Province e Comuni ricomprendono tutto il territorio nazionale per tre volte e, quindi, gli incidenti e le vittime vengono contati per tre volte) la somma delle vittime e del danno sociale delle diverse fasce di danno contano gli stessi incidenti e vittime per tre volte.

Per rendere più facilmente interpretabili i dati, ciascuna fascia di danno è stata espressa anche in termini percentuali rispetto al dato nazionale, compensando la duplicazione.



3.1 REGIONI

ORDINAMENTO DELLE REGIONI PER CLASSE DI DANNO IN RELAZIONE ALLE VITTIME E AL COSTO SOCIALE (I dati si riferiscono ai valori medi annui del triennio 2003-2005)				
Classe di danno	Regione	Morti	Feriti	Costo sociale (milioni di Euro)
AA				
1	Lombardia	855	62.452	5.789
2	Lazio	564	42.968	3.949
3	Emilia-Romagna	618	32.298	3.238
A				
4	Veneto	590	25.025	2.664
5	Toscana	372	26.495	2.468
6	Piemonte	489	21.567	2.269
7	Sicilia	342	19.527	1.914
8	Puglia	352	15.078	1.600
9	Campania	347	14.783	1.572
B				
10	Liguria	116	12.070	1.050
11	Marche	172	10.670	1.025
12	Friuli Venezia Giulia	165	6.909	738
13	Abruzzo	138	7.150	719
14	Calabria	145	6.042	647
15	Sardegna	141	6.085	644
16	Trentino Alto Adige	139	4.435	520
17	Umbria	105	4.955	511
C				
18	Basilicata	37	1.281	145
19	Molise	25	838	97
20	Valle d'Aosta	15	537	61
ITALIA		5.728	321.166	31.622



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

3.2 PROVINCE

ORDINAMENTO DELLE PROVINCE PER CLASSE DI DANNO IN RELAZIONE ALLE VITTIME E AL COSTO SOCIALE (I dati si riferiscono ai valori medi annui del triennio 2003-2005)				
Classe di danno	Provincia	Morti	Feriti	Costo sociale (milioni di Euro)
AA				
1	ROMA	353	34.372	3.021
2	MILANO	256	35.189	2.947
A				
3	TORINO	182	10.730	1.043
4	FIRENZE	92	9.060	796
5	NAPOLI	134	7.317	725
6	BOLOGNA	113	7.216	689
7	BARI	114	7.044	677
8	BRESCIA	152	6.111	662
9	GENOVA	54	7.004	590
10	PADOVA	112	5.270	544
11	VERONA	120	5.087	542
12	TREVISO	126	4.338	495
13	MODENA	95	4.909	493
14	LATINA	102	4.162	449
15	CATANIA	74	4.654	446
16	PALERMO	75	4.559	440
17	VENEZIA	88	4.140	428
18	BERGAMO	81	4.218	424
19	VARESE	63	4.450	416
20	REGGIO NELL'EM	80	4.072	412
B				
21	SALERNO	74	3.883	389
22	VICENZA	79	3.755	386
23	PERUGIA	81	3.460	368
24	CUNEO	105	2.827	354
25	ANCONA	62	3.593	350
26	RIMINI	39	3.708	328
27	PAVIA	71	2.895	312
28	FORLI'	54	3.165	308
29	FOGGIA	101	2.162	299
30	UDINE	79	2.493	293



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Morti	Feriti	Costo sociale (milioni di Euro)
31	CASERTA	91	2.107	281
32	TRENTO	73	2.376	277
33	LUCCA	39	3.008	276
34	ALESSANDRIA	61	2.532	271
35	FERRARA	78	2.196	271
36	RAVENNA	52	2.591	263
37	PISA	49	2.635	262
38	MESSINA	40	2.767	259
39	PARMA	57	2.397	255
40	MANTOVA	72	1.967	245
41	BOLZANO	66	2.060	243
42	CREMONA	59	2.098	237
43	COSENZA	63	1.997	235
44	PESARO	34	2.496	232
45	ASCOLI P.	35	2.453	230
46	TARANTO	49	2.172	229
47	FROSINONE	51	2.141	228
48	LECCE	49	2.129	225
49	COMO	33	2.400	223
50	NOVARA	51	2.041	221
51	SASSARI	47	2.096	219
52	PIACENZA	49	2.043	219
53	SAVONA	30	2.361	216
54	MACERATA	41	2.128	213
55	CAGLIARI	44	1.886	201

C

56	TERAMO	42	1.857	195
57	TRAPANI	23	2.167	192
58	PESCARA	30	2.027	191
59	PORDENONE	46	1.649	186
60	SIRACUSA	35	1.859	186
61	CHIETI	38	1.799	185
62	AREZZO	36	1.753	180
63	REGGIO -C	33	1.772	177
64	LIVORNO	27	1.884	176
65	BRINDISI	39	1.570	170
66	SIENA	38	1.558	167
67	TRIESTE	21	1.860	166
68	PRATO	18	1.905	165
69	PISTOIA	22	1.739	158
70	ROVIGO	40	1.373	157
71	GROSSETO	32	1.510	155
72	VITERBO	42	1.283	152
73	L'AQUILA	28	1.467	147



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Morti	Feriti	Costo sociale (milioni di Euro)
74	TERNI	24	1.495	144
75	RAGUSA	32	1.277	139
76	MASSA C.	20	1.443	134
77	NUORO	27	1.250	129
78	IMPERIA	17	1.416	128
79	CATANZARO	21	1.292	124
80	LA SPEZIA	15	1.288	116
81	SONDRIO	27	1.058	116
82	LECCO	18	1.222	116
83	ASTI	27	1.028	114
84	BELLUNO	25	1.062	113
85	VERCELLI	32	871	108
86	AVELLINO	29	862	104
87	RIETI	17	1.011	98
88	CALTANISSETTA	22	877	96
89	ORISTANO	23	854	95
90	AGRIGENTO	24	832	94
91	GORIZIA	19	907	93
92	LODI	22	844	93
93	VITERBO	20	845	90
94	MATERA	21	777	87
95	CAMPOBASSO	20	651	76
96	BENEVENTO	19	614	72
97	BIELLA	12	693	68
98	ENNA	17	537	63
99	AOSTA	15	537	61
100	POTENZA	15	504	58
101	CROTONE	14	507	57
102	VIBO VALENTIA	14	474	54
103	ISERNIA	5	187	21
ITALIA		5.728	321.166	31.622



3.3 COMUNI

AVVERTENZA

L'elenco completo dei Comuni per classe di danno è disponibile in allegato a parte, con ordinamento per Regione e Provincia per rendere più agevole la consultazione.

Di seguito si riporta unicamente l'elenco dei comuni in classe AA, A et B che, nel complesso costituiscono circa il 10% dei comuni italiani ma raccolgono il 59% della mortalità, il 79% dei ferimenti e il 74% del costo sociale da incidenti stradali.

L'elenco, come per gli altri casi, è ordinato per entità del costo sociale. I Comuni capoluogo di provincia sono evidenziati in neretto.



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

**ORDINAMENTO DEI COMUNI PER CLASSE DI DANNO
IN RELAZIONE ALLE VITTIME E AL COSTO SOCIALE**
(I dati si riferiscono ai valori medi annui del triennio 2003-2005)

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. di Euro)
AA					
1	Roma	Roma	221,0	29.010,7	2.443,259
2	Milano	Milano	84,7	21.061,3	1.668,139
3	Torino	Torino	59,0	6.826,7	584,689
4	Genova	Genova	30,0	5.655,0	458,028
5	Firenze	Firenze	28,3	5.184,3	421,064
6	Napoli	Napoli	43,0	4.382,0	382,457
7	Bologna	Bologna	34,7	3.546,7	309,360
8	Palermo	Palermo	35,7	3.192,0	284,651
9	Bari	Bari	20,0	3.132,7	258,444
10	Catania	Catania	27,0	2.605,7	229,415
11	Verona	Verona	28,0	2.491,7	222,419
12	Rimini	Rimini	21,3	2.471,7	211,653
13	Reggio Emilia	Reggio nell'Emilia	32,0	2.263,3	211,189
A					
14	Modena	Modena	27,3	2.120,0	194,135
15	Padova	Padova	16,7	2.193,3	184,663
16	Messina	Messina	17,0	1.883,7	162,336
17	Ravenna	Ravenna	32,0	1.588,3	161,509
18	Brescia	Brescia	15,3	1.862,0	158,418
19	Prato	Prato	14,3	1.732,0	147,456
20	Latina	Latina	28,7	1.449,3	146,632
21	Trieste	Trieste	15,3	1.648,0	142,667
22	Forlì Cesena	Forlì	18,3	1.526,0	137,870
23	Parma	Parma	22,7	1.430,3	136,870
24	Venezia	Venezia	13,0	1.306,7	114,293
25	Bergamo	Bergamo	5,3	1.432,3	112,854
26	Perugia	Perugia	17,0	1.181,0	110,620
27	Taranto	Taranto	13,7	1.217,7	108,672
28	Foggia	Foggia	23,7	956,7	103,402
29	Piacenza	Piacenza	12,3	1.107,0	98,668
30	Ferrara	Ferrara	23,3	897,3	98,570
31	Reggio di Calabria	Reggio di Calabria	9,7	1.080,0	92,963
32	Pescara	Pescara	7,3	1.112,3	92,090
33	Salerno	Salerno	9,0	1.079,0	91,960
34	Siracusa	Siracusa	8,3	1.079,7	91,080
35	Pisa	Pisa	11,7	1.014,3	90,918
36	Pesaro Urbino	Pesaro	6,3	1.084,3	88,636
37	Ancona	Ancona	9,3	1.007,3	87,150
38	Alessandria	Alessandria	11,7	931,0	84,785
39	Vicenza	Vicenza	13,7	868,3	82,961



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. di Euro)
40	Terni	Terni	9,7	931,0	81,997
41	Milano	Monza	7,7	964,0	81,638
42	Sassari	Sassari	7,7	933,0	79,356
43	Forlì Cesena	Cesena	13,7	808,7	78,569
44	Lucca	Viareggio	8,0	909,0	78,054
45	Trapani	Trapani	3,7	980,7	77,288
46	Lucca	Lucca	10,0	816,0	73,998
47	Grosseto	Grosseto	10,7	799,3	73,700
48	Arezzo	Arezzo	12,3	752,0	72,540
49	Lecce	Lecce	7,3	802,7	69,299
50	Pavia	Pavia	7,3	787,3	68,170
51	Brindisi	Brindisi	9,7	728,7	67,105
52	Bologna	Imola	10,7	704,7	66,733
53	Cremona	Cremona	7,7	760,0	66,623
54	Trento	Trento	9,3	728,3	66,616
55	Pistoia	Pistoia	8,0	740,3	65,641
56	Como	Como	6,0	777,7	65,600
57	Novara	Novara	7,3	745,0	65,055
58	Milano	Cinisello Balsamo	5,0	763,7	63,176
59	Livorno	Livorno	7,7	712,7	63,140
60	Savona	Savona	5,7	742,0	62,511
61	Massa Carrara	Massa	6,3	688,7	59,515
62	Treviso	Treviso	8,0	648,0	58,845
63	La Spezia	La Spezia	3,7	720,7	58,152
64	Latina	Aprilia	13,3	528,3	57,472
65	Modena	Carpi	9,7	572,0	55,575
66	Pesaro Urbino	Fano	6,3	600,3	53,013
67	Cagliari	Cagliari	2,0	679,7	52,811
68	Viterbo	Viterbo	6,7	585,0	52,349
69	Roma	Fiumicino	12,3	476,3	52,251
70	Roma	Pomezia	9,3	524,3	51,602
71	Varese	Varese	4,7	611,7	51,524
72	Udine	Udine	6,0	572,3	50,488
73	Massa Carrara	Carrara	6,0	539,7	48,083
74	Siena	Siena	6,3	533,3	48,082
75	Sassari	Olbia	11,3	425,0	47,079
76	Rimini	Riccione	4,3	536,7	45,539
77	Catanzaro	Catanzaro	4,0	533,3	44,829
78	Cosenza	Cosenza	4,3	520,0	44,313
79	Rieti	Rieti	4,0	516,0	43,554
80	Ragusa	Ragusa	8,7	417,3	42,797
81	Salerno	Battipaglia	7,0	448,7	42,780
82	Mantova	Mantova	4,7	492,0	42,717
83	Latina	Terracina	7,0	445,7	42,559
84	Varese	Busto Arsizio	4,0	501,3	42,474



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. di Euro)
85	Varese	Gallarate	2,7	525,3	42,382
86	L'Aquila	L'Aquila	6,3	450,0	41,949
87	Imperia	Sanremo	4,3	487,0	41,884
88	Asti	Asti	4,3	482,0	41,516
89	Ancona	Senigallia	6,3	439,3	41,164
90	Venezia	Iesolo	7,3	418,7	41,037
91	Firenze	Empoli	4,3	471,7	40,755
92	Roma	Guidonia Montecelio	10,3	354,7	40,508
93	Cuneo	Cuneo	6,0	435,3	40,405
94	Caltanissetta	Gela	6,3	423,7	40,011
95	Milano	Legnano	5,7	428,0	39,400
96	Milano	Rho	6,0	419,3	39,227
97	Ascoli Piceno	San Benedetto del Tronto	3,7	462,3	39,139
98	Teramo	Teramo	5,7	421,3	38,909
99	Pordenone	Pordenone	3,7	457,7	38,796
100	Ascoli Piceno	Fermo	8,7	362,0	38,725
101	Chieti	Chieti	4,0	446,7	38,451
102	Milano	Sesto San Giovanni	3,0	465,3	38,431
103	Pavia	Vigevano	5,7	413,7	38,345
104	Ancona	Jesi	4,7	426,3	37,883
105	Catania	Acireale	6,0	400,7	37,853
106	Firenze	Campi Bisenzio	6,0	399,3	37,755
107	Ferrara	Comacchio	10,0	321,7	37,615
108	Catanzaro	Lamezia Terme	4,7	409,3	36,632
109	Macerata	Civitanova Marche	3,3	430,3	36,319
110	Oristano	Oristano	3,7	423,0	36,244
111	Firenze	Scandicci	3,3	428,7	36,197
112	Bolzano	Bolzano - Bozen	6,3	371,0	36,134
113	Ravenna	Faenza	7,3	346,3	35,713
114	Crotone	Crotone	7,3	346,3	35,713
115	Foggia	San Severo	13,7	217,7	35,072
116	Nuoro	Nuoro	3,3	408,0	34,675
117	Venezia	Chioggia	4,0	390,7	34,329
118	Lecco	Lecco	3,0	404,0	33,916
119	Ancona	Falconara Marittima	7,3	320,0	33,775
120	Caltanissetta	Caltanissetta	7,7	310,0	33,503
121	Trapani	Marsala	6,3	334,3	33,436
122	Rovigo	Rovigo	4,3	367,0	33,052
123	Ragusa	Vittoria	7,7	300,0	32,767
124	Cagliari	Quartu Sant'Elena	5,0	347,7	32,558
125	Matera	Matera	3,7	368,3	32,221
126	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	2,7	385,7	32,102
127	Frosinone	Frosinone	3,7	365,7	32,024
128	Treviso	Castelfranco Veneto	8,0	280,7	31,809
129	Caserta	Caserta	5,7	313,7	30,985



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. di Euro)
130	Bari	Altamura	7,7	275,7	30,976
131	Agrigento	Agrigento	4,0	343,7	30,870
132	Perugia	Foligno	4,7	331,0	30,867
133	Avellino	Avellino	3,0	358,0	30,531
134	Imperia	Imperia	3,0	357,3	30,482
135	Modena	Castelfranco Emilia	8,7	249,3	30,432
136	Como	Cantù	3,3	346,7	30,161

B

137	Roma	Anzio	6,3	286,3	29,903
138	Frosinone	Cassino	6,7	277,3	29,705
139	Pisa	Pontedera	5,3	300,3	29,539
140	Venezia	San Donà di Piave	3,0	334,3	28,789
141	Milano	San Giuliano Milanese	2,7	338,3	28,619
142	Lucca	Capannori	5,0	293,0	28,535
143	L Aquila	Avezzano	3,3	321,7	28,321
144	Pescara	Montesilvano	3,7	315,3	28,320
145	Treviso	Conegliano	4,7	292,7	28,046
146	Bari	Barletta	5,7	269,0	27,698
147	Catania	Caltagirone	2,7	325,7	27,686
148	Vercelli	Vercelli	2,0	334,3	27,395
149	Milano	Bollate	5,0	276,0	27,284
150	Latina	Formia	4,3	285,3	27,041
151	Ragusa	Modica	4,7	275,0	26,745
152	Pavia	Voghera	4,0	286,0	26,626
153	Lodi	Lodi	3,3	298,0	26,579
154	Benevento	Benevento	3,3	295,7	26,408
155	Roma	Velletri	3,7	288,0	26,308
156	Alessandria	Tortona	7,3	215,3	26,071
157	Milano	Seregno	1,3	328,7	26,049
158	Trento	Rovereto	4,3	269,0	25,839
159	Perugia	Città di Castello	4,7	261,3	25,739
160	Treviso	Mogliano Veneto	7,3	210,7	25,728
161	Potenza	Potenza	5,0	251,3	25,468
162	Napoli	Afragola	3,0	288,7	25,428
163	Torino	Collegno	3,3	281,3	25,353
164	Firenze	Sesto Fiorentino	2,3	299,3	25,284
165	Biella	Biella	2,3	298,0	25,185
166	Napoli	Pozzuoli	5,7	234,7	25,171
167	Enna	Enna	6,0	223,3	24,801
168	Bari	Andria	2,3	292,3	24,768
169	Foggia	Cerignola	9,3	157,3	24,590
170	Macerata	Macerata	5,7	225,3	24,484



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. di Euro)
171	Milano	Cologno Monzese	4,7	244,0	24,464
172	Savona	Albenga	2,3	287,0	24,376
173	Milano	Corsico	2,3	284,7	24,204
174	Latina	Fondi	3,0	269,3	24,005
175	Caserta	Mondragone	10,3	130,0	23,973
176	Bari	Molfetta	4,3	242,7	23,901
177	Verbania	Verbania	2,0	281,3	23,494
178	Torino	Rivoli	3,7	248,3	23,389
179	Brescia	Desenzano del Garda	4,3	233,7	23,239
180	Livorno	Rosignano Marittimo	3,3	250,0	23,047
181	Napoli	Castellammare di Stabia	5,3	207,7	22,719
182	Latina	Cisterna di Latina	8,3	150,7	22,706
183	Ravenna	Cervia	3,0	249,3	22,533
184	Firenze	Barberino di Mugello	4,7	215,3	22,354
185	Gorizia	Gorizia	4,0	226,3	22,234
186	Livorno	Cecina	2,3	257,3	22,192
187	Milano	Rozzano	2,0	263,0	22,145
188	Varese	Saronno	1,3	273,0	21,951
189	Chieti	Vasto	4,0	222,0	21,915
190	Firenze	Bagno a Ripoli	2,7	245,7	21,798
191	Ancona	Fabriano	5,0	201,3	21,788
192	Pisa	Cascina	4,7	204,3	21,544
193	Napoli	Torre del Greco	5,7	185,0	21,515
194	Torino	Settimo Torinese	3,3	228,7	21,477
195	Palermo	Termini Imerese	5,0	193,0	21,175
196	Alessandria	Novi Ligure	4,0	211,3	21,130
197	Milano	Paderno Dugnano	3,0	228,0	20,963
198	Cremona	Crema	2,0	246,7	20,943
199	Foggia	Manfredonia	7,3	144,3	20,846
200	Bari	Bisceglie	2,7	232,0	20,793
201	Roma	Albano Laziale	4,7	194,0	20,784
202	Milano	Desio	2,3	235,7	20,598
203	Bolzano	Merano - Meran	2,7	229,3	20,596
204	Bologna	Castel San Pietro Terme	4,3	196,3	20,491
205	Perugia	Spoletto	4,0	202,0	20,443
206	Roma	Marino	5,3	176,7	20,437
207	Trapani	Alcamo	2,0	239,7	20,427
208	Ancona	Osimo	2,7	227,0	20,425
209	Bari	Modugno	4,0	201,3	20,394
210	Vicenza	Bassano del Grappa	2,3	232,7	20,377
211	Pisa	San Miniato	4,3	194,3	20,344
212	Vibo Valentia	Vibo Valentia	2,3	231,3	20,279
213	Campobasso	Termoli	3,7	206,0	20,273
214	Napoli	Giugliano in Campania	7,7	129,3	20,206
215	Treviso	Montebelluna	5,0	179,7	20,193



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. di Euro)
216	Genova	Rapallo	3,0	217,0	20,153
217	Modena	Sassuolo	1,7	241,3	20,085
218	Belluno	Belluno	2,7	220,7	19,958
219	Brindisi	Fasano	4,7	181,7	19,876
220	Sassari	Alghero	4,3	187,3	19,828
221	Caserta	Castel Volturno	7,0	135,7	19,743
222	Gorizia	Monfalcone	1,7	236,7	19,742
223	Latina	Gaeta	4,0	191,0	19,634
224	Latina	Pontinia	7,0	131,3	19,424
225	Bergamo	Treviglio	2,7	211,0	19,247
226	Alessandria	Casale Monferrato	2,7	210,7	19,222
227	Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	6,0	147,3	19,208
228	Siracusa	Augusta	4,3	178,7	19,191
229	Bari	Monopoli	4,7	172,0	19,165
230	Livorno	Piombino	3,0	202,0	19,049
231	Verona	Legnago	3,0	200,3	18,927
232	Aosta	Aosta	3,0	198,3	18,779
233	Venezia	Portogruaro	3,7	185,7	18,776
234	Roma	Tivoli	5,7	147,3	18,743
235	Latina	Sabaudia	5,7	147,3	18,743
236	Imperia	Ventimiglia	1,7	223,0	18,736
237	Milano	Abbiategrosso	3,0	197,7	18,730
238	Bergamo	Dalmine	2,7	203,3	18,683
239	Salerno	Capaccio	4,7	165,3	18,674
240	Milano	San Donato Milanese	1,0	231,3	18,420
241	Reggio Emilia	Scandiano	4,7	161,0	18,355
242	Venezia	Mira	4,0	173,0	18,309
243	Milano	Segrate	2,0	209,3	18,195
244	Milano	Cormano	3,0	190,0	18,166
245	Bologna	Casalecchio di Reno	3,0	187,7	17,994
246	Bologna	San Lazzaro di Savena	3,7	173,7	17,893
247	Macerata	Recanati	4,7	154,3	17,864
248	Cuneo	Mondovì	4,7	154,0	17,840
249	Genova	Chiavari	1,7	210,7	17,828
250	Vicenza	Schio	2,3	198,0	17,825
251	Roma	Nettuno	2,3	196,3	17,703
252	Ferrara	Cento	4,0	163,7	17,622
253	Teramo	Giulianova	3,3	175,3	17,551
254	Lecce	Nardò	2,7	187,7	17,530
255	Forlì Cesena	Cesenatico	4,0	162,0	17,499
256	Salerno	Eboli	2,0	199,7	17,483
257	Rovigo	Adria	4,7	146,0	17,251
258	Bologna	Zola Predosa	4,7	144,7	17,153
259	Cosenza	Rende	2,7	182,3	17,137
260	Torino	Nichelino	3,3	169,3	17,110



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. di Euro)
261	Padova	Monselice	4,3	149,7	17,056
262	Terni	Orvieto	4,0	155,7	17,033
263	Milano	Cesano Maderno	1,7	198,7	16,945
264	Bologna	San Giovanni in Persiceto	2,3	184,0	16,795
265	Ascoli Piceno	Porto Sant'Elpidio	1,0	208,3	16,727
266	Milano	Lissone	2,3	181,7	16,623
267	Bari	Trani	3,3	162,3	16,594
268	Bari	Corato	3,3	161,3	16,521
269	Terni	Narni	4,7	135,0	16,441
270	Livorno	Collesalveti	4,0	147,3	16,420
271	Venezia	Mirano	3,7	153,0	16,372
272	Ferrara	Argenta	5,0	127,7	16,366
273	Modena	Mirandola	3,3	155,7	16,104
274	Macerata	Tolentino	1,3	192,7	16,039
275	Lucca	Camaione	1,7	186,3	16,037
276	Taranto	Castellaneta	5,3	114,7	15,874
277	Padova	Piove di Sacco	4,0	139,7	15,855
278	Firenze	Calenzano	3,0	157,7	15,786
279	Milano	Peschiera Borromeo	5,0	118,7	15,704
280	Treviso	Vittorio Veneto	3,7	142,0	15,563
281	Frosinone	Anagni	3,3	147,3	15,490
282	Cuneo	Bra	4,0	134,0	15,438
283	Torino	Pinerolo	3,3	145,3	15,343
284	Roma	Ciampino	1,7	175,7	15,252
285	Brindisi	Ostuni	5,0	112,0	15,213
286	Lecce	Galatina	3,0	148,7	15,124
287	Ferrara	Codigoro	5,7	98,0	15,112
288	Lucca	Massarosa	1,3	180,0	15,107
289	Milano	Garbagnate Milanese	1,7	173,7	15,105
290	Varese	Somma Lombardo	2,0	167,3	15,104
291	Brescia	Montichiari	3,7	135,7	15,096
292	Siena	Montepulciano	4,7	116,3	15,067
293	Bari	Gioia del Colle	5,0	110,0	15,066
294	Brindisi	Francavilla Fontana	5,0	110,0	15,066
295	Ascoli Piceno	Grottammare	2,3	160,3	15,053
296	Padova	Codevigo	6,7	78,0	15,034
297	Pistoia	Montecatini-Terre	1,3	179,0	15,033
298	Torino	Moncalieri	2,0	166,3	15,030
299	Reggio Emilia	Correggio	2,7	153,0	14,978
300	Milano	Vimercate	2,0	164,7	14,907
301	Vicenza	Arzignano	3,0	145,0	14,854
302	Perugia	Assisi	3,3	137,3	14,754
303	Verona	Peschiera del Garda	3,3	136,7	14,705
304	Bologna	Budrio	4,7	110,7	14,650
305	Cuneo	Alba	4,0	123,0	14,629



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. di Euro)
306	Brescia	Calcinato	4,7	109,0	14,528
307	Modena	Formigine	3,0	139,0	14,412
308	Roma	Zagarolo	5,7	88,3	14,401
309	Cosenza	Cassano all'Ionio	8,0	44,0	14,390
310	Verona	Bussolengo	3,0	138,3	14,363
311	Grosseto	Orbetello	3,3	131,0	14,288
312	Perugia	Gubbio	3,3	130,3	14,239
313	Cuneo	Fossano	3,7	124,0	14,238
314	Roma	Ardea	3,0	136,3	14,216
315	Salerno	Pontecagnano Faiano	2,7	142,0	14,169
316	Trapani	Mazara del Vallo	1,0	171,3	14,004
317	Modena	Fiorano Modenese	2,0	152,3	14,000
318	Teramo	Silvi	3,0	132,0	13,897
319	Cosenza	Corigliano Calabro	4,3	106,7	13,891
320	Ferrara	Copparo	5,0	94,0	13,888
321	Milano	Giussano	1,3	163,3	13,880
322	Milano	Brugherio	1,7	156,3	13,829
323	Palermo	Misilmeri	3,0	131,0	13,824
324	Padova	Vigonza	2,7	137,0	13,801
325	Macerata	Potenza Picena	3,0	130,0	13,750
326	Ancona	Castelfidardo	1,7	155,0	13,731
327	Milano	Agrate Brianza	2,0	148,3	13,705
328	Brescia	Lonato	3,7	116,7	13,698
329	Verona	Sommacampagna	5,3	83,7	13,593
330	Taranto	Massafra	2,7	131,0	13,359
331	Bologna	Crespellano	3,3	117,0	13,258
332	Messina	Milazzo	3,3	114,7	13,086
333	Cuneo	Savigliano	3,7	108,3	13,085
334	Campobasso	Campobasso	1,7	145,7	13,044
335	Milano	Lainate	1,3	151,3	12,997
336	Verona	Villafranca di Verona	1,7	144,7	12,971
337	Frosinone	Alatri	1,0	157,0	12,949
338	Reggio Emilia	Guastalla	2,3	131,3	12,919
339	Salerno	Nocera Inferiore	1,7	143,3	12,873
340	Mantova	Castiglione delle Stiviere	3,7	105,3	12,864
341	Caserta	Maddaloni	5,3	73,7	12,857
342	Bergamo	Seriate	1,3	149,3	12,850
343	Perugia	Bastia Umbra	3,0	117,7	12,842
344	Ravenna	Lugo	1,3	149,0	12,825
345	Roma	Civitavecchia	1,3	149,0	12,825
346	Bari	Giovinazzo	3,0	117,3	12,818
347	Pordenone	San Vito al Tagliamento	4,3	91,7	12,787
348	Pistoia	Monsummano Terme	1,0	154,3	12,753
349	Messina	Barcellona Pozzo di Gotto	0,7	160,0	12,705
350	Firenze	Impruneta	1,0	152,0	12,581



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. di Euro)
351	Firenze	Lastra a Signa	2,3	126,7	12,575
352	Rimini	Santarcangelo di Romagna	3,0	113,7	12,548
353	Modena	Campogalliano	3,3	107,3	12,546
354	Modena	Maranello	3,3	107,3	12,546
355	Milano	Assago	1,0	150,7	12,483
356	Torino	Chivasso	2,7	118,7	12,451
357	Trento	Arco	2,7	118,7	12,451
358	Teramo	Tortoreto	3,3	105,7	12,424
359	Genova	Sestri Levante	1,7	136,7	12,382
360	Milano	Novate Milanese	2,0	129,7	12,331
361	Catania	Paternò	3,0	110,7	12,327
362	Treviso	San Biagio di Callalta	4,3	85,3	12,321
363	Palermo	Partinico	3,0	109,3	12,229
364	Catania	Belpasso	3,0	108,3	12,155
365	Milano	Meda	1,7	133,3	12,137
366	Padova	Albignasego	2,3	120,7	12,134
367	Savona	Varazze	3,0	108,0	12,131
368	Cremona	Casalmaggiore	2,7	113,7	12,083
369	Rimini	Cattolica	2,0	126,0	12,062
370	Siena	Sinalunga	2,7	113,3	12,059
371	Ancona	Loreto	4,0	88,0	12,053
372	Napoli	Acerra	4,0	88,0	12,053
373	Frosinone	Ceccano	2,7	112,7	12,010
374	Vicenza	Thiene	1,3	137,7	11,991
375	Firenze	Fucecchio	0,7	150,0	11,969
376	Milano	Carate Brianza	2,0	124,3	11,939
377	Pescara	Cepagatti	3,3	99,0	11,933
378	La Spezia	Sarzana	1,7	130,3	11,916
379	Brescia	Rezzato	3,3	98,3	11,884
380	Torino	Grugliasco	1,0	142,0	11,845
381	Belluno	Feltre	2,0	123,0	11,841
382	Reggio Emilia	Casalgrande	1,7	129,0	11,818
383	Siracusa	Noto	3,3	97,3	11,810
384	Taranto	Mottola	5,3	59,3	11,802
385	Padova	Este	2,3	115,3	11,741
386	Lucca	Forte dei Marmi	1,0	139,7	11,673
387	Bari	Putignano	2,0	120,0	11,620
388	Novara	Borgomanero	2,3	113,7	11,619
389	Rimini	Misano Adriatico	2,0	119,7	11,595
390	Frosinone	Ferentino	2,3	113,3	11,594
391	Firenze	Borgo San Lorenzo	3,0	100,3	11,567
392	Ascoli Piceno	Porto San Giorgio	1,0	137,7	11,526
393	Salerno	Scafati	3,3	93,3	11,516
394	Siena	Poggibonsi	1,7	124,7	11,499
395	Firenze	Castelfiorentino	3,0	99,3	11,493



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. di Euro)
396	L Aquila	Sulmona	0,7	143,0	11,454
397	Teramo	Alba Adriatica	1,3	130,3	11,451
398	Napoli	Casoria	1,3	130,0	11,427
399	Bari	Noicattaro	1,7	123,3	11,401
400	Bologna	Sasso Marconi	0,7	142,0	11,381
401	Treviso	Villorba	2,0	116,3	11,350
402	Milano	Limbrate	0,0	154,0	11,334
403	Foggia	Lucera	3,7	84,3	11,318
404	Varese	Castellanza	2,0	115,7	11,301
405	Ragusa	Scicli	3,7	83,7	11,269
406	Macerata	Porto Recanati	1,3	127,7	11,255
407	Brescia	Ghedi	4,0	77,0	11,243
408	Siracusa	Avola	2,0	114,7	11,227
409	Varese	Origgio	3,3	87,3	11,074
410	Catania	Mineo	6,3	30,3	11,061
411	Roma	Galliciano nel Lazio	4,7	61,7	11,044
412	Ferrara	Bondeno	4,3	67,7	11,021
413	Udine	Codroipo	3,7	79,3	10,950
414	Treviso	Cessalto	4,3	66,7	10,947
415	Roma	Colleferro	2,7	98,0	10,930
416	Perugia	Castiglione del Lago	4,0	72,7	10,924
417	Brescia	Rovato	1,7	116,3	10,885
418	Brescia	Palazzolo sull'Oglio	2,3	103,7	10,883
419	Foggia	San Giovanni Rotondo	3,0	91,0	10,880
420	Teramo	Mosciano Sant'Angelo	3,3	83,7	10,805
421	Catania	Giarre	1,0	127,0	10,741
422	Roma	Monterotondo	1,3	120,7	10,740
423	Imperia	Bordighera	1,7	114,3	10,738
424	Napoli	Portici	1,3	120,3	10,715
425	Macerata	Corridonia	2,3	100,7	10,662
426	Grosseto	Follonica	2,0	106,0	10,590
427	Teramo	Roseto degli Abruzzi	1,7	112,0	10,567
428	Bari	Ruvo di Puglia	3,0	86,7	10,561
429	Napoli	Caivano	4,0	67,7	10,556
430	Sondrio	Sondrio	1,3	118,0	10,543
431	Matera	Pisticci	2,0	104,3	10,467
432	Bari	Bitonto	2,3	98,0	10,465
433	Siena	Colle di Val d'Elsa	0,7	129,0	10,424
434	Pordenone	Spilimbergo	3,0	84,3	10,389
435	Roma	Fiano Romano	1,7	109,3	10,370
436	Cuneo	Saluzzo	2,3	96,3	10,343
437	Mantova	Viadana	2,7	89,3	10,292
438	Pordenone	Zoppola	4,0	64,0	10,286
439	Perugia	Corciano	1,3	114,3	10,274
440	Vicenza	Montebelluna	2,3	95,3	10,269



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. di Euro)
441	Bari	Canosa di Puglia	3,7	70,0	10,263
442	Milano	Cornaredo	1,7	107,7	10,248
443	Pesaro Urbino	Urbino	2,0	101,3	10,246
444	Forlì Cesena	Forlimpopoli	3,3	76,0	10,240
445	Trento	Riva del Garda	1,0	120,0	10,226
446	Milano	Buccinasco	1,0	119,3	10,177
447	Taranto	Martina Franca	2,7	87,3	10,145
448	Catania	Tremestieri Etneo	1,0	118,0	10,079
449	Catania	Mascalucia	2,3	92,7	10,073
450	Vicenza	Rosà	3,3	73,7	10,069
451	Palermo	Bagheria	1,0	117,3	10,030
452	Varese	Olgiate Olona	0,7	123,3	10,007
453	Roma	Frascati	1,3	110,7	10,004
454	Milano	Pero	2,0	98,0	10,001
455	Agrigento	Canicatti	2,0	98,0	10,001
456	Milano	Senago	1,3	110,3	9,979
457	Parma	Fidenza	1,3	110,3	9,979
458	Sassari	Porto Torres	1,7	104,0	9,978
459	Milano	Trezzo sull'Adda	2,0	97,7	9,976
460	Pisa	Vecchiano	2,3	91,3	9,975
461	Prato	Montemurlo	1,0	116,3	9,956
462	Milano	Arese	3,0	78,0	9,923
463	Napoli	Somma Vesuviana	4,0	59,0	9,918
464	Cremona	Castelleone	4,3	52,7	9,917
465	Mantova	Suzzara	2,3	90,3	9,901
466	Siracusa	Priolo Gargallo	2,3	90,3	9,901
467	Milano	Trezzano sul Naviglio	0,3	128,0	9,885
468	Lucca	Pietrasanta	0,7	121,3	9,859
469	Caserta	Aversa	2,3	89,7	9,852
470	Modena	Bomporto	3,7	64,0	9,822
471	Milano	Cernusco sul Naviglio	0,7	120,7	9,810
472	Caserta	Teano	4,7	44,7	9,793
473	Verona	San Giovanni Lupatoto	2,7	82,3	9,777
474	Perugia	Todi	2,7	82,3	9,777
475	Pisa	San Giuliano Terme	3,0	76,0	9,776
476	Arezzo	Cortona	2,3	88,3	9,754
477	Salerno	Agropoli	1,3	107,0	9,734
478	Modena	Vignola	2,3	88,0	9,729
479	Padova	Campodarsego	3,3	68,7	9,701
480	Teramo	Martinsicuro	1,3	106,3	9,685
481	Bari	Gravina in Puglia	2,3	86,7	9,631
482	Teramo	Sant'Omero	3,7	61,3	9,625
483	Nuoro	Siniscola	1,0	111,7	9,613
484	Bologna	Bentivoglio	2,3	86,3	9,607
485	Verona	Castelnuovo del Garda	3,3	67,0	9,578



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. di Euro)
486	Treviso	Paese	1,7	98,3	9,561
487	Viterbo	Tarquinia	3,3	66,7	9,553
488	Verona	San Martino Buon Albergo	2,0	91,7	9,535
489	Milano	Parabiago	0,7	116,7	9,516
490	Savona	Alassio	1,3	103,7	9,489
491	Pavia	San Martino Siccomario	2,3	84,7	9,484
492	Verona	Sona	2,3	84,7	9,484
493	Piacenza	Rottofreno	2,7	78,0	9,458
494	Treviso	Riese Pio X	4,0	52,7	9,452
495	Latina	Priverno	2,7	77,7	9,434
496	Cuneo	Cherasco	2,7	77,3	9,409
497	Rovigo	Rosolina	3,7	58,3	9,405
498	Taranto	Grottaglie	1,7	96,0	9,389
499	Caserta	Sessa Aurunca	2,3	83,0	9,361
500	Brescia	Darfo Boario Terme	3,0	70,0	9,334
501	Reggio Emilia	Campegine	3,0	70,0	9,334
502	Caserta	Santa Maria Capua Vetere	0,3	120,3	9,321
503	Ancona	Camerano	2,0	88,7	9,314
504	Treviso	Oderzo	3,0	69,7	9,309
505	Venezia	Santo Stino di Livenza	3,7	57,0	9,307
506	Milano	Magenta	0,3	120,0	9,297
507	Lucca	Altopascio	2,7	75,7	9,286
508	Udine	Latisana	2,0	88,0	9,265
509	Rovigo	Occhiobello	2,7	75,3	9,262
510	Milano	Lentate sul Seveso	1,0	106,3	9,220
511	Pescara	Spoltore	2,0	87,3	9,216
512	Verona	Cerea	2,3	80,7	9,190
513	Bologna	Ozzano dell'Emilia	1,3	99,3	9,170
514	Pescara	Città Sant'Angelo	1,3	99,3	9,170
515	Padova	Cittadella	1,7	92,3	9,119
516	Cagliari	Assemini	1,7	92,3	9,119
517	Latina	Sezze	2,3	79,3	9,092
518	Venezia	Dolo	2,7	73,0	9,090
519	Milano	Bresso	0,7	110,7	9,074
520	Salerno	Sicignano degli Alburni	1,3	97,7	9,047
521	Mantova	Gonzaga	4,3	40,7	9,034
522	Venezia	Eraclea	2,0	84,7	9,019
523	Pordenone	Aviano	2,3	78,0	8,993
524	Bari	Acquaviva delle Fonti	2,0	84,0	8,970
525	Venezia	Santa Maria di Sala	3,0	65,0	8,966
526	Savona	Loano	1,0	102,7	8,950
527	Pistoia	Agliana	1,7	90,0	8,947
528	Firenze	Certaldo	1,3	96,0	8,924
529	Macerata	Morrovalle	2,0	83,3	8,921
530	Macerata	Camerino	3,7	51,7	8,914



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. di Euro)
531	Treviso	Preganziol	2,0	82,7	8,872
532	Macerata	San Severino Marche	2,3	76,3	8,871
533	Varese	Uboldo	1,0	101,0	8,828
534	Arezzo	San Giovanni Valdarno	1,0	101,0	8,828
535	Teramo	Pineto	1,3	94,7	8,826
536	Torino	Orbassano	1,0	100,0	8,754
537	Pistoia	Quarrata	2,0	81,0	8,750
538	Genova	Recco	1,0	99,7	8,729
539	Brescia	Roncadelle	1,0	99,7	8,729
540	Padova	Abano Terme	1,7	87,0	8,727
541	Reggio Emilia	Rubiera	2,0	80,7	8,725
542	Palermo	Villabate	2,3	74,0	8,699
543	Reggio Emilia	Cadelbosco di Sopra	1,7	86,3	8,677
544	Matera	Scanzano Jonico	3,3	54,7	8,670
545	Trieste	Muggia	1,7	86,0	8,653
546	Trieste	Duino-Aurisina	2,3	73,3	8,650
547	Siena	Monteriggioni	1,7	85,7	8,628
548	Salerno	Cava de' Tirreni	2,0	79,3	8,627
549	Brescia	Concesio	2,3	73,0	8,625
550	Taranto	Ginosa	3,3	54,0	8,621
551	Cosenza	Paola	1,7	85,3	8,604
552	Bari	Noci	3,0	60,0	8,598
553	Viterbo	Orte	3,3	53,7	8,597
554	Bologna	Castenaso	1,0	97,7	8,582
555	Caserta	Marcianise	1,3	91,3	8,581
556	Brescia	Erbusco	2,3	72,3	8,576
557	Mantova	Roverbella	3,7	47,0	8,571
558	Bari	Triggiano	1,0	97,0	8,533
559	Rovigo	Porto Viro	1,3	90,7	8,532
560	Napoli	Vico Equense	3,3	52,7	8,523
561	Venezia	Scorzè	3,0	58,7	8,500
562	Bolzano	Caldaro - Kal	3,3	52,3	8,498
563	Milano	Cerro Maggiore	1,7	83,7	8,481
564	Frosinone	Castrocielo	2,7	64,7	8,477
565	Latina	Minturno	1,0	96,0	8,460
566	Trapani	Paceco	1,0	96,0	8,460
567	Bari	Casamassima	1,3	89,7	8,458
568	Bergamo	Albino	1,7	83,3	8,457
569	Napoli	Nola	2,3	70,7	8,454
570	Siena	Chiusi	2,7	63,3	8,379
571	Rovigo	Badia Polesine	3,0	57,0	8,377
572	Ferrara	Portomaggiore	3,3	50,7	8,376
573	Brescia	Salò	1,3	88,3	8,360
574	Rimini	Bellaria-Igea Marina	1,0	94,3	8,337
575	Cosenza	Castrovillari	1,7	81,7	8,334



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. di Euro)
576	Brescia	Iseo	0,7	100,3	8,314
577	Sondrio	Cosio Valtellino	2,7	61,0	8,207
578	Brindisi	Carovigno	1,7	79,7	8,187
579	Modena	San Cesario sul Panaro	2,3	67,0	8,184
580	Arezzo	Civitella in Val di Chiana	3,0	54,3	8,181
581	Napoli	Pomigliano d'Arco	2,0	72,7	8,136
582	Palermo	Carini	2,0	72,7	8,136
583	Padova	Borgoricco	2,3	66,3	8,135
584	Ragusa	Comiso	2,3	66,3	8,135
585	Catania	Misterbianco	3,0	53,7	8,132
586	Chieti	Ortona	1,3	85,0	8,115
587	Cagliari	Mon serrato	1,7	78,3	8,089
588	Trapani	Erice	2,0	72,0	8,087
589	Grosseto	Civitella Paganico	3,7	40,3	8,080
590	Bologna	Calderara di Reno	1,7	78,0	8,064
591	Milano	Castano Primo	2,7	59,0	8,060
592	Forlì Cesena	Savignano sul Rubicone	1,0	90,3	8,043
593	Bologna	Castel Maggiore	1,7	77,7	8,040
594	Roma	Genzano di Roma	1,7	77,7	8,040
595	Verona	Zevio	2,0	71,3	8,038
596	Parma	Fontanellato	2,3	65,0	8,037
597	Reggio di Calabria	Villa San Giovanni	1,3	83,7	8,017
598	Roma	Lanuvio	1,7	77,3	8,015
599	Milano	Melegnano	0,3	102,3	7,996
600	Varese	Lonate Pozzolo	2,0	70,7	7,989
601	Treviso	Vedelago	2,0	70,7	7,989
602	Como	Mariano Comense	0,3	102,0	7,972
603	Frosinone	Veroli	2,0	70,3	7,965
604	Taranto	Manduria	2,7	57,7	7,962
605	La Spezia	Vezzano Ligure	1,3	82,7	7,943
606	Firenze	Signa	1,3	82,7	7,943
607	Padova	Due Carrare	2,7	57,3	7,937
608	Parma	Colorno	2,7	57,3	7,937
609	Napoli	Pompei	1,3	82,3	7,918
610	Milano	Pioltello	1,0	88,3	7,895
611	Caserta	San Nicola la Strada	2,0	69,3	7,891
612	Palermo	Cefalù	2,0	69,3	7,891
613	Pordenone	Sacile	2,0	69,3	7,891
614	Perugia	Umbertide	2,7	56,7	7,888
615	Vercelli	Borgosesia	3,7	37,7	7,884
616	Varese	Caronno Pertusella	1,3	81,0	7,820
617	Palermo	Monreale	2,7	55,7	7,814
618	Trento	Pergine Valsugana	3,0	49,3	7,813
619	Milano	Cesano Boscone	0,3	99,7	7,800
620	Brescia	Castegnato	1,7	74,3	7,794



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. di Euro)
621	Firenze	Pontassieve	1,7	74,3	7,794
622	Arezzo	Terranuova Bracciolini	1,0	86,7	7,773
623	Milano	Concorezzo	2,0	67,7	7,768
624	Novara	Oleggio	2,7	55,0	7,765
625	Perugia	Gualdo Tadino	1,0	86,3	7,748
626	Roma	Castel Gandolfo	2,7	54,7	7,741
627	Caserta	Alife	3,0	48,3	7,739
628	Novara	Arona	0,7	92,3	7,725
629	Pistoia	Pescia	1,7	73,0	7,696
630	Torino	Caselle Torinese	3,7	34,7	7,663
631	Milano	Nerviano	0,7	91,3	7,651
632	Varese	Cassano Magnago	1,0	85,0	7,650
633	Ancona	Montemarciano	1,0	85,0	7,650
634	Bologna	Medicina	2,0	66,0	7,646
635	Reggio Emilia	Novellara	2,7	53,3	7,643
636	Agrigento	Sciacca	2,3	59,3	7,620
637	Pavia	Garlasco	3,7	34,0	7,614
638	Arezzo	Montevarchi	0,3	96,7	7,579
639	Cagliari	Sestu	1,3	77,7	7,575
640	Matera	Bernalda	3,0	46,0	7,568
641	Milano	Bareggio	1,0	83,7	7,552
642	Padova	Teolo	2,7	51,7	7,520
643	Roma	Valmontone	0,7	89,3	7,504
644	Parma	Berceto	1,3	76,7	7,501
645	Nuoro	Tortolì	1,3	76,7	7,501
646	Brescia	Castenedolo	2,3	57,3	7,472
647	Padova	Piazzola sul Brenta	2,0	63,3	7,449
648	Roma	Cerveteri	1,7	69,3	7,426
649	Udine	Cividale del Friuli	2,3	56,7	7,423
650	Milano	Cusano Milanino	0,3	94,3	7,408
651	Milano	Zibido San Giacomo	2,0	62,7	7,400
652	Savona	Vado Ligure	1,0	81,3	7,380
653	Milano	Varedo	0,7	87,3	7,357
654	Brescia	Mazzano	1,7	68,3	7,353
655	Treviso	Roncade	1,7	68,3	7,353
656	Foggia	Ascoli Satriano	4,3	17,7	7,341
657	Venezia	Martellago	1,7	68,0	7,328
658	Brescia	Gussago	2,3	55,3	7,325
659	Ascoli Piceno	Monteprandone	2,3	55,3	7,325
660	Pordenone	Fiume Veneto	3,0	42,7	7,322
661	Milano	Muggiò	1,3	74,0	7,305
662	Vicenza	Torri di Quartesolo	1,3	74,0	7,305
663	Vicenza	Lonigo	1,0	80,0	7,282
664	Torino	Beinasco	1,3	73,7	7,281
665	Vicenza	Montebello Vicentino	1,3	73,7	7,281



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. di Euro)
666	Frosinone	Sora	0,7	86,0	7,259
667	Torino	Venaria Reale	1,3	73,3	7,256
668	Padova	San Giorgio delle Pertiche	2,3	54,0	7,227
669	Pisa	Castelfranco di Sotto	1,0	79,0	7,208
670	Alessandria	Valenza	1,3	72,7	7,207
671	Sassari	Sorso	1,7	66,3	7,205
672	Bari	Rutigliano	2,0	60,0	7,204
673	Bari	Terlizzi	2,3	53,7	7,203
674	Venezia	Campagna Lupia	4,3	15,7	7,194
675	Verbania	Domodossola	2,0	59,7	7,179
676	Brescia	Chiari	1,0	78,3	7,159
677	Parma	Noceto	1,3	72,0	7,158
678	Bologna	Pianoro	1,7	65,3	7,132
679	Bolzano	Appiano - Epp	2,0	59,0	7,130
680	Ferrara	Poggio Renatico	2,7	46,3	7,127
681	Milano	Nova Milanese	0,0	96,7	7,115
682	Matera	Policoro	1,0	77,7	7,110
683	Milano	Arluno	1,7	65,0	7,107
684	Napoli	Marigliano	2,7	46,0	7,103
685	Lucca	Borgo a Mozzano	1,7	64,3	7,058
686	Siena	Sovicille	2,0	58,0	7,057
687	L Aquila	Carsoli	0,7	83,0	7,038
688	Lecce	Galatone	2,7	45,0	7,029
689	Roma	Ariccia	1,3	70,0	7,011
690	Siracusa	Lentini	1,7	63,7	7,009
691	Roma	Mentana	1,0	76,0	6,988
692	Novara	Trecate	1,7	63,3	6,985
693	Modena	Pavullo nel Frignano	2,0	57,0	6,983
694	Bari	Conversano	3,3	31,7	6,977
695	Livorno	Campiglia Marittima	1,0	75,7	6,963
696	Gorizia	Ronchi dei Legionari	1,3	69,3	6,962
697	Firenze	Figline Valdarno	1,3	69,3	6,962
698	Gorizia	Gradisca d'Isonzo	2,0	56,7	6,959
699	Taranto	Palagiano	2,0	56,3	6,934
700	Verona	San Bonifacio	1,7	62,3	6,911
701	Modena	San Felice sul Panaro	2,7	43,3	6,907
702	Roma	Grottaferrata	1,0	74,7	6,889
703	Pordenone	Cordenons	2,0	55,7	6,885
704	Milano	Corbetta	0,7	80,7	6,866
705	Treviso	Istrana	2,7	42,7	6,858
706	Napoli	Sant'Anastasia	3,3	30,0	6,855
707	Cuneo	Centallo	3,0	36,0	6,832
708	Bologna	San Benedetto Val di S.	1,0	73,7	6,816
709	Frosinone	Ceprano	2,0	54,7	6,811
710	Venezia	Marcon	1,3	67,0	6,790



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. di Euro)
711	Savona	Spotorno	1,3	66,7	6,765
712	Treviso	Susegana	1,3	66,7	6,765
713	Bologna	Argelato	1,7	60,3	6,764
714	Brescia	Cazzago San Martino	2,0	54,0	6,762
715	Treviso	Spresiano	2,0	54,0	6,762
716	Bologna	Malalbergo	2,3	47,7	6,761
717	Padova	Piombino Dese	3,0	35,0	6,758
718	Milano	Seveso	0,3	85,3	6,745
719	Napoli	San Giorgio a Cremano	0,3	85,3	6,745
720	Ascoli Piceno	Sant'Elpidio a Mare	0,7	79,0	6,744
721	Roma	Ladispoli	1,0	72,7	6,742
722	Novara	Galliate	1,3	66,3	6,741
723	Reggio Emilia	Castelnovo di Sotto	1,7	60,0	6,739
724	Lecce	Carmiano	1,7	60,0	6,739
725	Mantova	Porto Mantovano	2,0	53,7	6,738
726	Modena	Finale Emilia	2,0	53,7	6,738
727	Alessandria	Acqui Terme	0,3	85,0	6,721
728	Brindisi	Mesagne	1,0	72,3	6,718
729	Modena	Spilamberto	1,0	72,0	6,693
730	Treviso	Silea	1,0	71,7	6,669
731	Varese	Tradate	1,3	65,3	6,667
732	Macerata	Matelica	1,3	65,3	6,667
733	Padova	Rubano	1,0	71,3	6,644
734	Bolzano	Brunico - Bruneck	1,3	65,0	6,643
735	Roma	Capena	1,3	65,0	6,643
736	Piacenza	Cortemaggiore	3,0	33,3	6,635
737	Venezia	Cavarzere	1,7	58,3	6,617
738	Parma	Salsomaggiore Terme	1,7	58,3	6,617
739	Macerata	Montecosaro	1,7	58,3	6,617
740	Genova	Lavagna	0,3	83,3	6,598
741	Alessandria	Pozzolo Formigaro	1,7	58,0	6,592
742	Verona	Colognola ai Colli	1,0	70,3	6,571
743	Pisa	Calcinaia	0,7	76,3	6,547
744	Grosseto	Castiglione della Pescaia	0,7	76,3	6,547
745	Padova	Selvazzano Dentro	1,0	70,0	6,546
746	Padova	Camposampiero	1,7	57,3	6,543
747	Caserta	Capua	3,3	25,7	6,536
748	Alessandria	Serravalle Scrivia	2,0	50,7	6,517
749	Cremona	Soncino	2,7	38,0	6,514
750	Torino	Ivrea	0,7	75,7	6,498
751	Pisa	Santa Croce sull'Arno	0,3	81,7	6,475
752	Rimini	Coriano	1,0	69,0	6,472
753	Salerno	Sala Consilina	1,3	62,3	6,446
754	Reggio Emilia	Reggiolo	2,3	43,3	6,442
755	Taranto	Statte	1,0	68,3	6,423



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. di Euro)
756	Pisa	Montopoli in Val d'Arno	0,7	74,3	6,400
757	Varese	Sesto Calende	1,3	61,7	6,397
758	Belluno	Ponte nelle Alpi	1,3	61,7	6,397
759	Reggio Emilia	Luzzara	1,7	55,3	6,396
760	Salerno	Vallo della Lucania	2,7	36,3	6,391
761	Frosinone	Arce	0,3	80,3	6,377
762	Verona	Lazise	2,7	36,0	6,367
763	Vicenza	Cornedo Vicentino	0,3	80,0	6,353
764	Bologna	Molinella	1,7	54,7	6,347
765	Roma	Palestrina	0,7	73,3	6,327
766	Bergamo	Osio Sotto	1,7	54,3	6,322
767	Pavia	Mortara	2,0	48,0	6,321
768	Alessandria	Castelnuovo Scivia	2,3	41,7	6,319
769	Pistoia	Serravalle Pistoiese	0,7	73,0	6,302
770	Enna	Piazza Armerina	1,7	54,0	6,298
771	Caserta	Cellole	2,0	47,7	6,296
772	Arezzo	Monte San Savino	1,0	66,3	6,276
773	Mantova	Curtatone	1,3	60,0	6,275
774	Padova	Cadoneghe	1,3	60,0	6,275
775	Udine	Pozzuolo del Friuli	2,0	47,3	6,272
776	Ferrara	Ostellato	2,0	47,3	6,272
777	Forlì Cesena	Bertinoro	1,0	66,0	6,252
778	Piacenza	Podenzano	1,7	53,3	6,249
779	Pisa	Bientina	1,7	53,3	6,249
780	Vercelli	Santhià	2,0	47,0	6,247
781	Trento	Ala	2,0	47,0	6,247
782	Venezia	San Michele al Tagliamento	2,7	34,3	6,244
783	Savona	Pietra Ligure	1,0	65,7	6,227
784	Novara	Borgo Ticino	1,7	53,0	6,224
785	Udine	Cervignano del Friuli	1,7	53,0	6,224
786	Massa Carrara	Pontremoli	2,0	46,7	6,223
787	Napoli	Volla	2,0	46,7	6,223
788	Chieti	Casalbordino	2,7	34,0	6,220
789	Padova	Correzzola	3,0	27,7	6,218
790	Novara	Cameri	1,7	52,7	6,200
791	Massa Carrara	Montignoso	1,0	65,0	6,178
792	Verona	Grezzana	2,7	33,3	6,171
793	Udine	Porpetto	2,7	33,3	6,171
794	Varese	Samarate	1,0	64,7	6,153
795	Treviso	Ponzano Veneto	1,3	58,3	6,152
796	Treviso	Resana	1,7	52,0	6,151
797	Bari	Mola di Bari	1,3	58,0	6,127
798	Mantova	Goito	2,0	45,3	6,125
799	Treviso	Pederobba	2,3	39,0	6,123
800	Cosenza	Fuscaldo	2,7	32,7	6,122



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. di Euro)
801	Milano	Gorgonzola	1,0	64,0	6,104
802	Agrigento	Porto Empedocle	1,0	64,0	6,104
803	Brescia	Passirano	2,0	45,0	6,100
804	Mantova	Pegognaga	2,0	45,0	6,100
805	Novara	Romagnano Sesia	2,7	32,3	6,097
806	Siracusa	Carlentini	2,7	32,3	6,097
807	Brescia	Lumezzane	1,0	63,7	6,080
808	Piacenza	Castel San Giovanni	1,0	63,7	6,080
809	Bari	Spinazzola	1,3	57,3	6,078
810	Verona	Valeggio sul Mincio	2,0	44,7	6,075
811	Torino	Rivalta di Torino	1,0	63,3	6,055
812	Bergamo	Caravaggio	2,3	38,0	6,049
813	Brescia	Adro	2,7	31,7	6,048
814	Como	Olgiate Comasco	1,0	63,0	6,031
815	Foggia	Orta Nova	1,7	50,3	6,028
816	Milano	Melzo	1,0	62,7	6,006
817	Biella	Cossato	1,3	56,3	6,005
818	Cremona	Spino d'Adda	2,0	43,7	6,002
819	Benevento	Montesarchio	0,7	68,7	5,983
820	Pordenone	Azzano Decimo	1,0	62,3	5,982
821	Milano	Caponago	1,3	56,0	5,980
822	Verona	Bardolino	1,7	49,7	5,979
823	Novara	Castelletto sopra Ticino	1,0	62,0	5,957
824	Roma	San Cesareo	1,0	62,0	5,957
825	Vibo Valentia	Pizzo	2,0	43,0	5,953

C

826	Nuoro	Macomer	0,7	68,0	5,9
827	Treviso	San vendemiano	1,0	61,7	5,9
828	Vicenza	Romano d'ezzelino	1,0	61,7	5,9
829	Mantova	San giorgio di mantova	1,3	55,3	5,9
830	Bolzano	Bressanone	1,3	55,3	5,9
831	Parma	Fontevivo	2,0	42,7	5,9
832	ReggioEmilia	Sant'ilario d'enza	2,3	36,3	5,9
833	Brescia	Isorella	3,7	11,0	5,9
834	Cuneo	Cavallermaggiore	1,7	48,7	5,9
835	Modena	Medolla	1,7	48,7	5,9
836	Lecco	Mandello del lario	1,7	48,7	5,9
837	Brindisi	Oria	2,0	42,3	5,9
838	Bologna	Vergato	2,3	36,0	5,9



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
839	Perugia	Citta' della pieve	1,3	54,7	5,9
840	Vercelli	Alice Castello	2,7	29,3	5,9
841	Arezzo	Sansepolcro	1,0	60,7	5,9
842	Torino	Volpiano	2,0	41,7	5,9
843	Treviso	Godega di sant'urbano	2,3	35,3	5,9
844	Napoli	Torre annunziata	0,3	73,0	5,8
845	Treviso	Caerano di san marco	1,3	54,0	5,8
846	Pordenone	Porcia	1,3	54,0	5,8
847	Frosinone	Aquino	2,0	41,3	5,8
848	Bolzano	Renon	2,3	35,0	5,8
849	Viterbo	Civita castellana	3,0	22,3	5,8
850	Roma	Nazzano	0,7	66,3	5,8
851	Trapani	Castellammare del golfo	1,0	60,0	5,8
852	ReggioEmilia	San martino in rio	1,7	47,3	5,8
853	Brescia	Vobarno	1,7	47,3	5,8
854	Cuneo	Ceva	2,0	41,0	5,8
855	ReggioEmilia	Albinea	2,0	41,0	5,8
856	Firenze	Cerreto guidi	1,0	59,7	5,8
857	Genova	Arenzano	1,3	53,3	5,8
858	Padova	Conselve	2,0	40,7	5,8
859	Milano	Opera	0,3	72,0	5,8
860	Venezia	Noventa di piave	1,7	46,7	5,8
861	Vercelli	Cigliano	2,7	27,7	5,8
862	Roma	Palombara sabina	3,0	21,3	5,8
863	Rieti	Fara in sabina	1,0	59,0	5,7
864	Varese	Cardano al Campo	1,0	59,0	5,7
865	Trento	Mori	1,3	52,7	5,7
866	Brescia	Manerbio	1,7	46,3	5,7
867	Piacenza	Caorso	2,0	40,0	5,7
868	Bergamo	Treviolo	2,0	39,7	5,7
869	Catania	Gravina di catania	0,7	64,7	5,7
870	Pisa	Vicopisano	1,0	58,3	5,7
871	Pordenone	Fontanafredda	1,3	52,0	5,7
872	Brescia	Leno	2,0	39,3	5,7
873	Siena	Chianciano terme	1,0	58,0	5,7
874	Bologna	San giorgio di piano	1,7	45,3	5,7
875	Firenze	Scarperia	2,0	39,0	5,7
876	Torino	Susa	2,7	26,3	5,7
877	Milano	Carugate	0,7	64,0	5,6
878	Treviso	Motta di livenza	1,7	45,0	5,6
879	Brindisi	Ceglie messapica	2,0	38,7	5,6
880	Salerno	San cipriano picentino	2,7	26,0	5,6
881	Piacenza	Borgonovo val tidone	2,7	25,7	5,6
882	Roma	Montecompatri	2,7	25,7	5,6
883	Bari	Polignano a mare	0,7	63,3	5,6
884	Lecco	Civate	1,0	57,0	5,6



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
885	Varese	Malnate	1,0	57,0	5,6
886	Catania	Mascalì	0,7	63,0	5,6
887	Roma	Santa marinella	0,7	63,0	5,6
888	Alessandria	Ovada	1,0	56,7	5,6
889	Vicenza	Piovene rocchette	1,3	50,3	5,6
890	Rimini	Verucchio	1,3	50,3	5,6
891	Trento	Lavis	2,0	37,7	5,6
892	Milano	Mediglia	0,7	62,7	5,5
893	Nuoro	Orosei	1,7	43,7	5,5
894	PesaroUrbino	Cagli	2,0	37,3	5,5
895	Enna	Agira	2,7	24,7	5,5
896	Savona	Celle Ligure	1,3	49,7	5,5
897	Milano	Settala	1,3	49,7	5,5
898	Isernia	Isernia	1,0	55,7	5,5
899	Viterbo	Nepi	1,3	49,3	5,5
900	Pescara	Penne	1,3	49,3	5,5
901	Vicenza	Grisignano di zocco	1,7	43,0	5,5
902	Cuneo	Busca	1,7	43,0	5,5
903	MassaCarrara	Aulla	1,7	43,0	5,5
904	Treviso	Asolo	2,0	36,7	5,5
905	Bari	Grumo appula	2,7	24,0	5,5
906	Lecce	Vernole	3,0	17,7	5,5
907	Livorno	San vincenzo	0,7	61,7	5,5
908	Bologna	Anzola dell'emilia	0,7	61,7	5,5
909	Gorizia	San canzian d'isonzo	2,0	36,3	5,5
910	Brescia	Pozzolengo	3,0	17,3	5,5
911	Catania	San giovanni la punta	0,0	74,0	5,4
912	ReggiodiCalabria	Palmi	0,7	61,3	5,4
913	Ferrara	Mesola	1,7	42,3	5,4
914	Milano	Busto Garolfo	2,0	36,0	5,4
915	Savona	Quiliano	0,3	67,3	5,4
916	Bergamo	Nembro	0,7	61,0	5,4
917	Verona	Pescantina	2,3	29,3	5,4
918	Milano	Vimodrone	0,0	73,3	5,4
919	Treviso	Casale sul sile	1,3	48,0	5,4
920	Brescia	Pisogne	2,0	35,3	5,4
921	Bolzano	Chienes	2,3	29,0	5,4
922	Frosinone	Sant'elia fiumerapido	2,7	22,7	5,4
923	Siracusa	Francofonte	3,0	16,3	5,4
924	PesaroUrbino	Colbordolo	2,0	35,0	5,4
925	Viterbo	Montalto di castro	2,3	28,7	5,4
926	Viterbo	Ronciglione	1,0	53,7	5,3
927	Salerno	Campagna	1,0	53,7	5,3
928	Piacenza	Cadeo	1,7	41,0	5,3
929	Messina	Terme vigliatore	1,7	41,0	5,3
930	Ravenna	Bagnacavallo	1,7	41,0	5,3
931	Roma	San gregorio da sassola	0,7	59,7	5,3



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
932	Latina	San felice circeo	1,0	53,3	5,3
933	Pistoia	Buggiano	1,0	53,3	5,3
934	ForlìCesena	Bagno di romagna	1,3	47,0	5,3
935	Taranto	Pulsano	1,7	40,7	5,3
936	Udine	Gemona del friuli	2,0	34,3	5,3
937	Enna	Regalbuto	2,3	28,0	5,3
938	Enna	Nicosia	0,3	65,7	5,3
939	Cagliari	Selargius	0,3	65,7	5,3
940	Varese	Fagnano Olona	1,3	46,7	5,3
941	Pordenone	San quirino	1,7	40,3	5,3
942	Como	Turate	0,7	59,0	5,3
943	Agrigento	Licata	0,7	59,0	5,3
944	Ancona	Genga	2,0	33,7	5,3
945	Brescia	Orzinuovi	0,7	58,7	5,2
946	Brescia	Coccaglio	1,0	52,3	5,2
947	Cremona	Pandino	1,7	39,7	5,2
948	Treviso	Cordignano	2,0	33,3	5,2
949	Asti	Nizza Monferrato	2,0	33,3	5,2
950	Mantova	Volta mantovana	2,3	27,0	5,2
951	Venezia	Cona	3,0	14,3	5,2
952	Cosenza	Belsito	0,3	64,7	5,2
953	Milano	Besana in Brianza	0,7	58,3	5,2
954	Milano	Vittuone	1,0	52,0	5,2
955	ReggioEmilia	Gualtieri	1,3	45,7	5,2
956	Cuneo	Caraglio	1,3	45,7	5,2
957	Perugia	Marsciano	2,0	33,0	5,2
958	Milano	Gaggiano	0,0	70,7	5,2
959	Modena	Soliera	0,3	64,3	5,2
960	Savona	Ceriale	1,0	51,7	5,2
961	Milano	Arcore	1,0	51,7	5,2
962	Rovigo	Taglio di po	1,3	45,3	5,2
963	Perugia	Norcia	1,7	39,0	5,2
964	Perugia	Trevi	1,7	39,0	5,2
965	Bergamo	Ponte san pietro	0,0	70,3	5,2
966	Bolzano	Laives	0,7	57,7	5,2
967	Torino	Chieri	1,0	51,3	5,2
968	Milano	Ossona	1,7	38,7	5,2
969	Varese	Laveno-Mombello	1,7	38,7	5,2
970	Milano	Solaro	0,7	57,3	5,1
971	Grosseto	Scarlino	1,0	51,0	5,1
972	Siracusa	Pachino	1,3	44,7	5,1
973	Bolzano	Egna	1,7	38,3	5,1
974	Venezia	Musile di piave	1,7	38,3	5,1
975	Verona	Oppeano	1,3	44,3	5,1
976	Treviso	Quinto di treviso	1,3	44,3	5,1
977	Potenza	Lauria	1,7	38,0	5,1
978	Padova	Stanghella	2,0	31,7	5,1



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
979	PesaroUrbino	Gabicce mare	0,7	56,7	5,1
980	Rieti	Magliano sabina	1,0	50,3	5,1
981	Modena	Castelnuovo rangone	1,0	50,3	5,1
982	Bari	Castellana grotte	1,0	50,3	5,1
983	Firenze	Reggello	1,3	44,0	5,1
984	Venezia	Noale	1,7	37,7	5,1
985	Savona	Borghetto Santo Spirito	0,3	62,7	5,1
986	Messina	Capo d'orlando	0,7	56,3	5,1
987	Viterbo	Sutri	1,3	43,7	5,1
988	ForliCesena	Gatteo	1,3	43,7	5,1
989	Varese	Gerenzano	1,7	37,3	5,1
990	Torino	None	2,3	24,7	5,1
991	Teramo	Controguerra	2,7	18,3	5,1
992	Savona	Albissola Marina	0,3	62,3	5,1
993	Ancona	Chiaravalle	0,3	62,3	5,1
994	Milano	Villasanta	0,7	56,0	5,1
995	Udine	Gonars	1,3	43,3	5,0
996	Frosinone	Roccasecca	1,3	43,3	5,0
997	Torino	Poirino	1,3	43,3	5,0
998	Caserta	Mignano monte lungo	1,7	37,0	5,0
999	Torino	Cuorgne'	2,0	30,7	5,0
1000	Rovigo	Lendinara	1,0	49,3	5,0
1001	PesaroUrbino	Tavullia	1,7	36,7	5,0
1002	Venezia	Stra	2,3	24,0	5,0
1003	Vicenza	Valdagno	0,3	61,7	5,0
1004	Lecce	Casarano	0,7	55,3	5,0
1005	Pavia	Broni	1,0	49,0	5,0
1006	Piacenza	Alseno	1,3	42,7	5,0
1007	Cuneo	Racconigi	1,7	36,3	5,0
1008	Padova	Brugine	2,3	23,7	5,0
1009	Torino	Carignano	2,7	17,3	5,0
1010	Varese	Vergiate	0,7	55,0	5,0
1011	Varese	Induno Olona	0,7	55,0	5,0
1012	Milano	Bovisio-Masciago	0,7	55,0	5,0
1013	Verbania	Omegna	0,7	55,0	5,0
1014	Milano	Locate di Triulzi	0,7	54,7	5,0
1015	Mantova	Marmirolo	1,3	42,0	4,9
1016	Mantova	Roncoferraro	2,0	29,3	4,9
1017	Treviso	Loria	2,0	29,3	4,9
1018	Sassari	Tempio pausania	1,0	48,0	4,9
1019	Vicenza	Isola vicentina	1,3	41,7	4,9
1020	Cuneo	Revello	2,0	29,0	4,9
1021	Catanzaro	Sellia marina	2,0	29,0	4,9
1022	Livorno	Portoferraio	0,0	66,7	4,9
1023	Milano	Pieve emanuele	0,3	60,3	4,9
1024	Palermo	Isola delle femmine	1,3	41,3	4,9
1025	Padova	Mestrino	1,7	35,0	4,9



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
1026	ReggioEmilia	Poviglio	0,3	60,0	4,9
1027	Parma	Medesano	0,7	53,7	4,9
1028	Treviso	Carbonera	1,0	47,3	4,9
1029	Bergamo	Stezzano	1,0	47,3	4,9
1030	Milano	Cassano d'Adda	1,0	47,3	4,9
1031	Milano	Albairate	1,3	41,0	4,9
1032	Verona	Rivoli veronese	2,0	28,3	4,9
1033	Caserta	Villa literno	2,0	28,3	4,9
1034	Rieti	Borgorose	1,0	47,0	4,9
1035	Treviso	Altivole	1,0	47,0	4,9
1036	Verona	Vigasio	1,3	40,7	4,9
1037	Taranto	Laterza	1,3	40,7	4,9
1038	Udine	Fagagna	1,7	34,3	4,9
1039	Latina	Sperlonga	2,0	28,0	4,8
1040	Bologna	Monte san pietro	2,0	28,0	4,8
1041	Bologna	Crevalcore	0,7	53,0	4,8
1042	Salerno	Baronissi	0,7	53,0	4,8
1043	Bologna	Sant'agata bolognese	1,3	40,3	4,8
1044	Arezzo	Foiano della chiana	1,3	40,3	4,8
1045	Bari	Bitritto	1,3	40,3	4,8
1046	AscoliPiceno	Monte urano	1,7	34,0	4,8
1047	Ancona	Sassoferrato	2,0	27,7	4,8
1048	Lecco	Abbadia lariana	0,3	59,0	4,8
1049	Teramo	Atri	1,3	40,0	4,8
1050	Modena	San prospero	1,7	33,7	4,8
1051	Bolzano	Varna	2,0	27,3	4,8
1052	Foggia	Lesina	2,3	21,0	4,8
1053	Bologna	Marzabotto	0,7	52,3	4,8
1054	Arezzo	Bibbiena	0,7	52,3	4,8
1055	Siena	Rapolano terme	2,3	20,7	4,8
1056	Pisa	Ponsacco	0,7	52,0	4,8
1057	Cosenza	Acri	1,3	39,3	4,8
1058	LaSpezia	Beverino	2,0	26,7	4,8
1059	Caserta	Francolise	2,7	14,0	4,7
1060	Sondrio	Morbegno	0,0	64,3	4,7
1061	Brescia	Cologne	1,0	45,3	4,7
1062	ReggioEmilia	Castelnovo ne'monti	1,0	45,3	4,7
1063	Mantova	Marcaria	1,3	39,0	4,7
1064	Ragusa	Chiaramonte gulfi	1,7	32,7	4,7
1065	Cosenza	Belvedere marittimo	2,0	26,3	4,7
1066	Vicenza	Chiampo	0,7	51,3	4,7
1067	Modena	Serramazzone	1,3	38,7	4,7
1068	Napoli	Ercolano	1,7	32,3	4,7
1069	Teramo	Morro d'oro	2,3	19,7	4,7
1070	Nuoro	San teodoro	0,0	63,7	4,7
1071	Parma	Torrile	1,0	44,7	4,7
1072	Rieti	Cittaducale	1,0	44,7	4,7



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
1073	Savona	Finale Ligure	1,0	44,7	4,7
1074	Padova	Sant'angelo di piove di sacco	1,3	38,3	4,7
1075	Vicenza	Grumolo delle abbadesse	1,7	32,0	4,7
1076	Arezzo	Pergine valdarno	2,0	25,7	4,7
1077	Verona	Isola della scala	0,7	50,7	4,7
1078	Genova	Zoagli	1,3	38,0	4,7
1079	Bari	Locorotondo	1,3	38,0	4,7
1080	Vicenza	Villaverla	1,7	31,7	4,7
1081	Brescia	Nave	1,7	31,7	4,7
1082	Milano	Verano brianza	0,3	56,7	4,6
1083	Crotone	Ciro' marina	1,0	44,0	4,6
1084	Milano	Cislano	1,3	37,7	4,6
1085	Novara	San Pietro Mosezzo	1,7	31,3	4,6
1086	Treviso	Nervesa della battaglia	1,7	31,3	4,6
1087	Livorno	Castagneto carducci	2,0	25,0	4,6
1088	Firenze	Marradi	2,7	12,3	4,6
1089	Piacenza	Castelvetro piacentino	1,0	43,7	4,6
1090	ReggioEmilia	Bagnolo in piano	1,0	43,7	4,6
1091	Siena	Torrita di siena	1,3	37,3	4,6
1092	Milano	Sedriano	1,3	37,3	4,6
1093	Bolzano	Campo di trens	1,7	31,0	4,6
1094	Roma	Rocca di papa	1,7	31,0	4,6
1095	Ferrara	Sant'agostino	2,0	24,7	4,6
1096	Trapani	Valderice	0,0	62,3	4,6
1097	Torino	Avigliana	0,3	56,0	4,6
1098	Siracusa	Rosolini	1,0	43,3	4,6
1099	Lodi	San rocco al porto	1,3	37,0	4,6
1100	Milano	Binasco	1,3	37,0	4,6
1101	Cosenza	Scalea	1,3	37,0	4,6
1102	Crotone	Isola di capo rizzuto	2,0	24,3	4,6
1103	Vicenza	Cassola	0,0	62,0	4,6
1104	Bergamo	Costa volpino	1,0	43,0	4,6
1105	Milano	Rescaldina	1,3	36,7	4,6
1106	Sondrio	Villa di Tirano	1,7	30,3	4,6
1107	Brescia	Carpenedolo	1,7	30,3	4,6
1108	Brescia	San zeno naviglio	2,0	24,0	4,6
1109	Padova	Campo san martino	2,0	24,0	4,6
1110	Pistoia	Pieve a nievole	0,0	61,7	4,5
1111	Pistoia	Massa e cozzile	0,7	49,0	4,5
1112	Piacenza	Pontenure	1,0	42,7	4,5
1113	Brescia	Prevalle	1,3	36,3	4,5
1114	Bari	Palo del colle	1,3	36,3	4,5
1115	Verona	San pietro in cariano	1,7	30,0	4,5
1116	Lecce	Gallipoli	1,7	30,0	4,5
1117	Arezzo	Castiglion fiorentino	0,3	55,0	4,5
1118	Firenze	Vinci	0,3	55,0	4,5
1119	PesaroUrbino	Mondolfo	0,7	48,7	4,5



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
1120	Milano	Settimo milanese	0,7	48,7	4,5
1121	Udine	San danielle del friuli	1,0	42,3	4,5
1122	Como	Lurate Caccivio	1,0	42,3	4,5
1123	Vicenza	Sandriago	1,3	36,0	4,5
1124	Brescia	Travagliato	1,7	29,7	4,5
1125	Napoli	Gragnano	1,7	29,7	4,5
1126	Latina	Roccasecca dei volschi	2,7	10,7	4,5
1127	Bologna	Dozza	0,3	54,7	4,5
1128	Lecce	Porto cesareo	1,0	42,0	4,5
1129	Cosenza	Morano calabro	1,3	35,3	4,5
1130	Vicenza	Trissino	1,3	35,3	4,5
1131	Firenze	Tavarnelle val di pesa	1,7	29,0	4,5
1132	Udine	Buia	2,0	22,7	4,5
1133	Modena	Cavezzo	0,7	47,7	4,4
1134	Bologna	Granarolo dell'emilia	0,7	47,7	4,4
1135	Potenza	Lagonegro	1,0	41,3	4,4
1136	Nuoro	Budoni	1,7	28,3	4,4
1137	Sassari	Arzachena	1,7	28,3	4,4
1138	Genova	Ronco Scrivia	2,0	22,0	4,4
1139	Mantova	Asola	0,7	47,0	4,4
1140	ForliCesena	San mauro pascoli	0,7	47,0	4,4
1141	Milano	Paullo	0,7	47,0	4,4
1142	Padova	Trebaseleghe	0,7	47,0	4,4
1143	Verona	Bovolone	1,0	40,7	4,4
1144	Pavia	Stradella	1,3	34,3	4,4
1145	Pisa	Volterra	1,3	34,3	4,4
1146	Avellino	Ariano irpino	1,7	28,0	4,4
1147	Lecco	Colico	0,7	46,7	4,4
1148	Pordenone	Maniago	0,7	46,7	4,4
1149	Foggia	Vieste	0,7	46,7	4,4
1150	Torino	Carmagnola	0,7	46,7	4,4
1151	Verbania	Stresa	1,0	40,3	4,4
1152	Lucca	Galliciano	1,7	27,7	4,4
1153	Trento	Mezzocorona	2,0	21,3	4,4
1154	Modena	Castelvetro di modena	0,7	46,3	4,3
1155	Lecce	Squinzano	0,7	46,3	4,3
1156	Pordenone	Chions	1,0	40,0	4,3
1157	Oristano	Arborea	1,7	27,3	4,3
1158	Sassari	Santa teresa gallura	2,0	21,0	4,3
1159	Cremona	Dovera	1,0	39,7	4,3
1160	LaSpezia	Santo Stefano di Magra	1,0	39,7	4,3
1161	Parma	Collecchio	1,0	39,7	4,3
1162	Firenze	Barberino val d'elsa	1,3	33,3	4,3
1163	Arezzo	Laterina	1,7	27,0	4,3
1164	Brescia	Capriolo	2,0	20,7	4,3
1165	Cosenza	Montalto uffugo	0,0	58,3	4,3
1166	Perugia	Magione	0,7	45,7	4,3



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
1167	Cosenza	Rossano	0,7	45,7	4,3
1168	Pistoia	Chiesina uzzanese	1,0	39,3	4,3
1169	Padova	Legnaro	1,0	39,3	4,3
1170	Brescia	Sarezzo	1,0	39,3	4,3
1171	Arezzo	Poppi	1,3	33,0	4,3
1172	Alessandria	Bosco Marengo	1,7	26,7	4,3
1173	Frosinone	Paliano	1,7	26,7	4,3
1174	Salerno	Polla	0,3	51,7	4,3
1175	Bergamo	Curno	0,7	45,3	4,3
1176	ForliCesena	Meldola	1,0	39,0	4,3
1177	ReggiodiCalabria	Siderno	1,0	39,0	4,3
1178	Verona	Nogarole rocca	1,3	32,7	4,3
1179	Vercelli	Borgo d'Ale	2,0	20,0	4,3
1180	Sondrio	Livigno	0,7	45,0	4,2
1181	Treviso	Valdobbiadene	1,3	32,3	4,2
1182	LaSpezia	Deiva Marina	2,0	19,7	4,2
1183	Mantova	Guidizzolo	2,3	13,3	4,2
1184	Oristano	Cabras	0,3	51,0	4,2
1185	Cuneo	Borgo san Dalmazzo	0,7	44,7	4,2
1186	Perugia	Deruta	1,0	38,3	4,2
1187	Brescia	Torbole casaglia	1,3	32,0	4,2
1188	Perugia	San giustino	1,3	32,0	4,2
1189	Foggia	Torremaggiore	2,0	19,3	4,2
1190	Novara	Prato Sesia	2,3	13,0	4,2
1191	Perugia	Valtopina	2,7	6,7	4,2
1192	Mantova	Virgilio	0,7	44,3	4,2
1193	Salerno	Pagani	0,7	44,3	4,2
1194	ForliCesena	Longiano	1,0	38,0	4,2
1195	Cremona	Pizzighettone	1,3	31,7	4,2
1196	Mantova	San benedetto po	1,3	31,7	4,2
1197	Arezzo	Pieve santo stefano	1,7	25,3	4,2
1198	Udine	Aquileia	1,7	25,3	4,2
1199	Grosseto	Manciano	1,7	25,3	4,2
1200	Messina	San filippo del mela	0,7	44,0	4,2
1201	Pordenone	Brugnera	1,3	31,3	4,2
1202	Udine	Santa maria la longa	1,7	25,0	4,2
1203	Bolzano	Silandro	1,7	25,0	4,2
1204	Foggia	Trinitapoli	2,0	18,7	4,2
1205	Trento	Aldeno	2,3	12,3	4,2
1206	Treviso	Trevignano	0,7	43,7	4,1
1207	Brescia	Rodengo-saiano	1,0	37,3	4,1
1208	ReggiodiCalabria	Gioia tauro	1,0	37,3	4,1
1209	Roma	Montelibretti	1,7	24,7	4,1
1210	Genova	Serra Ricco'	1,7	24,7	4,1
1211	Viterbo	Montefiascone	2,0	18,3	4,1
1212	Brindisi	Cisternino	2,3	12,0	4,1
1213	Firenze	Greve in chianti	0,7	43,3	4,1



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
1214	Cuneo	Boves	1,0	37,0	4,1
1215	Cagliari	Pula	1,7	24,3	4,1
1216	AscoliPiceno	Montegiorgio	1,0	36,7	4,1
1217	Novara	Gattico	1,3	30,3	4,1
1218	Padova	Santa giustina in colle	1,3	30,3	4,1
1219	Alessandria	Pontecurone	2,0	17,7	4,1
1220	Cuneo	Roddi	2,3	11,3	4,1
1221	Venezia	Spinea	0,7	42,7	4,1
1222	Salerno	Vietri sul mare	1,0	36,3	4,1
1223	Brescia	Gavardo	1,0	36,3	4,1
1224	Catania	Aci castello	1,3	30,0	4,1
1225	Varese	Gavirate	0,7	42,3	4,0
1226	Alessandria	Belforte Monferrato	1,3	29,7	4,0
1227	Perugia	Spello	1,3	29,7	4,0
1228	Belluno	Cortina d'amezzo	0,0	54,7	4,0
1229	Catania	Aci catena	0,0	54,7	4,0
1230	Vicenza	Dueville	0,7	42,0	4,0
1231	Firenze	Vicchio	1,0	35,7	4,0
1232	Parma	Montechiarugolo	1,0	35,7	4,0
1233	Torino	Alpignano	1,0	35,7	4,0
1234	Latina	Prossedi	2,0	16,7	4,0
1235	Pisa	Santa maria a monte	0,3	48,0	4,0
1236	Milano	Barlassina	0,7	41,7	4,0
1237	ReggioEmilia	Gattatico	1,0	35,3	4,0
1238	Genova	Busalla	1,0	35,3	4,0
1239	Teramo	Bellante	1,0	35,3	4,0
1240	Vicenza	Cogollo del cengio	1,7	22,7	4,0
1241	Sondrio	Albosaggia	2,0	16,3	4,0
1242	Macerata	Montecassiano	0,3	47,7	4,0
1243	Belluno	Sedico	0,3	47,7	4,0
1244	Chieti	Atessa	0,3	47,7	4,0
1245	ReggioEmilia	Quattro castella	0,3	47,7	4,0
1246	Firenze	Pelago	0,7	41,3	4,0
1247	Rimini	San giovanni in marignano	0,7	41,3	4,0
1248	Piacenza	Carpaneto piacentino	1,0	35,0	4,0
1249	Lodi	Borghetto lodigiano	1,7	22,3	4,0
1250	Foggia	Ischitella	1,7	22,3	4,0
1251	Varese	Brusimpiano	0,3	47,3	3,9
1252	Siracusa	Melilli	1,0	34,7	3,9
1253	Treviso	Crocetta del montello	1,3	28,3	3,9
1254	Cremona	Rivolta d'adda	1,3	28,3	3,9
1255	Udine	Pradamano	1,7	22,0	3,9
1256	Ferrara	Vigarano mainarda	1,7	22,0	3,9
1257	Pisa	Montecatini val di cecina	2,3	9,3	3,9
1258	AscoliPiceno	Cupra marittima	0,3	47,0	3,9
1259	Lecce	Lequile	0,7	40,7	3,9
1260	Como	Appiano Gentile	1,0	34,3	3,9



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
1261	Salerno	Fisciano	1,0	34,3	3,9
1262	Firenze	Firenzuola	1,3	28,0	3,9
1263	Oristano	Marrubiu	1,3	28,0	3,9
1264	Rovigo	Porto tolle	1,3	28,0	3,9
1265	Savona	Villanova d'Albenga	1,7	21,7	3,9
1266	Cosenza	Tarsia	1,7	21,7	3,9
1267	Mantova	Rodigo	1,7	21,7	3,9
1268	Venezia	Meolo	1,7	21,7	3,9
1269	Trento	Nago-torbole	1,0	34,0	3,9
1270	Pescara	Popoli	1,0	34,0	3,9
1271	Udine	Ronchis	1,3	27,7	3,9
1272	Sondrio	Sondalo	1,3	27,7	3,9
1273	Mantova	Poggio rusco	1,3	27,7	3,9
1274	Cuneo	Cervasca	1,7	21,3	3,9
1275	Belluno	Arsie'	2,3	8,7	3,9
1276	Padova	Noventa padovana	0,0	52,7	3,9
1277	Bologna	San pietro in casale	0,0	52,7	3,9
1278	Lucca	Porcari	0,3	46,3	3,9
1279	Ravenna	Solarolo	1,0	33,7	3,9
1280	Nuoro	Dorgali	1,0	33,7	3,9
1281	Asti	Castello di Annone	1,3	27,3	3,9
1282	Frosinone	Piedimonte san germano	1,3	27,3	3,9
1283	Mantova	Castel goffredo	2,0	14,7	3,9
1284	Treviso	Mareno di piave	0,3	46,0	3,9
1285	Genova	Santa Margherita Ligure	0,3	46,0	3,9
1286	Belluno	Santa giustina	0,7	39,7	3,8
1287	Vicenza	Malo	1,0	33,3	3,8
1288	Bari	Adelfia	1,0	33,3	3,8
1289	Udine	Tarvisio	1,3	27,0	3,8
1290	Belluno	Longarone	0,7	39,3	3,8
1291	Milano	Pogliano milanese	0,7	39,3	3,8
1292	Bari	Capurso	0,7	39,3	3,8
1293	Bari	Sannicandro di bari	1,7	20,3	3,8
1294	ViboValentia	FrancaVilla angitola	2,3	7,7	3,8
1295	Brindisi	San pietro vernotico	1,0	32,7	3,8
1296	Udine	Tarcento	1,3	26,3	3,8
1297	Napoli	Palma campania	1,7	20,0	3,8
1298	Agrigento	Racalmuto	2,3	7,3	3,8
1299	Pescara	Manoppello	0,7	38,7	3,8
1300	Lodi	Lodi vecchio	0,7	38,7	3,8
1301	Salerno	Sarno	0,7	38,7	3,8
1302	Bergamo	Villa d'alme'	1,0	32,3	3,8
1303	Vicenza	Caldogno	1,0	32,3	3,8
1304	Rovigo	Stienta	1,3	26,0	3,8
1305	Viterbo	Marta	1,3	26,0	3,8
1306	Agrigento	Menfi	1,3	26,0	3,8
1307	Novara	Meina	1,7	19,7	3,8



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
1308	Venezia	Concordia sagittaria	1,7	19,7	3,8
1309	Lodi	Somaglia	1,0	32,0	3,7
1310	Bolzano	San lorenzo di sebatò	1,0	32,0	3,7
1311	Mantova	Bagnolo san vito	1,0	32,0	3,7
1312	Venezia	Fossalta di portogruaro	1,0	32,0	3,7
1313	Torino	Villastellone	1,3	25,7	3,7
1314	Udine	Varmo	1,7	19,3	3,7
1315	Parma	Felino	1,7	19,3	3,7
1316	Venezia	Fosso'	2,0	13,0	3,7
1317	Napoli	Marano di napoli	0,0	50,7	3,7
1318	Milano	Canegrate	0,3	44,3	3,7
1319	Novara	Bellinzago Novarese	0,7	38,0	3,7
1320	Ragusa	Santa croce camerina	1,0	31,7	3,7
1321	Lodi	Sant'angelo lodigiano	1,0	31,7	3,7
1322	Mantova	Sabbioneta	1,3	25,3	3,7
1323	Bologna	Sala bolognese	1,3	25,3	3,7
1324	Ragusa	Ispica	1,3	25,3	3,7
1325	Foggia	Cagnano varano	1,7	19,0	3,7
1326	Gorizia	Cormons	0,3	44,0	3,7
1327	ReggiodiCalabria	Bagnara calabra	0,3	44,0	3,7
1328	Avellino	Atripalda	0,3	44,0	3,7
1329	Parma	Fornovo di taro	1,0	31,3	3,7
1330	Campobasso	Larino	1,0	31,3	3,7
1331	Modena	Savignano sul panaro	1,7	18,7	3,7
1332	Brescia	Bedizzole	0,3	43,7	3,7
1333	AscoliPiceno	Spinetoli	0,7	37,3	3,7
1334	Brescia	Toscolano-maderno	0,7	37,3	3,7
1335	Trento	Avio	1,0	31,0	3,7
1336	Oristano	Santa giusta	1,0	31,0	3,7
1337	Sondrio	Tirano	1,0	31,0	3,7
1338	Latina	Sonnino	1,3	24,7	3,7
1339	Mantova	Gazoldo degli ippoliti	1,7	18,3	3,7
1340	Verona	Buttapietra	1,7	18,3	3,7
1341	Udine	Aiello del friuli	2,0	12,0	3,7
1342	Napoli	Casamarciano	2,0	12,0	3,7
1343	Napoli	Saviano	2,0	12,0	3,7
1344	Pavia	Rivanazzano	0,7	37,0	3,7
1345	Asti	Villanova d'Asti	0,7	37,0	3,7
1346	Treviso	Volpago del montello	1,0	30,7	3,7
1347	Oristano	Paulilatino	1,3	24,3	3,6
1348	Ancona	Sirolo	1,3	24,3	3,6
1349	Cuneo	Villafalletto	1,7	18,0	3,6
1350	Lucca	Coreglia antelminelli	1,7	18,0	3,6
1351	Milano	Vignate	0,3	43,0	3,6
1352	Biella	Vigliano biellese	0,3	43,0	3,6
1353	Padova	San martino di lupari	0,3	43,0	3,6
1354	Bergamo	Capriate san gervasio	0,7	36,7	3,6



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
1355	Pordenone	Montereale valcellina	1,0	30,3	3,6
1356	Udine	San giorgio di nogaro	1,0	30,3	3,6
1357	Vicenza	Creazzo	1,0	30,3	3,6
1358	Ravenna	Alfonsine	1,0	30,3	3,6
1359	Novara	Ghemme	1,3	24,0	3,6
1360	Perugia	Torgiano	1,3	24,0	3,6
1361	Treviso	Cornuda	1,3	24,0	3,6
1362	Bergamo	Costa di mezzate	1,7	17,7	3,6
1363	Pavia	Zerbolo'	1,0	30,0	3,6
1364	Pavia	Gropello cairolì	1,0	30,0	3,6
1365	Treviso	Maser	1,0	30,0	3,6
1366	Mantova	Borgoforte	1,3	23,7	3,6
1367	Asti	San Damiano d'Asti	1,3	23,7	3,6
1368	Varese	Jerago con Orago	1,7	17,3	3,6
1369	Milano	Inveruno	0,0	48,7	3,6
1370	Savona	Albissola Superiore	0,3	42,3	3,6
1371	Treviso	Castello di godego	0,7	36,0	3,6
1372	Como	Inverigo	0,7	36,0	3,6
1373	Milano	Usmate velate	0,7	36,0	3,6
1374	Isernia	Venafro	0,7	36,0	3,6
1375	Pavia	Torre d'isola	1,0	29,7	3,6
1376	Venezia	Quarto d'altino	1,0	29,7	3,6
1377	Trapani	Calatafimi	1,3	23,3	3,6
1378	Asti	Villafranca d'Asti	1,7	17,0	3,6
1379	Caserta	Alvignano	1,7	17,0	3,6
1380	Bari	Turi	0,3	42,0	3,6
1381	Grosseto	Massa marittima	0,7	35,7	3,6
1382	Milano	Bellusco	1,0	29,3	3,6
1383	Lodi	Casalpusterlengo	1,0	29,3	3,6
1384	Torino	Riva presso Chieri	1,3	23,0	3,6
1385	Como	Lomazzo	0,3	41,7	3,5
1386	Napoli	Sorrento	0,3	41,7	3,5
1387	Cosenza	Altilia	0,7	35,3	3,5
1388	Bologna	Monzuno	0,7	35,3	3,5
1389	Caserta	Casagiove	0,7	35,3	3,5
1390	Cuneo	Beinette	1,0	29,0	3,5
1391	Caserta	Pignataro maggiore	1,0	29,0	3,5
1392	Caserta	Casal di principe	1,0	29,0	3,5
1393	Belluno	Quero	1,3	22,7	3,5
1394	Palermo	Campofelice di roccella	1,3	22,7	3,5
1395	Udine	Osoppo	1,7	16,3	3,5
1396	Torino	San Benigno Canavese	1,7	16,3	3,5
1397	Viterbo	Bolsena	2,0	10,0	3,5
1398	Venezia	Pianiga	0,3	41,3	3,5
1399	Grosseto	Monte argentario	0,3	41,3	3,5
1400	Bari	Valenzano	0,3	41,3	3,5
1401	Catania	Biancavilla	0,3	41,3	3,5



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
1402	Padova	Ospedaletto euganeo	1,0	28,7	3,5
1403	Pavia	Landriano	1,3	22,3	3,5
1404	Bergamo	Castelli calepio	1,3	22,3	3,5
1405	Modena	Nonantola	1,3	22,3	3,5
1406	Padova	Bovolenta	1,7	16,0	3,5
1407	Vicenza	Altavilla vicentina	0,3	41,0	3,5
1408	Teramo	Corropoli	0,7	34,7	3,5
1409	Rovigo	Villadose	1,0	28,3	3,5
1410	Padova	San giorgio in bosco	1,0	28,3	3,5
1411	Ravenna	Cotignola	1,0	28,3	3,5
1412	Verona	Nogara	1,0	28,3	3,5
1413	Brescia	Villa carcina	1,0	28,3	3,5
1414	Torino	Leini'	1,0	28,3	3,5
1415	Vicenza	Marostica	1,0	28,3	3,5
1416	Enna	Leonforte	1,0	28,3	3,5
1417	Ferrara	Tresigallo	1,3	22,0	3,5
1418	Milano	Busnago	1,3	22,0	3,5
1419	ReggioEmilia	Brescello	1,3	22,0	3,5
1420	Piacenza	San giorgio piacentino	1,3	22,0	3,5
1421	Foggia	Troia	1,3	22,0	3,5
1422	Torino	Borgofranco d'Ivrea	1,7	15,7	3,5
1423	Avellino	Mugnano del cardinale	2,0	9,3	3,5
1424	Genova	Carasco	0,3	40,7	3,5
1425	PesaroUrbino	Montelabbate	0,3	40,7	3,5
1426	Udine	Tolmezzo	0,3	40,7	3,5
1427	Roma	Labico	1,0	28,0	3,5
1428	Verona	Monteforte d'Alpone	1,0	28,0	3,5
1429	Napoli	Cercola	1,0	28,0	3,5
1430	Perugia	Collazzone	1,3	21,7	3,5
1431	Aosta	Chatillon	1,3	21,7	3,5
1432	Ravenna	Castel bolognese	1,3	21,7	3,5
1433	Pavia	Gambolo'	1,3	21,7	3,5
1434	Lecce	Leverano	1,3	21,7	3,5
1435	ReggiodiCalabria	Roccella ionica	1,7	15,3	3,5
1436	Salerno	Montecorvino pugliano	0,7	34,0	3,4
1437	Treviso	Zero branco	0,7	34,0	3,4
1438	Firenze	Montelupo fiorentino	0,7	34,0	3,4
1439	Bergamo	Lovere	1,0	27,7	3,4
1440	Milano	Cambiago	1,0	27,7	3,4
1441	Udine	Remanzacco	1,0	27,7	3,4
1442	Brescia	Nuvolera	1,3	21,3	3,4
1443	Cuneo	Peveragno	1,3	21,3	3,4
1444	Treviso	Vazzola	1,3	21,3	3,4
1445	Matera	Montalbano jonico	1,3	21,3	3,4
1446	Treviso	Fontanelle	1,7	15,0	3,4
1447	Cosenza	Villapiana	2,3	2,3	3,4
1448	Verbania	Baveno	0,3	40,0	3,4



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
1449	PesaroUrbino	Sant'angelo in lizzola	0,3	40,0	3,4
1450	Vicenza	Tezze sul brenta	0,7	33,7	3,4
1451	Vercelli	Carisio	1,0	27,3	3,4
1452	Gorizia	Doberdo' del lago	1,0	27,3	3,4
1453	Trieste	San dorligo della valle	1,0	27,3	3,4
1454	Udine	Manzano	1,0	27,3	3,4
1455	Grosseto	Pitigliano	1,3	21,0	3,4
1456	Lecce	Copertino	0,3	39,7	3,4
1457	Sondrio	Teglio	0,7	33,3	3,4
1458	Viterbo	Civitella d'agliano	1,0	27,0	3,4
1459	Avellino	Manocalzati	1,0	27,0	3,4
1460	Pavia	Certosa di pavia	1,0	27,0	3,4
1461	Varese	Arsago Seprio	1,0	27,0	3,4
1462	Cremona	Vaiano cremasco	1,3	20,7	3,4
1463	Verbania	Villadossola	1,3	20,7	3,4
1464	Pordenone	Prata di pordenone	0,3	39,3	3,4
1465	Teramo	Notaresco	0,7	33,0	3,4
1466	Roma	Castel madama	0,7	33,0	3,4
1467	ReggiodiCalabria	Mammola	1,0	26,7	3,4
1468	Padova	Galliera veneta	1,0	26,7	3,4
1469	Treviso	Maserada sul piave	1,0	26,7	3,4
1470	Palermo	Caltavuturo	1,3	20,3	3,4
1471	Trento	Storo	1,3	20,3	3,4
1472	Verbania	Crevoladossola	1,3	20,3	3,4
1473	Latina	Sermoneta	1,3	20,3	3,4
1474	Ferrara	Jolanda di savoia	1,7	14,0	3,4
1475	Pordenone	Roveredo in piano	0,7	32,7	3,3
1476	Lecce	Muro leccese	1,0	26,3	3,3
1477	Trento	Mezzolombardo	1,0	26,3	3,3
1478	Siena	Castelnuovo berardenga	1,0	26,3	3,3
1479	Torino	Pino Torinese	1,0	26,3	3,3
1480	ReggioEmilia	Castellarano	1,0	26,3	3,3
1481	Udine	Fiumicello	1,3	20,0	3,3
1482	Torino	Candiolo	1,7	13,7	3,3
1483	Napoli	Qualiano	2,0	7,3	3,3
1484	Salerno	Mercato san severino	0,3	38,7	3,3
1485	Verbania	Cannobio	0,7	32,3	3,3
1486	Cagliari	Iglesias	0,7	32,3	3,3
1487	Agrigento	Favara	0,7	32,3	3,3
1488	Bolzano	Ora	1,0	26,0	3,3
1489	Teramo	Colonnella	1,0	26,0	3,3
1490	Oristano	Ghilarza	1,0	26,0	3,3
1491	Cuneo	Sommariva del Bosco	1,0	26,0	3,3
1492	Caserta	Calvi risorta	1,3	19,7	3,3
1493	Caltanissetta	Santa caterina villarrosa	1,3	19,7	3,3
1494	Brindisi	Torre santa susanna	1,3	19,7	3,3
1495	Padova	Baone	1,7	13,3	3,3



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
1496	Verona	Villa bartolomea	1,7	13,3	3,3
1497	Novara	Fontaneto d'Agogna	0,3	38,3	3,3
1498	ReggiodiCalabria	Rosarno	0,3	38,3	3,3
1499	Salerno	Atena lucana	0,7	32,0	3,3
1500	Frosinone	Arnara	0,7	32,0	3,3
1501	Bolzano	Naturno	0,7	32,0	3,3
1502	Firenze	Rufina	0,7	32,0	3,3
1503	Brindisi	Villa castelli	1,0	25,7	3,3
1504	Torino	Castellamonte	1,0	25,7	3,3
1505	Foggia	Chieuti	1,7	13,0	3,3
1506	Bolzano	Marlengo	1,7	13,0	3,3
1507	Siracusa	Floridaia	0,3	38,0	3,3
1508	Pavia	Montebello della battaglia	0,7	31,7	3,3
1509	Asti	Isola d'Asti	0,7	31,7	3,3
1510	Verona	Lavagno	0,7	31,7	3,3
1511	LAquila	Pratola peligna	0,7	31,7	3,3
1512	Pordenone	Casarsa della delizia	0,7	31,7	3,3
1513	Venezia	Camponogara	0,7	31,7	3,3
1514	Salerno	Montecorvino rovela	0,7	31,7	3,3
1515	Bologna	Gaggio montano	1,0	25,3	3,3
1516	Gorizia	Grado	1,0	25,3	3,3
1517	Bolzano	Malles venosta	1,3	19,0	3,3
1518	Trento	Monclassico	2,0	6,3	3,3
1519	Savona	Andora	0,0	44,0	3,2
1520	Milano	Biassono	0,0	44,0	3,2
1521	Milano	Basiano	0,3	37,7	3,2
1522	Firenze	Rignano sull'arno	0,3	37,7	3,2
1523	Ancona	Numana	0,7	31,3	3,2
1524	Padova	Curtarolo	0,7	31,3	3,2
1525	Teramo	Castellalto	0,7	31,3	3,2
1526	Treviso	Codogne'	1,0	25,0	3,2
1527	Savona	Millesimo	1,3	18,7	3,2
1528	Vicenza	Roana	1,3	18,7	3,2
1529	Pavia	Tromello	1,7	12,3	3,2
1530	Caltanissetta	Serradifalco	1,7	12,3	3,2
1531	Salerno	Nocera superiore	0,3	37,3	3,2
1532	Savona	Altare	0,7	31,0	3,2
1533	Padova	Casalserugo	0,7	31,0	3,2
1534	Torino	Volvera	0,7	31,0	3,2
1535	Napoli	Casalnuovo di napoli	0,7	31,0	3,2
1536	Verona	Roverchiara	1,0	24,7	3,2
1537	Arezzo	Subbiano	1,0	24,7	3,2
1538	Pavia	Dorno	1,3	18,3	3,2
1539	Milano	Vanzaghello	1,3	18,3	3,2
1540	Trento	Levico terme	1,3	18,3	3,2
1541	Pavia	Redavalle	1,7	12,0	3,2
1542	Bergamo	Bagnatica	0,7	30,7	3,2



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
1543	Pordenone	Pasiano di pordenone	0,7	30,7	3,2
1544	Parma	Traversetolo	0,7	30,7	3,2
1545	ReggioEmilia	Rio saliceto	1,0	24,3	3,2
1546	Udine	Tricesimo	1,0	24,3	3,2
1547	Bergamo	Pontirolo nuovo	1,3	18,0	3,2
1548	Bergamo	Grumello del monte	1,3	18,0	3,2
1549	Matera	Montescaglioso	1,3	18,0	3,2
1550	Verona	Arcole	1,7	11,7	3,2
1551	Verona	Soave	0,3	36,7	3,2
1552	Messina	Taormina	0,3	36,7	3,2
1553	ViboValentia	Sant'onofrio	0,7	30,3	3,2
1554	Udine	San giovanni al natisone	0,7	30,3	3,2
1555	PesaroUrbino	Urbania	0,7	30,3	3,2
1556	Parma	Langhirano	0,7	30,3	3,2
1557	Catania	San gregorio di catania	0,7	30,3	3,2
1558	Milano	Ozzero	1,0	24,0	3,2
1559	Ancona	Monsano	1,0	24,0	3,2
1560	Perugia	Nocera umbra	1,0	24,0	3,2
1561	Bolzano	Montagna	1,3	17,7	3,2
1562	Campobasso	Campomarino	1,3	17,7	3,2
1563	Parma	Sorbolo	1,3	17,7	3,2
1564	Verona	Albaredo d'adige	1,7	11,3	3,2
1565	Roma	Bracciano	2,0	5,0	3,2
1566	Palermo	Polizzi generosa	0,3	36,3	3,1
1567	Nuoro	Lanusei	0,3	36,3	3,1
1568	Macerata	San ginesio	0,7	30,0	3,1
1569	Treviso	San fior	0,7	30,0	3,1
1570	Trapani	Castelvetrano	0,7	30,0	3,1
1571	Torino	Rondissone	1,3	17,3	3,1
1572	Rovigo	Castelmassa	1,3	17,3	3,1
1573	Aosta	Saint-Vincent	1,3	17,3	3,1
1574	Cuneo	Villanova Mondovi'	1,3	17,3	3,1
1575	Vicenza	Brendola	1,3	17,3	3,1
1576	Brescia	Corte franca	1,3	17,3	3,1
1577	Latina	Cori	1,3	17,3	3,1
1578	Pordenone	Morsano al taglio	1,7	11,0	3,1
1579	Campobasso	San martino in pensilis	1,7	11,0	3,1
1580	Siena	Monteroni d'arbica	1,7	11,0	3,1
1581	Cosenza	Trebisacce	2,0	4,7	3,1
1582	PesaroUrbino	Novafeltria	0,3	36,0	3,1
1583	Salerno	Angri	0,3	36,0	3,1
1584	Enna	Centuripe	0,7	29,7	3,1
1585	Bergamo	Clusone	0,7	29,7	3,1
1586	Firenze	San casciano in val di pesa	0,7	29,7	3,1
1587	Roma	Roviano	1,0	23,3	3,1
1588	Modena	San possidonio	1,0	23,3	3,1
1589	Bergamo	San giovanni bianco	1,3	17,0	3,1



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
1590	Udine	Tavagnacco	0,0	42,0	3,1
1591	Genova	Masone	0,7	29,3	3,1
1592	Cuneo	Barge	0,7	29,3	3,1
1593	Napoli	Bacoli	0,7	29,3	3,1
1594	Bergamo	Orio al serio	1,0	23,0	3,1
1595	Varese	Gazzada Schianno	1,0	23,0	3,1
1596	Bergamo	Grassobbio	1,0	23,0	3,1
1597	Caserta	San marco evangelista	1,0	23,0	3,1
1598	Sassari	Codrungianos	1,3	16,7	3,1
1599	Caserta	Pastorano	1,3	16,7	3,1
1600	Caserta	Recale	1,7	10,3	3,1
1601	Verona	Caprino veronese	1,7	10,3	3,1
1602	Cagliari	Ussana	2,0	4,0	3,1
1603	Pistoia	Montale	0,0	41,7	3,1
1604	Milano	Cassina de' Pecchi	0,3	35,3	3,1
1605	Padova	Torreglia	1,0	22,7	3,1
1606	Torino	Borgaro Torinese	1,0	22,7	3,1
1607	PesaroUrbino	San lorenzo in campo	1,3	16,3	3,1
1608	Vicenza	Asiago	1,3	16,3	3,1
1609	Foggia	Serracapriola	1,7	10,0	3,1
1610	Cosenza	Spezzano della sila	1,7	10,0	3,1
1611	Lecce	Taviano	2,0	3,7	3,1
1612	Varese	Vedano Olona	0,0	41,3	3,0
1613	Verbania	Gravellona toce	0,0	41,3	3,0
1614	Pavia	Siziano	0,3	35,0	3,0
1615	LaSpezia	Arcola	0,3	35,0	3,0
1616	Modena	Novi di modena	0,3	35,0	3,0
1617	Catania	Adrano	0,3	35,0	3,0
1618	Brescia	Ospitaletto	0,7	28,7	3,0
1619	Bergamo	Casnigo	1,0	22,3	3,0
1620	Sondrio	Valdidentro	1,0	22,3	3,0
1621	Cuneo	Carru'	1,0	22,3	3,0
1622	Cuneo	Cervere	1,3	16,0	3,0
1623	Treviso	Borso del grappa	1,3	16,0	3,0
1624	Varese	Marnate	0,3	34,7	3,0
1625	Torino	Piossasco	0,3	34,7	3,0
1626	Pavia	Casei gerola	0,7	28,3	3,0
1627	Bolzano	Parcines	1,0	22,0	3,0
1628	Bolzano	Sarentino	1,0	22,0	3,0
1629	Cuneo	Dronero	1,0	22,0	3,0
1630	Cosenza	San giovanni in fiore	1,0	22,0	3,0
1631	LaSpezia	Borghetto di Vara	1,3	15,7	3,0
1632	Cuneo	Bagnolo Piemonte	1,3	15,7	3,0
1633	Bergamo	Osio sopra	0,3	34,3	3,0
1634	Bolzano	Vandoies	0,7	28,0	3,0
1635	Grosseto	Gavorrano	0,7	28,0	3,0
1636	Caserta	Teverola	0,7	28,0	3,0



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
1637	Frosinone	Pofi	1,0	21,7	3,0
1638	Como	Guanzate	1,0	21,7	3,0
1639	Vicenza	Rossano veneto	1,0	21,7	3,0
1640	Catania	Riposto	1,0	21,7	3,0
1641	Agrigento	Ribera	1,0	21,7	3,0
1642	Pavia	Silvano pietra	1,3	15,3	3,0
1643	Parma	Soragna	1,3	15,3	3,0
1644	Pordenone	Caneva	1,3	15,3	3,0
1645	Cagliari	San sperate	1,3	15,3	3,0
1646	Avellino	Rocccascerana	1,7	9,0	3,0
1647	Torino	Vigone	1,7	9,0	3,0
1648	Lecce	Campi salentina	0,3	34,0	3,0
1649	Torino	Airasca	0,7	27,7	3,0
1650	Napoli	Frattamaggiore	0,7	27,7	3,0
1651	Bergamo	Cavernago	1,0	21,3	3,0
1652	ReggioEmilia	Canossa	1,0	21,3	3,0
1653	Treviso	Fonte	1,0	21,3	3,0
1654	Cagliari	Decimomannu	1,0	21,3	3,0
1655	Napoli	Melito di napoli	1,0	21,3	3,0
1656	Trento	Nomi	1,3	15,0	3,0
1657	Sassari	Siligo	1,7	8,7	3,0
1658	Messina	Sant'agata di militello	0,0	40,0	2,9
1659	Nuoro	Ottana	0,7	27,3	2,9
1660	Sondrio	Delebio	0,7	27,3	2,9
1661	Modena	Bastiglia	0,7	27,3	2,9
1662	Brescia	Vestone	0,7	27,3	2,9
1663	Salerno	Castelnuovo cilento	1,0	21,0	2,9
1664	ReggioEmilia	Baiso	1,0	21,0	2,9
1665	Udine	Basiliano	1,0	21,0	2,9
1666	Cosenza	Amantea	1,0	21,0	2,9
1667	Torino	Cirie'	1,0	21,0	2,9
1668	Bolzano	Lasa	1,3	14,7	2,9
1669	Rovigo	San martino di venezze	1,3	14,7	2,9
1670	Pisa	Capannoli	1,3	14,7	2,9
1671	Udine	Lestizza	1,7	8,3	2,9
1672	Treviso	Monastier di treviso	0,3	33,3	2,9
1673	Milano	Cavenago di Brianza	0,3	33,3	2,9
1674	Padova	Loreggia	0,3	33,3	2,9
1675	AscoliPiceno	Altidona	0,7	27,0	2,9
1676	Ancona	Maiolati spontini	0,7	27,0	2,9
1677	Pavia	Casteggio	0,7	27,0	2,9
1678	Torino	Santena	0,7	27,0	2,9
1679	Siena	Murlo	1,0	20,7	2,9
1680	Lecco	Oggiono	1,0	20,7	2,9
1681	Alessandria	Capriata d'Orba	1,3	14,3	2,9
1682	Taranto	Palagianello	1,3	14,3	2,9
1683	Salerno	Siano	1,3	14,3	2,9



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
1684	Avellino	Pratola serra	0,7	26,7	2,9
1685	Verbania	Casale corte cerro	0,7	26,7	2,9
1686	Genova	Mignanego	0,7	26,7	2,9
1687	Bologna	Castello d'argile	0,7	26,7	2,9
1688	Cuneo	Santa Vittoria d'Alba	1,0	20,3	2,9
1689	Ferrara	Migliarino	1,0	20,3	2,9
1690	Cosenza	Diamante	1,0	20,3	2,9
1691	Piacenza	Vigolzone	1,3	14,0	2,9
1692	Agrigento	Palma di montechiaro	1,3	14,0	2,9
1693	LaSpezia	Castelnuovo Magra	0,0	39,0	2,9
1694	Gorizia	Staranzano	0,3	32,7	2,9
1695	Padova	Ponte san nicolo'	0,3	32,7	2,9
1696	Salerno	Auletta	0,7	26,3	2,9
1697	Pistoia	Ponte buggianese	0,7	26,3	2,9
1698	Lecco	Ballabio	1,0	20,0	2,9
1699	MassaCarrara	Fivizzano	1,0	20,0	2,9
1700	Alessandria	Sale	1,3	13,7	2,9
1701	Oristano	Mogoro	1,3	13,7	2,9
1702	Catania	Castiglione di sicilia	1,7	7,3	2,9
1703	Lecce	Surbo	0,3	32,3	2,8
1704	Sondrio	Prata Camportaccio	0,7	26,0	2,8
1705	Milano	San zenone al lambro	0,7	26,0	2,8
1706	Piacenza	Rivergaro	0,7	26,0	2,8
1707	Cuneo	Caramagna Piemonte	1,0	19,7	2,8
1708	Belluno	Cesiomaggiore	1,0	19,7	2,8
1709	Bologna	Loiano	1,0	19,7	2,8
1710	Varese	Besnate	1,0	19,7	2,8
1711	Pordenone	Sesto al reghena	1,0	19,7	2,8
1712	Pavia	Sannazzaro de'burgondi	1,0	19,7	2,8
1713	Salerno	Montesano sulla marcellana	1,0	19,7	2,8
1714	Lecce	Novoli	1,0	19,7	2,8
1715	Nuoro	Orani	1,3	13,3	2,8
1716	Bologna	Monterenzio	1,3	13,3	2,8
1717	Torino	Trana	1,7	7,0	2,8
1718	Caserta	Falciano del massico	1,7	7,0	2,8
1719	Viterbo	Vetralla	0,0	38,3	2,8
1720	Salerno	Contursi terme	0,3	32,0	2,8
1721	Venezia	Fiesso d'artico	0,3	32,0	2,8
1722	Como	Mozzate	0,3	32,0	2,8
1723	Bologna	Montevoglio	0,7	25,7	2,8
1724	Siena	Montalcino	0,7	25,7	2,8
1725	Salerno	Padula	0,7	25,7	2,8
1726	Udine	Pavia di udine	0,7	25,7	2,8
1727	ForliCesena	Mercato saraceno	0,7	25,7	2,8
1728	Latina	Santi cosma e damiano	0,7	25,7	2,8
1729	Macerata	Cingoli	0,7	25,7	2,8
1730	Chieti	Casoli	1,0	19,3	2,8



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
1731	Latina	Itri	1,0	19,3	2,8
1732	Verona	Ronco all'adige	1,3	13,0	2,8
1733	Catanzaro	Curinga	1,3	13,0	2,8
1734	Catania	Palagonia	1,7	6,7	2,8
1735	LAquila	Vittorito	2,0	0,3	2,8
1736	Vicenza	Costabissara	0,0	38,0	2,8
1737	Milano	Pessano con bornago	0,3	31,7	2,8
1738	Sondrio	Castione Andevenno	0,7	25,3	2,8
1739	Pescara	Scafa	0,7	25,3	2,8
1740	Udine	Mortegliano	0,7	25,3	2,8
1741	Caserta	Vitulazio	0,7	25,3	2,8
1742	Udine	Lignano sabbiadoro	0,7	25,3	2,8
1743	Milano	Lacchiarella	0,7	25,3	2,8
1744	Genova	Cogoleto	0,7	25,3	2,8
1745	Ancona	Filottrano	0,7	25,3	2,8
1746	Roma	Artena	0,7	25,3	2,8
1747	Caserta	Vairano patenora	1,0	19,0	2,8
1748	Asti	Baldichieri d'Asti	1,3	12,7	2,8
1749	Pescara	Loreto aprutino	1,3	12,7	2,8
1750	Torino	Cumiana	0,3	31,3	2,8
1751	Padova	Villafranca padovana	0,3	31,3	2,8
1752	Frosinone	Fiuggi	0,3	31,3	2,8
1753	Varese	Arcisate	0,3	31,3	2,8
1754	Sondrio	Berbenno di Valtellina	0,7	25,0	2,8
1755	Verona	Cavaion veronese	0,7	25,0	2,8
1756	Udine	Martignacco	0,7	25,0	2,8
1757	Foggia	Apricena	0,7	25,0	2,8
1758	Napoli	Ottaviano	0,7	25,0	2,8
1759	Trento	Besenello	1,0	18,7	2,8
1760	Nuoro	Villagrande strisaili	1,0	18,7	2,8
1761	Bolzano	San candido	1,3	12,3	2,8
1762	Mantova	Monzambano	1,3	12,3	2,8
1763	Grosseto	Roccastrada	1,3	12,3	2,8
1764	Lecce	Tricase	1,3	12,3	2,8
1765	Brescia	Roe' volciano	0,0	37,3	2,7
1766	Udine	Campoformido	0,3	31,0	2,7
1767	Bergamo	Brembate	0,3	31,0	2,7
1768	Ancona	Ostra	0,7	24,7	2,7
1769	Imperia	Vallecrosia	0,7	24,7	2,7
1770	Sondrio	Chiavenna	0,7	24,7	2,7
1771	Palermo	Trabia	0,7	24,7	2,7
1772	PesaroUrbino	Fossombrone	0,7	24,7	2,7
1773	Lucca	Barga	0,7	24,7	2,7
1774	Frosinone	Pontecorvo	0,7	24,7	2,7
1775	Milano	Noviglio	1,0	18,3	2,7
1776	Salerno	Casal velino	1,0	18,3	2,7
1777	Pordenone	Valvasone	1,3	12,0	2,7



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
1778	Bergamo	Endine gaiano	1,3	12,0	2,7
1779	Modena	Camposanto	0,3	30,7	2,7
1780	AscoliPiceno	Amandola	0,3	30,7	2,7
1781	Cuneo	Verzuolo	0,3	30,7	2,7
1782	Milano	Vedano al lambro	0,3	30,7	2,7
1783	Potenza	Nemoli	0,7	24,3	2,7
1784	Udine	Muzzana del turgnano	0,7	24,3	2,7
1785	Padova	Limena	0,7	24,3	2,7
1786	Caltanissetta	Niscemi	0,7	24,3	2,7
1787	Belluno	Auronzo di cadore	1,0	18,0	2,7
1788	Treviso	Ponte di piave	1,0	18,0	2,7
1789	Napoli	Piano di sorrento	1,0	18,0	2,7
1790	Catania	Bronte	1,0	18,0	2,7
1791	Treviso	Refrontolo	1,3	11,7	2,7
1792	Cagliari	Sarroch	1,7	5,3	2,7
1793	Arezzo	Lucignano	0,3	30,3	2,7
1794	Bergamo	Zogno	0,3	30,3	2,7
1795	Vicenza	Gambellara	0,7	24,0	2,7
1796	ReggiodiCalabria	Seminara	0,7	24,0	2,7
1797	Padova	San pietro in gu	0,7	24,0	2,7
1798	Milano	Pregnana milanese	0,7	24,0	2,7
1799	Treviso	Sernaglia della battaglia	0,7	24,0	2,7
1800	Messina	Pace del mela	0,7	24,0	2,7
1801	Rimini	Morciano di romagna	0,7	24,0	2,7
1802	Brescia	Sale marasino	1,0	17,7	2,7
1803	Milano	Mesero	1,0	17,7	2,7
1804	Piacenza	Gragnano trebbiense	1,0	17,7	2,7
1805	Parma	Busseto	1,0	17,7	2,7
1806	Cremona	Sergnano	1,3	11,3	2,7
1807	Napoli	Striano	1,3	11,3	2,7
1808	Caserta	San felice a cancello	1,3	11,3	2,7
1809	Verbania	Premosello-chiovenda	1,7	5,0	2,7
1810	Imperia	Taggia	0,0	36,3	2,7
1811	Lodi	Pieve fissiraga	0,3	30,0	2,7
1812	Asti	Canelli	0,3	30,0	2,7
1813	Brescia	Gardone val trompia	0,3	30,0	2,7
1814	Bolzano	Velturmo	0,7	23,7	2,7
1815	Catanzaro	Borgia	0,7	23,7	2,7
1816	Roma	Fonte Nuova	0,7	23,7	2,7
1817	Genova	Campo Ligure	1,0	17,3	2,7
1818	Padova	Rovolon	1,0	17,3	2,7
1819	Alessandria	San Salvatore Monferrato	1,0	17,3	2,7
1820	Lecce	Sannicola	1,0	17,3	2,7
1821	Treviso	Salgareda	1,0	17,3	2,7
1822	Nuoro	Oliena	1,0	17,3	2,7
1823	Vicenza	Breganze	1,0	17,3	2,7
1824	Catania	Vizzini	1,3	11,0	2,7



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
1825	Salerno	Roccagloriosa	1,7	4,7	2,7
1826	Sassari	Monti	1,7	4,7	2,7
1827	Lecce	Maglie	0,0	36,0	2,6
1828	Vicenza	Zane'	0,3	29,7	2,6
1829	Lodi	Guardamiglio	0,7	23,3	2,6
1830	Brescia	Pian camuno	0,7	23,3	2,6
1831	Siena	San gimignano	0,7	23,3	2,6
1832	Caserta	San prisco	0,7	23,3	2,6
1833	Brescia	Bagnolo mella	0,7	23,3	2,6
1834	Rieti	Casaprota	1,0	17,0	2,6
1835	Milano	Buscate	1,0	17,0	2,6
1836	Milano	Pozzo d'adda	1,3	10,7	2,6
1837	Pavia	Robbio	1,7	4,3	2,6
1838	Como	Erba	0,0	35,7	2,6
1839	Bolzano	Laion	0,7	23,0	2,6
1840	Bologna	Minerbio	0,7	23,0	2,6
1841	Asti	Dusino san Michele	1,0	16,7	2,6
1842	Rieti	Torricella in sabina	1,0	16,7	2,6
1843	Biella	Masserano	1,0	16,7	2,6
1844	Brescia	Marone	1,0	16,7	2,6
1845	Pescara	Cappelle sul tavo	1,0	16,7	2,6
1846	Bolzano	Monguelfo	1,3	10,3	2,6
1847	Terni	San gemini	0,0	35,3	2,6
1848	Lecco	Malgrate	0,3	29,0	2,6
1849	Milano	Marcallo con Casone	0,3	29,0	2,6
1850	Grosseto	Campagnatico	0,7	22,7	2,6
1851	Rovigo	Polesella	0,7	22,7	2,6
1852	Piacenza	Gossolengo	0,7	22,7	2,6
1853	Grosseto	Castel del piano	0,7	22,7	2,6
1854	Viterbo	Capranica	0,7	22,7	2,6
1855	Vicenza	Mussolente	0,7	22,7	2,6
1856	Messina	Patti	0,7	22,7	2,6
1857	Roma	Anguillara sabazia	0,7	22,7	2,6
1858	Savona	Carcare	1,0	16,3	2,6
1859	ViboValentia	Serra san bruno	1,0	16,3	2,6
1860	Sassari	Ozieri	1,0	16,3	2,6
1861	Torino	Salbertrand	1,3	10,0	2,6
1862	Lodi	Maleo	1,3	10,0	2,6
1863	Palermo	Borgetto	1,3	10,0	2,6
1864	Avellino	Caposele	1,7	3,7	2,6
1865	Caserta	Casaluce	1,7	3,7	2,6
1866	Milano	Cuggiono	0,0	35,0	2,6
1867	Teramo	Sant'egidio alla vibrata	0,3	28,7	2,6
1868	Lodi	Codogno	0,3	28,7	2,6
1869	Bolzano	Salorno	0,7	22,3	2,6
1870	Mantova	Moglia	0,7	22,3	2,6
1871	Salerno	Sapri	0,7	22,3	2,6



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
1872	Frosinone	Cervaro	0,7	22,3	2,6
1873	Bolzano	Gais	1,0	16,0	2,6
1874	Livorno	Campo nell'elba	1,0	16,0	2,6
1875	Torino	Strambino	1,0	16,0	2,6
1876	Agrigento	Naro	1,3	9,7	2,6
1877	Catania	Ramacca	1,3	9,7	2,6
1878	Varese	Ferno	0,0	34,7	2,6
1879	Savona	Noli	0,3	28,3	2,6
1880	Macerata	Montelupone	0,3	28,3	2,6
1881	Palermo	Capaci	0,3	28,3	2,6
1882	Bergamo	Ponte nossa	0,7	22,0	2,5
1883	Catanzaro	Squillace	0,7	22,0	2,5
1884	Mantova	Sermide	0,7	22,0	2,5
1885	Campobasso	Bojano	0,7	22,0	2,5
1886	Varese	Luino	0,7	22,0	2,5
1887	Napoli	Arzano	0,7	22,0	2,5
1888	Vercelli	Livorno Ferraris	1,0	15,7	2,5
1889	Cremona	Cicognolo	1,3	9,3	2,5
1890	Cuneo	Murazzano	1,7	3,0	2,5
1891	Caserta	Valle di maddaloni	1,7	3,0	2,5
1892	Lecce	Supersano	1,7	3,0	2,5
1893	Brescia	Castel mella	0,0	34,3	2,5
1894	Bolzano	Vipiteno	0,3	28,0	2,5
1895	Macerata	Pollenza	0,3	28,0	2,5
1896	Lucca	Castelnuovo di garfagnana	0,3	28,0	2,5
1897	Varese	Besozzo	0,3	28,0	2,5
1898	LAquila	Capistrello	0,7	21,7	2,5
1899	Modena	Ravarino	0,7	21,7	2,5
1900	Bolzano	Castelrotto	0,7	21,7	2,5
1901	Treviso	San zenone degli ezzelini	0,7	21,7	2,5
1902	Brescia	Sulzano	1,0	15,3	2,5
1903	ForliCesena	Sarsina	1,0	15,3	2,5
1904	Vicenza	Sossano	1,0	15,3	2,5
1905	Vicenza	Torrebelvicino	1,0	15,3	2,5
1906	Salerno	Sanza	1,3	9,0	2,5
1907	Torino	Valperga	1,3	9,0	2,5
1908	Udine	Palmanova	0,0	34,0	2,5
1909	PesaroUrbino	Saltara	0,0	34,0	2,5
1910	Udine	Castions di strada	0,3	27,7	2,5
1911	Varese	Gorla Minore	0,3	27,7	2,5
1912	Lodi	Villanova del sillaro	0,7	21,3	2,5
1913	Cuneo	Trinita'	0,7	21,3	2,5
1914	Udine	Pocenia	0,7	21,3	2,5
1915	Varese	Cittiglio	0,7	21,3	2,5
1916	Cremona	Ricengo	1,0	15,0	2,5
1917	Torino	Bollengo	1,0	15,0	2,5
1918	Varese	Golasecca	1,0	15,0	2,5



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
1919	Padova	Anguillara veneta	1,0	15,0	2,5
1920	Teramo	Isola del gran sasso d'italia	1,0	15,0	2,5
1921	Vicenza	Sarcedo	1,0	15,0	2,5
1922	ReggiodiCalabria	Motta san giovanni	1,0	15,0	2,5
1923	Sondrio	Mantello	1,3	8,7	2,5
1924	Verona	San pietro di morubio	1,3	8,7	2,5
1925	Cremona	Isola dovarese	1,7	2,3	2,5
1926	Aosta	Saint-Christophe	0,0	33,7	2,5
1927	Modena	Concordia sulla secchia	0,0	33,7	2,5
1928	Imperia	Camporosso	0,3	27,3	2,5
1929	Caserta	Casapulla	0,3	27,3	2,5
1930	Belluno	Valle di cadore	0,7	21,0	2,5
1931	Frosinone	Patrica	0,7	21,0	2,5
1932	Bolzano	Dobbiaco	0,7	21,0	2,5
1933	Bolzano	Chiusa	0,7	21,0	2,5
1934	Torino	Bruino	0,7	21,0	2,5
1935	Trento	Calavino	1,0	14,7	2,5
1936	Caserta	Bellona	1,0	14,7	2,5
1937	Benevento	Airola	1,0	14,7	2,5
1938	Foggia	Candela	1,3	8,3	2,5
1939	Bolzano	San genesis atesino	1,3	8,3	2,5
1940	Viterbo	Valentano	1,3	8,3	2,5
1941	Caltanissetta	Campofranco	1,3	8,3	2,5
1942	Terni	Acquasparta	1,3	8,3	2,5
1943	Agrigento	Montallegro	1,7	2,0	2,5
1944	ReggioEmilia	Vezzano sul crostolo	0,0	33,3	2,5
1945	Varese	Buguggiate	0,3	27,0	2,5
1946	Cagliari	Muravera	0,3	27,0	2,5
1947	ReggiodiCalabria	Scilla	0,3	27,0	2,5
1948	Ravenna	Russi	0,3	27,0	2,5
1949	Milano	Cusago	0,7	20,7	2,5
1950	Nuoro	Galtelli	1,0	14,3	2,4
1951	Bologna	Casalfiumanese	1,0	14,3	2,4
1952	Bergamo	Spirano	1,0	14,3	2,4
1953	ViboValentia	Mileto	1,0	14,3	2,4
1954	Pescara	Pianella	1,0	14,3	2,4
1955	Caserta	Capodrise	1,0	14,3	2,4
1956	Asti	Agliano	1,3	8,0	2,4
1957	Cuneo	San Michele Mondovi'	1,3	8,0	2,4
1958	Lecco	Olginate	0,0	33,0	2,4
1959	Bergamo	Bolgare	0,3	26,7	2,4
1960	Cremona	Castelverde	0,3	26,7	2,4
1961	Cosenza	San lucido	0,3	26,7	2,4
1962	Trento	San michele all'adige	0,7	20,3	2,4
1963	Pavia	Bereguardo	0,7	20,3	2,4
1964	Frosinone	San vittore del lazio	0,7	20,3	2,4
1965	Torino	Pavone Canavese	0,7	20,3	2,4



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
1966	Belluno	Pieve di cadore	0,7	20,3	2,4
1967	Torino	Cavour	0,7	20,3	2,4
1968	Bologna	Castiglione dei pepoli	0,7	20,3	2,4
1969	Bergamo	Azzano san paolo	0,7	20,3	2,4
1970	Vicenza	Camisano vicentino	0,7	20,3	2,4
1971	Cagliari	Capoterra	0,7	20,3	2,4
1972	Varese	Valganna	1,0	14,0	2,4
1973	Milano	Carpiano	1,0	14,0	2,4
1974	Parma	Trecasali	1,0	14,0	2,4
1975	Roma	Segni	1,0	14,0	2,4
1976	Ragusa	Pozzallo	1,0	14,0	2,4
1977	Caltanissetta	San cataldo	1,0	14,0	2,4
1978	Roma	Mandela	1,3	7,7	2,4
1979	Novara	Massino Visconti	1,3	7,7	2,4
1980	MassaCarrara	Fosdinovo	1,3	7,7	2,4
1981	Cagliari	Elmas	0,0	32,7	2,4
1982	Terni	Montecastrilli	0,3	26,3	2,4
1983	Latina	Monte san biagio	0,3	26,3	2,4
1984	Padova	Vigodarzere	0,3	26,3	2,4
1985	Brindisi	Latiano	0,3	26,3	2,4
1986	Napoli	Quarto	0,3	26,3	2,4
1987	Frosinone	Villa santa lucia	0,7	20,0	2,4
1988	Trento	Cles	0,7	20,0	2,4
1989	Messina	Villafranca tirrena	0,7	20,0	2,4
1990	Foggia	Poggio imperiale	1,0	13,7	2,4
1991	Alessandria	Cassine	1,0	13,7	2,4
1992	Cremona	Vescovato	1,0	13,7	2,4
1993	Padova	Fontaniva	1,0	13,7	2,4
1994	Cagliari	Sanluri	1,0	13,7	2,4
1995	Catania	Randazzo	1,0	13,7	2,4
1996	Udine	Cassacco	1,3	7,3	2,4
1997	Nuoro	Bolotana	1,3	7,3	2,4
1998	Padova	Masera' di padova	0,0	32,3	2,4
1999	Novara	Dormelletto	0,3	26,0	2,4
2000	Perugia	Fossato di vico	0,3	26,0	2,4
2001	Campobasso	Petacciato	0,3	26,0	2,4
2002	Ferrara	Lagosanto	0,3	26,0	2,4
2003	Udine	Pagnacco	0,3	26,0	2,4
2004	Brescia	Villanuova sul clisi	0,3	26,0	2,4
2005	LaSpezia	Lerici	0,3	26,0	2,4
2006	Brescia	Vallio terme	0,7	19,7	2,4
2007	Verbania	Mergozzo	0,7	19,7	2,4
2008	Genova	Mele	0,7	19,7	2,4
2009	Pavia	Villanterio	0,7	19,7	2,4
2010	Brescia	Paratico	0,7	19,7	2,4
2011	Pistoia	San marcello pistoiese	0,7	19,7	2,4
2012	Verona	Tregnago	1,0	13,3	2,4



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
2013	Mantova	Castellucchio	1,0	13,3	2,4
2014	Bari	Cassano delle murge	1,3	7,0	2,4
2015	Lecce	Ruffano	1,7	0,7	2,4
2016	LAquila	Scurcola marsicana	0,0	32,0	2,4
2017	ForliCesena	Castrocaro terme e terra del sole	0,0	32,0	2,4
2018	Cuneo	Marene	0,3	25,7	2,4
2019	Brescia	Esine	0,3	25,7	2,4
2020	Varese	Casorate Sempione	0,3	25,7	2,4
2021	Padova	Saonara	0,3	25,7	2,4
2022	Verona	Affi	0,7	19,3	2,4
2023	Asti	Montegrosso d'Asti	0,7	19,3	2,4
2024	Pavia	Albuzzano	0,7	19,3	2,4
2025	Campobasso	Vinchiaturò	0,7	19,3	2,4
2026	Udine	Majano	0,7	19,3	2,4
2027	Pisa	Lari	0,7	19,3	2,4
2028	Verona	Dolce'	1,0	13,0	2,4
2029	Cosenza	Bonifati	1,0	13,0	2,4
2030	Vercelli	Tronzano Vercellese	1,0	13,0	2,4
2031	Brescia	Trenzano	1,0	13,0	2,4
2032	Benevento	San salvatore telesino	1,3	6,7	2,3
2033	Vicenza	Bolzano vicentino	0,0	31,7	2,3
2034	Savona	Roccapignale	0,3	25,3	2,3
2035	Torino	Scalenghe	0,3	25,3	2,3
2036	Bergamo	Alme'	0,3	25,3	2,3
2037	Verona	Cologna veneta	0,3	25,3	2,3
2038	LaSpezia	Ortonovo	0,3	25,3	2,3
2039	ReggioEmilia	Montecchio emilia	0,3	25,3	2,3
2040	Cagliari	Carbonia	0,3	25,3	2,3
2041	Gorizia	Villesse	0,7	19,0	2,3
2042	Novara	Oleggio Castello	0,7	19,0	2,3
2043	Oristano	Abbasanta	0,7	19,0	2,3
2044	Torino	Val della Torre	1,0	12,7	2,3
2045	Perugia	Gualdo cattaneo	1,0	12,7	2,3
2046	Perugia	Castel ritaldi	1,3	6,3	2,3
2047	Avellino	Solofra	0,0	31,3	2,3
2048	Pavia	Arena po	0,3	25,0	2,3
2049	Milano	Liscate	0,3	25,0	2,3
2050	Como	Lurago d'Erba	0,3	25,0	2,3
2051	Vicenza	Sarego	0,3	25,0	2,3
2052	Asti	Costigliole d'Asti	0,3	25,0	2,3
2053	Milano	Bernareggio	0,3	25,0	2,3
2054	Napoli	Brusciano	0,3	25,0	2,3
2055	Isernia	Pozzilli	0,7	18,7	2,3
2056	Siena	Buonconvento	0,7	18,7	2,3
2057	Cuneo	Bene Vagienna	0,7	18,7	2,3
2058	Vercelli	Serravalle Sesia	0,7	18,7	2,3



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
2059	Cremona	San daniele po	1,0	12,3	2,3
2060	Udine	Torviscosa	1,0	12,3	2,3
2061	Pescara	Rosciano	1,0	12,3	2,3
2062	Verona	Garda	1,0	12,3	2,3
2063	Verona	Sanguinetto	1,0	12,3	2,3
2064	ViboValentia	Rombiolo	1,0	12,3	2,3
2065	Firenze	Vaglia	1,0	12,3	2,3
2066	Ancona	Arcevia	1,0	12,3	2,3
2067	Prato	Carmignano	1,0	12,3	2,3
2068	Verona	Castel d'azzano	0,0	31,0	2,3
2069	Caserta	Piedimonte matese	0,0	31,0	2,3
2070	Gorizia	Fogliano redipuglia	0,3	24,7	2,3
2071	LAquila	Magliano de' marsi	0,3	24,7	2,3
2072	Napoli	San vitaliano	0,3	24,7	2,3
2073	Novara	Gozzano	0,3	24,7	2,3
2074	Milano	Macherio	0,3	24,7	2,3
2075	PesaroUrbino	Cartoceto	0,3	24,7	2,3
2076	Milano	Cesate	0,3	24,7	2,3
2077	Varese	Travedona-Monate	0,7	18,3	2,3
2078	Cosenza	Dipignano	0,7	18,3	2,3
2079	Milano	Boffalora sopra Ticino	0,7	18,3	2,3
2080	Varese	Albizzate	0,7	18,3	2,3
2081	Palermo	Cinisi	0,7	18,3	2,3
2082	Vercelli	San Germano Vercellese	1,0	12,0	2,3
2083	Oristano	Simaxis	1,0	12,0	2,3
2084	Brescia	Cividate camuno	1,0	12,0	2,3
2085	Cremona	Sesto ed uniti	1,0	12,0	2,3
2086	Nuoro	Bitti	1,0	12,0	2,3
2087	Sondrio	Grosio	1,0	12,0	2,3
2088	Verona	Gazzo veronese	1,0	12,0	2,3
2089	Verona	Caldiero	1,0	12,0	2,3
2090	Torino	Chianocco	1,3	5,7	2,3
2091	ReggiodiCalabria	Melicucco	1,3	5,7	2,3
2092	Napoli	San gennaro vesuviano	1,3	5,7	2,3
2093	Verona	Pastrengo	0,7	18,0	2,3
2094	Mantova	Dosolo	0,7	18,0	2,3
2095	Brescia	Provaglio d'iseo	0,7	18,0	2,3
2096	Torino	Caluso	0,7	18,0	2,3
2097	Venezia	Caorle	0,7	18,0	2,3
2098	Torino	Montalenghe	1,0	11,7	2,3
2099	Torino	Salassa	1,0	11,7	2,3
2100	Oristano	Sedilo	1,0	11,7	2,3
2101	Biella	Cerrione	1,0	11,7	2,3
2102	Brescia	Artogne	1,0	11,7	2,3
2103	Ferrara	Mirabello	1,0	11,7	2,3
2104	Perugia	Valfabbrica	1,0	11,7	2,3
2105	Cuneo	La morra	1,3	5,3	2,3



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
2106	Biella	Gaglianico	0,3	24,0	2,2
2107	Piacenza	Monticelli d'ongina	0,3	24,0	2,2
2108	Pavia	Belgioioso	0,3	24,0	2,2
2109	Lecco	Galbiate	0,3	24,0	2,2
2110	Napoli	Poggiomarino	0,3	24,0	2,2
2111	Pisa	Riparbella	0,7	17,7	2,2
2112	Grosseto	Magliano in toscana	0,7	17,7	2,2
2113	Vicenza	Sovizzo	0,7	17,7	2,2
2114	Teramo	Montorio al vomano	0,7	17,7	2,2
2115	LAquila	Collarmentele	1,0	11,3	2,2
2116	Pavia	Pieve porto morone	1,0	11,3	2,2
2117	Ancona	Monte roberto	1,0	11,3	2,2
2118	Macerata	Montefano	1,0	11,3	2,2
2119	Bergamo	Fara gera d'adda	1,0	11,3	2,2
2120	Oristano	Aidomaggiore	1,3	5,0	2,2
2121	PesaroUrbino	Piobbico	1,3	5,0	2,2
2122	Siracusa	Palazzolo acreide	1,3	5,0	2,2
2123	Vicenza	Marano vicentino	0,0	30,0	2,2
2124	Napoli	Mugnano di napoli	0,0	30,0	2,2
2125	Milano	Vizzolo predabissi	0,3	23,7	2,2
2126	Pordenone	San giorgio della richinvelda	0,3	23,7	2,2
2127	Udine	Pasian di prato	0,3	23,7	2,2
2128	Macerata	Treia	0,3	23,7	2,2
2129	Cremona	Gacito-pieve delmona	0,7	17,3	2,2
2130	Caserta	San tammaro	0,7	17,3	2,2
2131	Rovigo	Ariano nel polesine	0,7	17,3	2,2
2132	Bergamo	Verdellino	0,7	17,3	2,2
2133	Brescia	Odolo	1,0	11,0	2,2
2134	Cuneo	Magliano Alpi	1,0	11,0	2,2
2135	ReggiodiCalabria	San lorenzo	1,0	11,0	2,2
2136	Perugia	Cannara	1,0	11,0	2,2
2137	Enna	Catenanuova	1,0	11,0	2,2
2138	Campobasso	Guglionesi	1,0	11,0	2,2
2139	Caltanissetta	Riesi	1,0	11,0	2,2
2140	Messina	Tusa	1,3	4,7	2,2
2141	Palermo	Petralia soprana	1,3	4,7	2,2
2142	Foggia	Mattinata	1,3	4,7	2,2
2143	Padova	Montegrotto terme	0,0	29,7	2,2
2144	Palermo	Terrasini	0,0	29,7	2,2
2145	Vicenza	San nazario	0,3	23,3	2,2
2146	PesaroUrbino	Fermignano	0,3	23,3	2,2
2147	Napoli	Ischia	0,3	23,3	2,2
2148	Torino	San Giorgio Canavese	0,7	17,0	2,2
2149	Rovigo	Canaro	0,7	17,0	2,2
2150	Asti	Moncalvo	0,7	17,0	2,2
2151	Padova	Vo'	0,7	17,0	2,2
2152	Padova	Tribano	0,7	17,0	2,2



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
2153	Brescia	Pontoglio	0,7	17,0	2,2
2154	Brescia	Niardo	1,0	10,7	2,2
2155	Alessandria	Frugarolo	1,0	10,7	2,2
2156	Siena	Cetona	1,0	10,7	2,2
2157	Bergamo	Ardesio	1,0	10,7	2,2
2158	Torino	Villar Perosa	1,0	10,7	2,2
2159	Brescia	Manerba del garda	0,0	29,3	2,2
2160	Vicenza	Santorso	0,0	29,3	2,2
2161	LAquila	Tagliacozzo	0,0	29,3	2,2
2162	Savona	Bergeggi	0,3	23,0	2,2
2163	Aosta	Quart	0,3	23,0	2,2
2164	Novara	Varallo Pombia	0,3	23,0	2,2
2165	Vicenza	Longare	0,3	23,0	2,2
2166	ReggiodiCalabria	Melito di porto salvo	0,3	23,0	2,2
2167	Torino	San Mauro Torinese	0,3	23,0	2,2
2168	Alessandria	Solero	0,7	16,7	2,2
2169	Viterbo	Acquapendente	0,7	16,7	2,2
2170	Treviso	Farra di soligo	0,7	16,7	2,2
2171	Lecco	Missaglia	1,0	10,3	2,2
2172	Viterbo	Canino	1,3	4,0	2,2
2173	Udine	Reana del roiale	0,0	29,0	2,1
2174	Bergamo	Calusco d'adda	0,0	29,0	2,1
2175	Torino	Trofarello	0,0	29,0	2,1
2176	Sondrio	Chiuro	0,3	22,7	2,1
2177	Macerata	Urbisaglia	0,3	22,7	2,1
2178	Bolzano	Cornedo all'isarco	0,3	22,7	2,1
2179	Firenze	Dicomano	0,3	22,7	2,1
2180	Bergamo	Cisano bergamasco	0,3	22,7	2,1
2181	Milano	Vaprio d'adda	0,3	22,7	2,1
2182	Mantova	Ostiglia	0,3	22,7	2,1
2183	Lecce	Taurisano	0,3	22,7	2,1
2184	Caserta	Caianello	0,7	16,3	2,1
2185	Sassari	Loiri porto san paolo	0,7	16,3	2,1
2186	Trento	Taio	0,7	16,3	2,1
2187	Ancona	Cerreto d'esi	0,7	16,3	2,1
2188	Cremona	Palazzo pignano	0,7	16,3	2,1
2189	Verona	Montecchia di crosara	0,7	16,3	2,1
2190	Brescia	Breno	0,7	16,3	2,1
2191	Padova	Villanova di camposampiero	0,7	16,3	2,1
2192	Caserta	Cancello ed arnone	0,7	16,3	2,1
2193	Cuneo	Canale	0,7	16,3	2,1
2194	Brindisi	Cellino san marco	0,7	16,3	2,1
2195	Viterbo	Soriano nel cimino	0,7	16,3	2,1
2196	Trapani	Campobello di mazara	0,7	16,3	2,1
2197	Venezia	Salzano	0,7	16,3	2,1
2198	Rovigo	Papozze	1,0	10,0	2,1
2199	Benevento	Paolisi	1,0	10,0	2,1



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
2200	Messina	Furnari	1,0	10,0	2,1
2201	Torino	Perosa Argentina	1,0	10,0	2,1
2202	Treviso	Ormelle	1,0	10,0	2,1
2203	Firenze	Incisa in val d'arno	0,0	28,7	2,1
2204	Teramo	Ancarano	0,3	22,3	2,1
2205	ForliCesena	Verghereto	0,3	22,3	2,1
2206	Lecco	Nibionno	0,3	22,3	2,1
2207	ReggioEmilia	Carpineti	0,3	22,3	2,1
2208	ReggioEmilia	Boretto	0,3	22,3	2,1
2209	Varese	Cislago	0,3	22,3	2,1
2210	Lecco	Calolziocorte	0,3	22,3	2,1
2211	Bolzano	Brennero	0,7	16,0	2,1
2212	Catania	Licodia eubea	0,7	16,0	2,1
2213	Nuoro	Bari sardo	0,7	16,0	2,1
2214	Alessandria	Castellazzo Bormida	0,7	16,0	2,1
2215	Brescia	Calvisano	0,7	16,0	2,1
2216	Bergamo	Sorisole	0,7	16,0	2,1
2217	Napoli	Sant'antimo	0,7	16,0	2,1
2218	Lecco	Dorio	1,0	9,7	2,1
2219	Vercelli	Caresanablot	1,0	9,7	2,1
2220	Venezia	Torre di mosto	1,0	9,7	2,1
2221	Frosinone	Ripi	1,0	9,7	2,1
2222	Catania	Nicolosi	1,0	9,7	2,1
2223	Salerno	Teggiano	1,0	9,7	2,1
2224	Lecce	Nociglia	1,3	3,3	2,1
2225	Treviso	Pieve di soligo	0,0	28,3	2,1
2226	Milano	Grezzago	0,3	22,0	2,1
2227	Brescia	Capriano del colle	0,3	22,0	2,1
2228	Napoli	Castello di cisterna	0,3	22,0	2,1
2229	ReggiodiCalabria	Bovalino	0,3	22,0	2,1
2230	Lecco	Merate	0,3	22,0	2,1
2231	Oristano	Bauladu	0,7	15,7	2,1
2232	Bolzano	Vadena	0,7	15,7	2,1
2233	Bergamo	Arzago d'adda	0,7	15,7	2,1
2234	Terni	Fabro	0,7	15,7	2,1
2235	Brescia	Gargnano	0,7	15,7	2,1
2236	Perugia	Tuoro sul trasimeno	0,7	15,7	2,1
2237	Como	Cabiante	0,7	15,7	2,1
2238	Vercelli	Crescentino	0,7	15,7	2,1
2239	LAquila	Celano	0,7	15,7	2,1
2240	Novara	Cavallirio	1,0	9,3	2,1
2241	Alessandria	Occimiano	1,0	9,3	2,1
2242	Mantova	Piubega	1,0	9,3	2,1
2243	Cosenza	Acquappesa	1,0	9,3	2,1
2244	Lecce	Otranto	1,0	9,3	2,1
2245	Oristano	Cuglieri	1,3	3,0	2,1
2246	Como	Grandate	0,0	28,0	2,1



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
2247	Ragusa	Acate	0,0	28,0	2,1
2248	Como	Fino Mornasco	0,0	28,0	2,1
2249	Avellino	Mercogliano	0,0	28,0	2,1
2250	Verona	Brentino belluno	0,3	21,7	2,1
2251	Pavia	Valle salimbene	0,3	21,7	2,1
2252	Lodi	Livraga	0,3	21,7	2,1
2253	Udine	Bagnaria arsa	0,3	21,7	2,1
2254	Vercelli	Varallo	0,3	21,7	2,1
2255	Verona	Torri del benaco	0,7	15,3	2,1
2256	Cosenza	Amendolara	0,7	15,3	2,1
2257	Piacenza	Castell'arquato	0,7	15,3	2,1
2258	Sondrio	Colorina	1,0	9,0	2,1
2259	Vicenza	Monte di malo	1,0	9,0	2,1
2260	Torino	Rosta	1,0	9,0	2,1
2261	Treviso	Gorgo al monticano	1,0	9,0	2,1
2262	AscoliPiceno	Arquata del tronto	1,3	2,7	2,1
2263	Catanzaro	Santa caterina dello ionio	1,3	2,7	2,1
2264	Como	Novedrate	0,0	27,7	2,0
2265	PesaroUrbino	Gradara	0,0	27,7	2,0
2266	Brescia	Padenghe sul garda	0,0	27,7	2,0
2267	Milano	Briosco	0,0	27,7	2,0
2268	Bologna	Pieve di cento	0,0	27,7	2,0
2269	Milano	Magnago	0,0	27,7	2,0
2270	Milano	Vermezzo	0,3	21,3	2,0
2271	Varese	Castronno	0,3	21,3	2,0
2272	Napoli	Sant'antonio abate	0,3	21,3	2,0
2273	Napoli	San giuseppe vesuviano	0,3	21,3	2,0
2274	Belluno	Livinallongo del col di lana	0,7	15,0	2,0
2275	Mantova	Casalromano	0,7	15,0	2,0
2276	ForliCesena	Dovadola	0,7	15,0	2,0
2277	Novara	Paruzzaro	0,7	15,0	2,0
2278	Vicenza	Pozzoleone	0,7	15,0	2,0
2279	Como	Menaggio	0,7	15,0	2,0
2280	Brescia	Urago d'oglio	0,7	15,0	2,0
2281	Ferrara	Massa fiscaglia	0,7	15,0	2,0
2282	Treviso	Giavera del montello	0,7	15,0	2,0
2283	Bergamo	San pellegrino terme	0,7	15,0	2,0
2284	Brescia	Verolanuova	0,7	15,0	2,0
2285	Napoli	Massa lubrense	0,7	15,0	2,0
2286	Trento	Calliano	1,0	8,7	2,0
2287	Cremona	Malagnino	1,0	8,7	2,0
2288	ReggioEmilia	San polo d'enza	0,0	27,3	2,0
2289	Terni	Amelia	0,0	27,3	2,0
2290	Brescia	Moniga del garda	0,3	21,0	2,0
2291	Bolzano	Lagundo	0,3	21,0	2,0
2292	Catania	Motta sant'anastasia	0,3	21,0	2,0
2293	Firenze	Fiesole	0,3	21,0	2,0



MINISTERO DEI TRASPORTI
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE. 3° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
2294	Brindisi	San vito dei normanni	0,3	21,0	2,0
2295	Vercelli	Stroppiana	0,7	14,7	2,0
2296	Viterbo	Capodimonte	0,7	14,7	2,0
2297	Lodi	San martino in strada	0,7	14,7	2,0
2298	Trento	Dro	0,7	14,7	2,0
2299	Trento	Cavalese	0,7	14,7	2,0
2300	Mantova	Castel d'ario	0,7	14,7	2,0
2301	Brescia	Dello	0,7	14,7	2,0
2302	Taranto	Fragagnano	0,7	14,7	2,0
2303	Bergamo	Mozzo	0,7	14,7	2,0
2304	Roma	Campagnano di roma	0,7	14,7	2,0
2305	Avellino	Cervinara	0,7	14,7	2,0
2306	Palermo	Corleone	0,7	14,7	2,0
2307	Novara	Recetto	1,0	8,3	2,0
2308	Sondrio	Bianzone	1,0	8,3	2,0
2309	Avellino	Lioni	1,0	8,3	2,0
2310	Chieti	Tufillo	1,3	2,0	2,0
2311	Sondrio	Talamona	0,0	27,0	2,0
2312	Lodi	Cornegliano laudense	0,3	20,7	2,0
2313	Torino	Oulx	0,3	20,7	2,0
2314	Sondrio	Samolaco	0,3	20,7	2,0
2315	Alessandria	Arquata Scrivia	0,3	20,7	2,0
2316	ForliCesena	Gambettola	0,3	20,7	2,0
2317	Roma	Lariano	0,3	20,7	2,0
2318	Cuneo	Priero	0,7	14,3	2,0
2319	Viterbo	Monte romano	0,7	14,3	2,0
2320	Bolzano	Naz-sciaves	0,7	14,3	2,0
2321	Firenze	San piero a sieve	0,7	14,3	2,0
2322	Genova	Sori	0,7	14,3	2,0
2323	PesaroUrbino	San costanzo	0,7	14,3	2,0
2324	Verona	Zimella	0,7	14,3	2,0
2325	Belluno	Limana	0,7	14,3	2,0
2326	Pavia	Vidigulfo	0,7	14,3	2,0
2327	Pescara	Catignano	1,0	8,0	2,0
2328	ReggioEmilia	Vetto	1,0	8,0	2,0
2329	Padova	San pietro viminario	1,0	8,0	2,0
2330	Isernia	Sesto campano	1,0	8,0	2,0
2331	Cuneo	Neive	1,0	8,0	2,0
2332	Padova	Saccolongo	1,0	8,0	2,0
2333	Vercelli	Trino	1,0	8,0	2,0
2334	Trapani	San vito lo capo	1,3	1,7	2,0
2335	Cagliari	Sardara	1,3	1,7	2,0
2336	Padova	Carmignano di brenta	0,0	26,7	2,0
2337	LAquila	Sante marie	0,3	20,3	2,0
2338	Trieste	Sgonico	0,3	20,3	2,0
2339	Oristano	San vero milis	0,3	20,3	2,0
2340	Sondrio	Ardenno	0,3	20,3	2,0



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE VITTIME E CLASSI DI DANNO

Classe di danno	Provincia	Comune	Morti	Feriti	Costo sociale (mil. Di Euro)
2341	Bergamo	Carvico	0,3	20,3	2,0
2342	Novara	Romentino	0,3	20,3	2,0
2343	Verona	Minerbe	0,3	20,3	2,0
2344	Padova	Villa del conte	0,3	20,3	2,0
2345	Arezzo	Anghiari	0,3	20,3	2,0
2346	Crotone	Strongoli	0,3	20,3	2,0
2347	Messina	Rometta	0,3	20,3	2,0
2348	Macerata	Monte san giusto	0,3	20,3	2,0
2349	Treviso	Casier	0,3	20,3	2,0
2350	Novara	Briona	0,7	14,0	2,0
2351	Aosta	Montjovet	0,7	14,0	2,0
2352	Perugia	Cascia	0,7	14,0	2,0
2353	Verona	Castagnaro	0,7	14,0	2,0
2354	Bergamo	Ghisalba	0,7	14,0	2,0
2355	Salerno	Maiori	0,7	14,0	2,0
2356	Prato	Vernio	0,7	14,0	2,0
2357	Lecce	Cavallino	0,7	14,0	2,0
2358	Parma	Terenzo	1,0	7,7	2,0
2359	Trento	Vallarsa	1,0	7,7	2,0
2360	Torino	Albiano d'Ivrea	1,0	7,7	2,0
2361	Rimini	Monte colombo	1,0	7,7	2,0
2362	Rovigo	Bergantino	1,0	7,7	2,0
2363	Torino	Villarbasse	1,0	7,7	2,0
2364	Parma	Neviano degli arduini	1,0	7,7	2,0
2365	Crotone	Cutro	1,0	7,7	2,0



FINE